

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII

BARI, 1 SETTEMBRE 2011

N. 134



Sede Presidenza Giunta Regionale

Corte Costituzionale

*Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

Appalti - Bandi

*Concorsi
Avvisi*

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 4 agosto 2011, n. 83
Illegittimità costituzionale art. 2, comma 1, art. 5 e art. 9, comma 1 L.R. 11/2011
 Pag. 24683

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORESTE 14 luglio 2011, n. 48
“Cont. 111/11/AL - Collegio arbitrale S.M.A. s.p.a. c/ R.P. - Impegno della somme per costituzione compenso al Collegio arbitrale e per refusione del somma per ritardato pagamento delle fatture emesse per effetto della convenzione n. 5675/2002/rep”
 Pag. 24690

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 23 agosto 2011, n. 240
Servizio Civile Nazionale. Progetti presentati entro il 28 marzo 2011: approvazione della graduatoria di merito.
 Pag. 24693

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 21 luglio 2011, n. 390
“P.O. F.S.E. Puglia 2007/13 - “Asse II - Occupabilità” (categoria di spesa 67). Avviso 2/2010 - Rettifica art. 3 dello schema di convenzione tra la Regione Puglia e gli Enti di Formazione ammessi a catalogo, adottato con AD n. 485 del 30 luglio 2010.
 Pag. 24706

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 5 agosto 2011, n. 262
“PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Del. G.R. n. 791 del 26/04/2011. Avviso Pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia approvato con A.D. n. 190/2011 (BURP n. 94/2011). Approvazione I elenco progetti con esito della valutazione di ammissibilità.”
 Pag. 24707

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' 5 agosto 2011, n. 167
PO FESR 2007-2013. Linea d'intervento 5.3, Azione 5.3.1 - Interporto Regionale della Puglia S.p.a. Intervento “Asse di collegamento Zona industriale - S.S. 16 - 1° stralcio” - rettifica DD nn. 128/2009 e 66/2010”.
 Pag. 24714

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO DATORE DI LAVORO 29 agosto 2011, n. 653
Procedura aperta per l'affidamento del Servizio integrato di sorveglianza sanitaria, incarico di medico competente, supporto tecnico per il servizio prevenzione e protezione dai rischi comprendente i relativi adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. e incarico di RSPP: aggiudicazione definitiva al costituendo RTI: Igeam srl, Medica Sud srl, Forgest srl.
 Pag. 24726

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PIANIFICAZIONE 19 luglio 2011, n. 64
Art. 30 L.R. 44/75 e s.m.i. Rinnovo della Concessione mineraria di acque termali, n. 605 del 30.07.1991, denominata “Santa Cesarea” (Fonte Palazzo) in territorio del Comune di Santa Cesarea Terme (Le), concessionaria Terme di Santa Cesarea s.p.a.
 Pag. 24729

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI LUCERA
 Decreto 24 agosto 2011, n. 33681
Esproprio.
 Pag. 24733

COMUNE DI LUCERA
 Decreto 24 agosto 2011, n. 33682
Esproprio.
 Pag. 24735

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE
 Decreto 24 novembre 2010, n. 1552
Esproprio.
 Pag. 24736

COMUNE DI NOICATTARO
Delibera C.S. 26 maggio 2011, n. 22
Approvazione Piano lottizzazione.

Pag. 24738

COMUNE DI NOICATTARO
Delibera C.S. 26 maggio 2011, n. 23
Approvazione Piano lottizzazione.

Pag. 24738

COMUNE DI PRESICCE
Delibera C.C. 9 novembre 2010, n. 38
Approvazione variante urbanistica.

Pag. 24738

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BARLETTA
Avviso di gara appalto servizio assistenza domiciliare per diversamente abili.

Pag. 24739

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
Avviso di selezione per n. 1 Dirigente Settore Ecologia ed Ambiente.

Pag. 24739

ASL TA
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico/Biologo/Farmacista/Fisico discipline diverse.

Pag. 24740

ASL TA
Concorsi pubblici diversi. Graduatorie.

Pag. 24742

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso pubblico per incarico temporaneo di Tecnico di Neurofisiopatologia.

Pag. 24744

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Biologo. Graduatoria.

Pag. 24752

GAL - LUOGHI DEL MITO
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4. Rettifica.

Pag. 24752

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 24753

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 24754

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. - Società Fotostar 4.

Pag. 24756

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. - Società Altra Tensione.

Pag. 24758

COMUNE DI POGGIARDO
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 24760

SOCIETA' SFGI 3
Avviso di deposito istanza di verifica assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 24761

SOCIETA' QUATTROMILA
Autorizzazione di V.I.A.

Pag. 24762

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 4 agosto 2011, n. 83

Illegittimità costituzionale art. 2, comma 1, art. 5 e art. 9, comma 1 L.R. 11/2011

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale

**Ricorso n. 83
depositato il 17 agosto 2011**

per

il Presidente del Consiglio dei Ministri in carica, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato e presso la stessa domiciliato in Roma alla Via dei Portoghesi 12, giusta delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 22 luglio 2011

ricorrente

contro

la Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica, con sede in Bari alla via Lungomare N. Sauro, 33

intimata

per la dichiarazione dell'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1; dell'art. 5; e dell'art. 9, comma 1, della legge della Regione Puglia del 20 giugno 2011, n. 11, pubblicata nel B.U.R. Puglia del 20 giugno 2011, n. 96, recante "Gestione del servizio idrico integrato - Costituzione dell'Azienda Pubblica Regionale - Acquedotto Pugliese (AQP)".

per violazione

degli artt. 3; 51; 97, e 117, commi 1, 2, lett. e) ed s), e 3, Cost.

FATTO:

Con legge regionale del 20 giugno 2011, n. 11, pubblicata sul BUR del 20 giugno 2011, n. 96, la Regione Puglia ha disciplinato la gestione del servizio idrico integrato nel proprio territorio, istituendo a tal fine l'Azienda pubblica regionale - Acquedotto Pugliese.

In particolare, l'art. 2, comma 1, di tale legge dispone che: "Il servizio idrico integrato della Puglia è affidato a un'azienda pubblica regionale che realizza la parte prevalente della propria attività con l'ente pubblico che la controlla, anche per beneficiare delle economie di scala e di scopo e favorire una maggiore efficienza ed efficacia nell'espletamento del servizio e con l'obbligo del reinvestimento nel servizio di almeno l'80 per cento degli avanzi netti di gestione. Ai fini della presente legge, per avanzo netto di gestione si intende il risultato economico di esercizio del soggetto di cui all'articolo 5 al netto degli ammortamenti, accantonamenti, interessi, imposte e tasse".

In attuazione dei suddetti principi, l'art. 5 della l.r. in esame istituisce poi l'Azienda pubblica regionale denominata "Acquedotto Pugliese (AQP)". Ai sensi del comma 5 di tale articolo, l'Azienda così istituita "subentra nel patrimonio e in tutti i rapporti attivi e passivi di 'Acquedotto pugliese s.p.a.', istituito con decreto legislativo dell'11 maggio 1999, n. 141 (Trasformazione dell'Ente autonomo acquedotto pugliese in società per azioni, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59), conservandone tutti i compiti istituzionali, compatibilmente con i principi e gli obiettivi posti dalla presente legge". Il successivo comma 6 stabilisce inoltre che "l'AQP svolge tutte le attività già attribuite alla società 'Acquedotto Pugliese s.p.a.' dal d.lgs. 141/1999 e dalle leggi della Regione Puglia".

L'art. 9, comma 1, della legge regionale in esame prevede infine che "il personale in servizio presso l'Acquedotto pugliese s.p.a. alla data di costituzione dell'AQP transita nell'organico dell'AQP alla data della costituzione della medesima, conservando tutti i diritti giuridici ed economici acquisiti, senza ulteriori e maggiori oneri. Nell'attuazione di tale progetto sono assicurate le relazioni sindacali".

Le suddette disposizioni si espongono a censure di illegittimità costituzionale per i seguenti motivi di

*DIRITTO:***1. Sull'incostituzionalità dell'art. 2, comma 1, della l.r. Puglia n. 11 del 2011.**

L'art. 2, comma 1, della l.r. Puglia n. 11 del 2011 appare costituzionalmente illegittimo, perché affida in via diretta mediante una norma di legge, piuttosto che con atto amministrativo, la gestione del servizio idrico integrato.

1.1. A tal riguardo, giova preliminarmente osservare che la gestione integrata delle risorse idriche rientra nella categoria generale dell'erogazione dei servizi pubblici locali (SPL) "a rilevanza economica", che - come costantemente affermato da codesta Ecc.ma Corte Costituzionale (cfr., tra le tante, Corte Cost., n. 272 del 2004; Corte Cost., n. 325 del 2010, punti 6.1 e 9.1) - è del tutto omologa alla categoria del "servizio di interesse economico generale" (SIEG) prevista dall'ordinamento comunitario e definita attraverso l'elaborazione giurisprudenziale della Corte di Giustizia U.E. (ex multis, Corte di Giustizia UE, 18 giugno 1998, in causa C-35/96) e gli atti di indirizzo della Commissione Europea (cfr., in particolare, la Comunicazione in tema di servizi di interesse generale in Europa del 26 settembre 1996 e del 19 gennaio 2001, ed il Libro verde su tali servizi del 21 maggio 2003). I caratteri essenziali del servizio idrico integrato (SII) corrispondono infatti perfettamente agli elementi costitutivi della nozione di "servizio pubblico locale a rilevanza economica" (ovvero quella, del tutto equivalente, di "servizio di interesse economico generale"); e ciò in quanto, in conformità con le comuni definizioni di queste categorie generali, il servizio idrico integrato:

- a) è diretto a realizzare "fini sociali", e cioè bisogni essenziali della generalità indifferenziata dei cittadini, indipendentemente dalle loro particolari condizioni (cfr. Corte di Giustizia UE, 21 settembre 1999, in causa C-67/96, Albany International BV);
- b) è erogato attraverso l'esercizio - sotto forma di impresa pubblica o privata - di un'attività economica, intesa come "una qualsiasi attività che consista nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato" (Corte di Giustizia 18 giugno 1998, cit.; ID., 10 gennaio 2006, in causa C-222/04; ID., 16 marzo 2004, in cause riunite C-264/01, C-306/01, C-354/01 e C-355/01).

La qualificazione del SII come "servizio pubblico locale a rilevanza economica" si desume peraltro chiaramente dalle disposizioni contenute nel d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, secondo cui esso deve essere gestito secondo criteri "di efficienza, efficacia ed economicità" (art. 141, comma 2, ed art. 147, comma 2) ed è remunerato con una tariffa che ne costituisce il corrispettivo e che è determinata "in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio 'chi inquina paga'" (art. 154, comma 1). I principi dell'efficienza e dell'efficacia della gestione, della corrispettività della tariffa e dell'equilibrio di bilancio determinato dalla corrispondenza tra costi e ricavi, costituiscono elementi emblematici della natura imprenditoriale dell'attività e, conseguentemente, della rilevanza economica del servizio; e tale qualificazione non viene certamente meno a causa della mancanza dell'elemento (non essenziale) della remuneratività del capitale investito (cfr., al riguardo, Corte Cost., n. 26 del 2011), o per la circostanza che l'affidamento della gestione possa avvenire anche in via diretta a favore di un'Azienda direttamente controllata dall'Ente erogatore, piuttosto che mediante una gara concorrenziale rivolta al libero mercato (in tal senso, cfr. Corte Cost., n. 325 del 2010 cit., punto 9.1).

La natura del SII come "servizio pubblico locale a rilevanza economica" è d'altronde confermata dalla recente sentenza di codesta Ecc.ma Corte del 15 giugno 2011, n. 187, secondo cui "il legislatore statale, in coerenza con la normativa comunitaria e sull'incontestabile presupposto che il servizio idrico integrato si inserisce in uno specifico e peculiare mercato (come riconosciuto da questa Corte con la sentenza n. 246 del 2009), ha correttamente qualificato tale servizio come di rilevanza economica, conseguentemente escludendo ogni potere degli enti infrastatali di pervenire ad una diversa qualificazione".

1.2.1. Dalla rilevanza economica del servizio idrico integrale deriva la necessità di rispettare i principi comunitari in tema di concorrenza e di mercato applicabili a tutte le attività esercitate sotto forma di impresa per la produzione di beni o di servizi di pubblica utilità e di rilevanza sociale. Ed

invero la natura pubblicistica delle finalità perseguite attraverso attività esercitate in forma di impresa, non determina la loro sottrazione alla comune disciplina di tutte le attività economicamente organizzate per la produzione di beni o servizi, salve le eccezioni e le deroghe che si rendano indispensabili per consentire agli Stati membri di perseguire efficacemente i propri compiti.

L'art. 106 (ex 86), secondo comma, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), specificando le disposizioni contenute nel precedente art. 14 (ex 16), stabilisce infatti che "le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata".

In applicazione di questi principi di carattere generale, la giurisprudenza comunitaria ha costantemente affermato che gli Stati hanno la potestà di provvedere all'affidamento diretto della gestione dei servizi di interesse economico generale, derogando alle comuni regole della concorrenza e del mercato (e, quindi, alla comune regola dell'affidamento a terzi mediante una gara ad evidenza pubblica), solo quando ritengano che l'applicazione di tali regole possa ostacolare, in fatto o in diritto, la "speciale missione" ad essi attribuita dall'ordinamento giuridico (ex pluribus, Corte di Giustizia U.E., 11 gennaio 2005, in causa C-26/03, Stadt Halle, punti 48 e 49; ID., 10 settembre 2009, in causa C-573/07, Sea s.r.l.).

Si deve quindi ritenere che l'ipotesi ordinaria sia quella dell'affidamento a terzi mediante una procedura concorrenziale ad evidenza pubblica, avendo invece natura eccezionale l'ipotesi dell'affidamento diretto del servizio "in deroga", che si identifica nella forma di gestione denominata "in house".

Tale interpretazione trova ampie conferme nella giurisprudenza di codesta Ecc.ma Corte Costituzionale. Essa ha infatti conformemente affermato che, in base alla normativa comunitaria, "le condizioni integranti tale tipo di gestione ed alle quali è subordinata la possibilità del suo affidamento diretto (capitale totalmente pubblico; controllo esercitato dall'aggiudicante sull'aggiudicatario "di contenuto analogo a quello esercitato dall'aggiudicante stesso

sui propri uffici; svolgimento della parte più importante dell'attività dell'affidatario in favore dell'aggiudicante) debbono essere interpretate restrittivamente, costituendo l'"in house providing" un'eccezione rispetto dalla regola generale dell'affidamento a terzi mediante gara ad evidenza pubblica" (Corte Cost., n. 325 del 2010, cit., punto 6.1).

La natura derogatoria ed eccezionale degli affidamenti dei servizi di interesse economico generale ad Aziende pubbliche controllate, rispetto alle ordinarie ipotesi di affidamento a terzi mediante gara concorrenziale, comporta infine che tali affidamenti debbano avvenire sempre in forme aperte e trasparenti, mediante un provvedimento suscettibili di controllo giurisdizionale e sorretti da una congrua e logica motivazione che manifesti le ragioni che giustificano una tale scelta, secondo canoni di ragionevolezza, di proporzionalità e di adeguatezza.

1.2.2. La disposizione contenuta nell'art. 5, comma 1, della l.r. Puglia n. 11 del 2011 si pone in contrasto con gli anzidetti principi comunitari, nella misura in cui individua ex lege il soggetto affidatario della gestione del servizio. Il ricorso allo strumento legislativo, che è espressione della discrezionale volontà politica, non consente infatti di verificare e di sindacare le ragioni che giustificano la deroga alle ordinarie regole della concorrenza e del mercato. La rilevanza economica dei servizi in questione che non dipende dalle forme dell'affidamento, ma inerisce alle modalità della gestione impone invece di esternare congruamente, attraverso un provvedimento amministrativo debitamente motivato e nel rispetto dei principi di trasparenza e di proporzionalità sopra richiamati, gli argomenti che sostengono la scelta dell'"in house providing", prescindendo dal ricorso alle forze del libero mercato, che costituisce invece l'ipotesi ordinaria.

Da ciò consegue l'incostituzionalità della norma impugnata per violazione dell'art. 117, primo comma, Cost., per contrasto con i principi comunitari vigenti nella materia.

1.3.1. Un ulteriore effetto della qualificazione del S.I.I. quale servizio pubblico locale a rilevanza economica è rappresentato dal fatto che le disposizioni che regolano il suo affidamento sono riconducibili alla materia della "tutela della concorrenza",

rimessa alla competenza legislativa esclusiva dello Stato ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. e), Cost. E' infatti evidente che tali disposizioni hanno quale funzione principale la disciplina delle forme e delle condizioni per accedere all'esercizio delle attività di impresa nel settore, in guisa che esse incidono immediatamente sulla regolamentazione del relativo mercato.

A tal riguardo, codesta Ecc.ma Corte Costituzionale ha costantemente affermato che "la disciplina concernente le modalità dell'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica va ricondotta all'ambito della materia, di competenza esclusiva dello Stato, "tutela della concorrenza", prevista dall'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., tenuto conto degli aspetti strutturali e funzionali suoi propri e della sua diretta incidenza sul mercato (ex pluribus, sentenze n. 314, n. 307, n. 304 e n. 160 del 2009; n. 326 del 2008; n. 401 del 2007; n. 80 e n. 29 del 2006; n. 272 del 2004). Di conseguenza la competenza statale viene a prevalere sulle invocate competenze legislative regionali e regolamentari degli enti locali e, in particolare, su quella in materia di servizi pubblici locali, proprio perché l'oggetto e gli scopi che caratterizzano detta disciplina attengono in via primaria alla tutela e alla promozione della concorrenza (sentenze n. 142 del 2010, n. 246 e n. 148 del 2009, n. 411 e n. 322 del 2008)" (Corte Cost., n. 325 del 2010, cit., punto 7).

Tali principi sono stati più volte ribaditi con specifico riferimento al settore del servizio idrico integrato, in relazione al quale codesta Ecc.ma Corte ha affermato che "forma di gestione del servizio idrico integrato e le procedure di affidamento dello stesso, disciplinate dall'art. 150 del d.lgs. n. 152 del 2006, sono da ricondurre alla materia della tutela della concorrenza, di competenza legislativa esclusiva statale, trattandosi di regole dirette ad assicurare la concorrenzialità nella gestione del servizio idrico integrato, disciplinando le modalità del suo conferimento e i requisiti soggettivi del gestore, al precipuo scopo di garantire la trasparenza, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione medesima" (Corte Cost., n. 325 del 2010, punto 7, che richiama a propria volta i principi già affermati dalle sentenze n. 142 e n. 29 del 2010, e n. 246 del 2009).

Per tali motivi, la disciplina statale della materia costituisce un parametro di riferimento vincolante, al quale al legislatore regionale non è consentito derogare.

1.3.2. La normativa statale in materia ha subito numerose modifiche, che hanno interessato sia le forme di gestione, sia la individuazione degli organi e l'attribuzione delle competenze amministrative.

Sotto il primo profilo, occorre considerare che le originarie previsioni dell'art. 150 del d.lgs. n. 152 del 2006, che rinviava alle disposizioni contenute nell'art. 113, comma 5, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono state implicitamente abrogate dall'art. 23 bis del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2008, n. 133, poi modificato dall'art. 15, comma 1, del d.l. 25 settembre 2009, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 20 novembre 2009, n. 166 (cfr., in tal senso, la sentenza di codesta Ecc.ma Corte n. 325 del 2010, punto 18.2); ed il suddetto art. 23 bis è stato infine a sua volta abrogato a seguito di consultazione referendaria. Ne consegue che, allo stato, in mancanza di una specifica norma interna regolatrice della materia, deve ritenersi applicabile tout-court la normativa comunitaria a cui si è fatto riferimento innanzi.

Per quanto riguarda invece le competenze e le modalità dell'affidamento, che maggiormente interessano ai fini del presente giudizio di costituzionalità, giova considerare che l'originario testo dell'art. 142, comma 3, del d.lgs. n. 152 del 2006 ha previsto che gli enti locali svolgono le funzioni di scelta della forma di gestione e di affidamento della gestione stessa attraverso le Autorità d'Ambito, costituite con la loro partecipazione obbligatoria; e tale disposizione trovava originariamente conferma nell'art. 148, commi 1 e 2, secondo cui le competenze spettanti agli enti locali erano trasferite a tali Autorità, che provvedevano quindi, tra l'altro, alle attività di affidamento del servizio. Da ultimo, l'art. 2, comma 186 bis, della l. 23 dicembre 2009, n. 191, aggiunto dall'art. 1, comma 1 quinquies, d.l. 25 gennaio 2010, n. 2, nel testo integrato dalla legge di conversione del 26 marzo 2010, n. 42, ha previsto la soppressione delle Autorità d'Ambito e l'abrogazione dell'art. 148 del d.lgs. n. 152 del 2006, ed ha disposto che "le regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto

dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza’.

Quest’ultima disposizione, attualmente vigente, non può essere interpretata - come sembra aver fatto il legislatore regionale con la norma impugnata - nel senso che le Regioni adottano con legge i provvedimenti precedentemente adottati dalle Autorità d’Ambito (e, in particolar modo, quelli relativi all’affidamento della gestione del servizio), ma esclusivamente nel senso che le Regioni, nella propria autonomia e nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, individuano gli Enti e gli Organi ai quali devolvere le funzioni già esercitate dalle soppresse Autorità d’Ambito, fermo restando che rimane affidato alla legge statale il compito di individuare tali funzioni e di disciplinarne l’esercizio.

Questa interpretazione è confermata:

- a) sotto il profilo letterale, dalla circostanza che il citato art. 2, comma 186 bis, della l. n. 191 del 2009 afferma che le regioni “attribuiscono”, ma non “determinano”, le funzioni già esercitate dalle soppresse Autorità d’Ambito;
- b) sotto il profilo logico, dal riferimento normativo ai principi della sussidiarietà, dell’adeguatezza e della differenziazione, che esprimono un’esigenza di allocazione di competenze, e non di determinazione di funzioni;
- c) dalla ratio legis, che va individuata nell’intenzione del legislatore di operare soltanto una semplificazione amministrativa, attraverso la soppressione delle Autorità d’Ambito e l’attribuzione delle stesse competenze da loro esercitate ai nuovi soggetti individuati dalle Regioni;
- d) in un’ottica costituzionalmente orientata, dalla circostanza che l’individuazione delle forme di affidamento e di gestione rientra - come si è già detto - nelle materie della disciplina della concorrenza e della tutela dell’ambiente, di competenza statale, e che è perciò contraria ai principi costituzionali un’interpretazione che attribuisce alle Regioni il compito di individuare “per legge” le modalità di affidamento del servizio.

Tali considerazioni sono confortate dalla recente sentenza di codesta Ecc.ma Corte Costituzionale n. 128 del 2011, che attribuisce all’art. 1, comma 1

quinqües, del d.l. 25 gennaio 2010, n. 2, la sola funzione di consentire alle Regioni la scelta “dei moduli organizzativi più adeguati a garantire l’efficienza del servizio idrico integrato”, e non fa alcuna menzione di altri possibili significati, attinenti alla definizione delle funzioni.

Se a queste considerazioni si aggiunge il fatto che non è mai stato modificato ed è rimasto sempre in vigore l’art. 142, comma 3, del d.lgs. n. 152 del 2006 - secondo cui “gli enti locali, attraverso l’Autorità d’ambito di cui all’art. 148, comma 1, svolgono la funzione di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione..., di affidamento della gestione e relativo controllo” - emerge con chiarezza che l’avvenuta soppressione delle Autorità d’Ambito e la contestuale abrogazione dell’art. 148 del d.lgs. n. 152 del 2006 non ha affatto inciso sulla disciplina sostanziale dettata dalla normativa statale sul tema della scelta della forma di gestione e dell’affidamento del servizio.

Si deve dunque ritenere, sulla base di tale disciplina, che spetta agli enti locali interessati il compito di determinare in via amministrativa le forme della gestione e le modalità dell’affidamento (art. 142, comma 3, cit.); con la precisazione che questo compito - che in passato veniva esercitato per il tramite delle Autorità d’Ambito, alle quali gli Enti locali partecipavano ed alle quali conferivano i propri poteri, ai sensi del citato art. 148, comma 1 - è oggi devoluto alle unità organizzative individuate dalla Regione ai sensi dell’art. 2, comma 186 bis, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, aggiunto dall’art. 1, comma 1 quinqües del d.l. 25 gennaio 2010, n. 2, nel testo integrato dalla legge di conversione del 26 marzo 2010, n. 42.

1.3.3. Il legislatore della Regione Puglia è apparso pienamente consapevole del sistema normativo innanzi delineato.

Con l.r. 30 maggio 2011, n. 9, si è infatti adeguato alle disposizioni del predetto art. 2, comma 186 bis, della L. 191 del 2009, ed ha istituito l’Autorità idrica pugliese, a cui ha conferito le funzioni amministrative già esercitate dalle soppresse Autorità d’Ambito, tra cui, in particolare, “l’affidamento della gestione del servizio idrico integrato” (art. 2, comma 2, lett. f), l.r. cit.).

In manifesta contraddizione con tale norma, con la disposizione impugnata in questa sede lo stesso legislatore regionale si è poi sostituito all'Amministrazione designata ed ha provveduto egli stesso ad affidare direttamente i compiti di gestione del SII alla Agenzia all'uopo costituita. In tal modo, non solo ha contraddetto la norma di legge emanata appena qualche giorno prima, ma ha violato anche le disposizioni contenute nella legge statale di riferimento, che conferiscono tale funzione all'Autorità amministrativa competente (e cioè al soggetto designato dalla Regione in sostituzione delle Autorità d'Ambito, alla quale sono trasferiti i poteri attribuiti agli Enti locali dall'art. 142, comma 3, d.lgs. n. 152 del 2006).

Il contrasto con la legge statale assume rilevanza sotto vari profili, in quanto:

- a) il conferimento delle funzioni con atto legislativo, anziché con provvedimento amministrativo, è espressione di volontà politica e non è sorretto da una congrua motivazione, attraverso cui si dovrebbero esternare, nel rispetto dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità, le ragioni dell'opzione per l'affidamento diretto, anziché mediante procedura concorrenziale;
- b) il conferimento non è sindacabile da parte del giudice amministrativo, in violazione delle regole di trasparenza dell'azione della p.A.;
- c) il conferimento avviene a tempo indeterminato, anziché per un predeterminato periodo di tempo, ed è revocabile in ogni tempo con analogo atto legislativo, con violazione delle regole della concorrenza "per" il mercato e senza nessuna garanzia per la stessa Agenzia affidataria del servizio.

Da tutto ciò consegue che la norma in esame eccede i limiti della competenza legislativa della regione, in violazione dell'art. 117, comma 2, lett. e) ed s).

2. Sull'incostituzionalità dell'art.5 della l.r. Puglia n. 11 del 2011.

L'art. 5 della l.r. Puglia n. 11 del 2011 prevede altresì che la nuova Azienda pubblica regionale denominata "Acquedotto pugliese (AQP)" subentra nel patrimonio ed in tutti i rapporti attivi e passivi della società "Acquedotto Pugliese s.p.a.", nonché

nei compiti istituzionali e nell'esercizio della attività precedentemente svolte dalla predetta società.

Anche questa disposizione incorre in manifesti vizi di illegittimità costituzionale.

Invero, la società "Acquedotto Pugliese s.p.a." è stata istituita con il d.lgs. 11 maggio 1999, n. 141, in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 11, comma 1, lettera b), della L. 15 marzo 1997, n. 59. Tale d.lgs. ha disposto il subentro della nuova società in tutti i rapporti attivi e passivi del disciolto Ente autonomo per l'acquedotto pugliese (art. 1, comma 3), trasferendole i beni pubblici in suo godimento (art. 1, commi 4) ed attribuendole le sue funzioni fino al termine del 31 dicembre 2018 (art. 2, comma 1); ha altresì disposto che "La società provvede alla gestione del ciclo integrato dell'acqua e, in particolare, alla captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue" (art. 2, comma 2, d.lgs. cit.).

Il d.lgs. in esame, istituendo una società incaricata di svolgere attività economiche nel settore del servizio idrico integrato, che afferisce alla tutela ambientale, è riconducibile alle materie della concorrenza e della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, rimesse alla competenza esclusiva dello Stato ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. e) ed s), Cost.

La norma regionale impugnata non abroga formalmente il citato d.lgs. n. 141 del 1999, né dichiara la formale estinzione della s.p.a. con esso istituita; tuttavia, disponendo il trasferimento del suo patrimonio, dei suoi rapporti e dei suoi compiti istituzionali alla nuova Azienda pubblica regionale, finisce per svuotare di qualsiasi efficacia la legge statale e per privare di qualsiasi funzione la società che, in base ad essa, avrebbe dovuto provvedere fino al 31 dicembre 2018 alla cura degli interessi pubblici in esame, ed in particolar modo all'esercizio delle attività di captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione di acqua ad usi civili, nonché di fognatura e depurazione delle acque reflue, nelle quali si articola il servizio idrico integrato.

La norma regionale impugnata ha finito perciò per incidere inammissibilmente sulla disciplina dettata dal legislatore statale sulle competenze e sulle modalità di funzionamento della società Acque-

dotto Pugliese s.p.a., e cioè su questioni riconducibili alle materie della disciplina della concorrenza e della tutela dell'ambiente, appartenenti alle sfere della legislazione esclusiva dello Stato.

3. Sull'incostituzionalità dell'art. 9 della l.r. Puglia n. 11 del 2011.

Parimenti illegittimo è l'art. 9 della legge regionale impugnata, che prevede che tutto il personale in servizio presso l'Acquedotto pugliese s.p.a. venga trasferito nell'organico dell'AQP, a prescindere dalla circostanza che esso sia stato inquadrato nel comparto pubblico con procedura selettiva concorsuale o meno.

3.1. Tale disposizione non è coerente con l'art. 17, commi da 10 a 13, del d.l. 1° luglio 2009, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 3 agosto 2009, n. 102 che, con riferimento alla generalità delle amministrazioni pubbliche, stabilisce, per il personale non dirigente, tassativa modalità di valorizzazione dell'esperienza professionale acquisita attraverso l'espletamento di concorsi pubblici con parziale riserva di posti, precludendo quindi alle amministrazioni ogni diversa procedura di stabilizzazione del personale non di ruolo, a decorrere dal gennaio 2010. La predetta norma statale di riferimento costituisce disposizione di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica, alla quale il legislatore regionale è tenuto ad adeguarsi, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost. Da ciò consegue l'illegittimità costituzionale della norma regionale impugnata che, nel prevedere l'inquadramento generalizzato nei ruoli della nuova Autorità del personale a tempo indeterminato in servizio presso il soppresso ATO, contrasta con le predette norme di principio della legislazione statale.

3.2. La norma regionale in esame viola anche il principio di uguaglianza dettato dall'art. 3 Cost. perché, senza nessun ragionevole motivo, consente al solo personale in servizio presso la soc. Acquedotto Pugliese s.p.a. di essere inquadrato nei ruoli della neo-istituita Azienda pubblica regionale, prescindendo dalla regola della selezione concorsuale che si impone invece per la generalità dei pubblici dipendenti.

3.3. Nel privilegiare il personale già in servizio presso la soc. Acquedotto Pugliese s.p.a., rispetto ad altri possibili aspiranti all'assunzione presso la neo-istituita Agenzia pubblica regionale, la norma viola anche l'art. 51 Cost., secondo cui "tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici... in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge".

3.4. L'automatico e generalizzato inquadramento di tutti i dipendenti in servizio presso la soc. Acquedotto Pugliese s.p.a. nei ruoli dell'istituenda APQ viola altresì la regola di accesso agli impieghi pubblici tramite concorso pubblico stabilita dall'art. 97, comma 3, Cost., a tutela non solo del diritto dei potenziali aspiranti a poter partecipare alla relativa selezione, ma anche dell'interesse pubblico alla scelta dei candidati migliori mediante una selezione aperta alla partecipazione di coloro che siano in possesso dei prescritti requisiti, a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione.

Con specifico riferimento a tale principio, codesta Ecc.ma Corte costituzionale ha costantemente affermato che "il principio del pubblico concorso costituisce la regola per l'accesso all'impiego alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni pubbliche, da rispettare allo scopo di assicurare la loro imparzialità ed efficienza. Tale principio si è consolidato nel senso che le eventuali deroghe possono essere giustificate solo da peculiari e straordinarie ragioni di interesse pubblico"; né la deroga a questo principio può essere giustificata dalla semplice esistenza di un pregresso rapporto di servizio con il personale interessato alla stabilizzazione, atteso che "al di là della personale aspettativa degli aspiranti, non risulta sussistere alcun motivo di pubblico interesse che possa legittimare una deroga al principio del concorso aperto a soggetti esterni all'amministrazione. In particolare, non è desumibile dalle funzioni amministrative ed esecutive svolte da questo personale alcuna peculiarità che possa giustificare una prevalenza dell'interesse ad una sua stabilizzazione presso gli uffici consiliari rispetto a quello di assicurare l'accesso all'impiego pubblico dei più capaci e meritevoli ed, in tal senso, l'imparzialità ed il buon andamento della amministrazione regionale" (Corte Cost., 3 marzo 2006, n.

81, che richiama, tra le altre, le sentenze n. 159 del 2005 e nn. 205 e 34 del 2004. Nello stesso senso, da ultimo, Corte Cost., 18 febbraio 2011, n. 52).

P.Q.M.

il Presidente del Consiglio dei Ministri propone il presente ricorso e confida nell'accoglimento delle seguenti

CONCLUSIONI

“Voglia l'Ecc.ma Corte Costituzionale dichiarare costituzionalmente illegittimi l'art. 2, comma 1; l'art. 5, e l'art. 9, comma 1, della legge della Regione Puglia del 20 giugno 2011, n. 11, pubblicata nel B.U.R. Puglia del 20 giugno 2011, n. 96, recante “Gestione del servizio idrico integrato - Costituzione dell'Azienda Pubblica Regionale - Acquedotto Pugliese (AQP)”, per violazione degli artt. 3; 51; 97, e 117, commi 1, 2, lett. e) ed s), e 3, Cost.

Unitamente all'originale notificato del presente ricorso, si depositano:

- 1) copia della legge regionale impugnata;
- 2) copia conforme della delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 22 luglio 2011, recante la determinazione di proposizione del presente ricorso, con allegata relazione illustrativa.

Roma, 4 agosto 2011

L'Avvocato dello Stato
Alessandro De Stefano

Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della Regione PUGLIA
Roma, 18 AGO. 2011



IL CANCELLIERE
Manlio Beru

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORESTE 14 luglio 2011, n. 48

“Cont. 111/11/AL - Collegio arbitrale S.M.A. s.p.a. c/ R.P. - Impegno della somme per costituzione compenso al Collegio arbitrale e per refusione del somma per ritardato pagamento delle fatture emesse per effetto della convenzione n. 5675/2002/rep”

Il giorno 14/07/2011, in Bari, nella sede sita alla via Corigliano, 1 nella Z.I. Bari - Modugno

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO FORESTE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

PREMESSO che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2011 “Anno Internazionale delle foreste” con lo scopo di accrescere la consapevolezza e sostenere l'impegno alla gestione sostenibile e conservazione di tutti i tipi di foreste a beneficio delle attuali e future generazioni;

ATTESO che il Servizio Foreste ha inteso celebrare la multifunzionalità delle foreste ed il ruolo centrale dell'uomo nella conservazione e nella gestione sostenibile e durevole delle foreste;

CONSIDERATO opportuno e necessario promuovere i concetti come sopra delineati all'intera comunità pugliese, il Servizio Foreste, dando così impulso al proprio ruolo istituzionale, ha pubblicato sul sito istituzionale un avviso teso alla formulazione di iniziative preordinate alla conoscenza del notevole patrimonio forestale regionale, al maggior rispetto e alla maggior salvaguardia dell'ambiente;

CONSIDERATO altresì che nel citato avviso è stato evidenziato, a chiare lettere, che il Servizio Foreste avrebbe elargito un “contributo parziale rispetto ai costi totali che, subordinato alle disponibilità di bilancio, verrà corrisposto a consuntivo quietanzato”;

VISTE le n. 17 domande che, pervenute al Servizio Foreste e acquisite agli atti d’ufficio, sono riportate nell’Elaborato “A” che, di n. __ facciate e parte integrante del presente provvedimento, riporta la denominazione del soggetto proponente, la descrizione dell’intervento e la somma complessiva dell’evento proposto da vagliare;

VISTA la nota n. AOO_036_14525 prot. Del 27/05/011, con la quale è stata comunicata la impossibilità ad aderire alle iniziative per carenza di dotazione finanziaria e che l’eventuale contribuzione era correlata alla disponibilità economica nella fase di assestamento del bilancio regionale, comunque nel presupposto indefettibile di contributo e non già di finanziamento;

VISTA la legge regionale 6 luglio 2011 n. 14 che, nell’approvare l’ “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011”, ha dotato il pertinente capitolo 121012 di risorse finanziarie, sia pur modeste;

ESAMINATE le istanze pervenute da gruppo di lavoro composto dal dirigente di servizio, dal dirigente dell’ufficio Gestione Forestale e dal titolare della A.P. “_____”, sulla scorta dei seguenti vincoli, resi più stringenti per effetto della ritrovata scarsa disponibilità finanziaria:

- ammissione degli eventi:
 - di studio, di confronto e di approfondimento delle tematiche forestali;
 - di maggiore e migliore conoscenza dell’ambiente forestale e della biodiversità;
 - che privilegiano il demanio forestale regionale;
 - contributo variabile dal 20% al 30% con valore massimo di euro 15.000,00;
- non ammissione degli eventi:
 - non coerenti con le finalità della conoscenza,

della conservazione e della gestione sostenibile;

- previsti da espletare prima della fine dell’anno scolastico;
- già programmati;
- costituiti da manifestazioni folkloristiche, canti e balli;

VISTE le valutazioni delle n. 17 domande pervenute che sono riportate nell’Elaborato “B” che, di n. __ facciate e parte integrante del presente provvedimento, riporta la denominazione del soggetto proponente, la descrizione dell’intervento e la somma complessiva dell’evento proposto da vagliare, la motivazione dell’esclusione ovvero della ammissione con affianco la quantificazione del contributo;

RITENUTO necessario nuovamente ribadire che il contributo regionale sarà erogato:

- in un’unica soluzione ad avvenuto svolgimento dell’evento completo proposto;
- in presenza dei giustificativi di spesa che rendicontino l’evento nei termini finanziari esposti nella nota di richiesta sulla base del quale è stato assentito il contributo medesimo;
- nei tempi compatibili con il rispetto del patto di stabilità al quale la Regione Puglia soggiace, senza che per questo, eventuali ritardi diano luogo a richiesta di interessi per ritardato pagamento;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le

garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2011
- Competenza 2011
- UPB di spesa 01.04.01
- capitolo di spesa 121012
- somma da impegnare euro 43.000,00
- causale impegno "anno internazionale delle foreste - contributo per eventi per la conoscenza dell'ambiente forestale e della biodiversità"
- creditore: riportati nell'Elaborato "B";
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente 31/12/2011;

dichiarazioni e/o attestazioni:

- le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sui corrispondenti capitoli di entrata
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- La somma che si impegna risulta autorizzata per cassa con DGR 818/2011;
- Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'e.f. 2011, si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente di Servizio
Ing. Emanuele Giordano

RITENUTO infine dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale da parte del dirigente, vertendosi materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a)

della richiamata l.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale.

DETERMINA

1. Approvare, per le motivazioni nelle premesse indicate e qui intese tutte integralmente riportate, l'elenco degli eventi riportati nell'elaborato B, composto da n. __ facciate e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
2. autorizzare il Settore Ragioneria ad impegnare la somma disponibile di complessivi euro 43.000,00 sul capitolo 121012 del bilancio esercizio 2011;
3. dare atto che il contributo regionale sarà erogato:
 - in un'unica soluzione ad avvenuto svolgimento dell'evento completo proposto;
 - in presenza dei giustificativi di spesa che rendicontino l'evento nei termini finanziari esposti nella nota di richiesta sulla base del quale è stato assentito il contributo medesimo;
 - nei tempi compatibili con il rispetto del patto di stabilità al quale la Regione Puglia soggiace, senza che per questo, eventuali ritardi diano luogo a richiesta di interessi per ritardato pagamento;
4. dare ancora atto che, nel rispetto della l.r. 28/2001, le relative obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti del corrispondente Beneficiario Finale dovranno perfezionarsi entro il 31 dicembre 2011, in presenza dell'accettazione delle clausole di concessione del contributo come sopra riportate;
5. dare infine atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo dopo l'avvenuta apposizione del visto di regolarità contabile da parte del competente Settore Ragioneria.
6. dare atto infine che il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato in forma integrale all'albo online nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

- b) sarà pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile in forma integrale nel sito ufficiale della Regione Puglia:
www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia nella forma integrale all'Assessore alla Qualità all'Ambiente, all'Avvocatura Regionale, al Capo di Gabinetto della Presidenza della regione Puglia, al Servizio Ragioneria;
- f) Il presente atto, composto da n° __ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Foreste
Ing. Emanuele Giordano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 23 agosto 2011, n. 240

Servizio Civile Nazionale. Progetti presentati entro il 28 marzo 2011: approvazione della graduatoria di merito.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Lgs. 165/1;

Vista la legge n. 64 del 6 marzo 2001 recante *Istituzione del servizio civile nazionale* e successive modificazioni e integrazioni;

Vista le Delibere di Giunta n. 29 dell'1 febbraio 2006 e n.880 del 19.6.2006 di istituzione dell'Albo della Regione Puglia;

Visto il D.P.C.M. del 4.11.2009 di approvazione del *Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'Estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 101 del 15.1.20011 recante *Indirizzi e criteri aggiuntivi per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare nell'anno 2011*;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 176 del 29.06.2011 inerente la presa d'atto della valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale presentanti entro il 28.03.2011;

Atteso che

- Con nota n. AOO_156/1269 del 14.07.2011 questo Servizio ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile gli esiti della valutazione al fine di ottenere il nulla osta di approvazione, di cui all'art. 6, comma 5°, del Decreto Legislativo 05.05.2002, n. 77;

Considerato che

- L'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, con nota n. 20402/4.29.2.2 del 29.07.2011, ha rilasciato il nulla osta richiesto;
- La stessa nota stabilisce che potranno essere inseriti nel bando per la selezione dei volontari i progetti che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a 81, per complessivi 673 volontari, con un residuo per l'anno 2011 pari a 5 unità

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare la graduatoria dei progetti, di cui all'allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, i progetti da inserire nel bando per la selezione dei volontari saranno quelli che hanno conseguito un punteggio

uguale o superiore a 81, per complessivi 673 volontari, con un residuo per l'anno 2011 pari a 5 unità;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP, dichiarando la stessa valida quale notifica agli Enti interessati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- b) sarà pubblicato nel sito
<http://serviziocivile.regione.puglia.it>

- c) sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.

Il presente atto, composto da n° 3 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente ad interim
Dr.ssa Giovanna Genchi

Allegato n. 1 alla determinazione 240 del 23.08.2011

NZ00238	A.S.P. MARIA CRISTINA DI SAVOIA	R16NZ00238111 00010NR16	Mamme Senza Frontiere	A-Assistenza / 11-Donne con minori a carico	4	4	78	20	98
NZ00818	COMUNE DI NOICATTARO	R16NZ00818111 00794NR16	il mio tempo per gli altri	A-Assistenza / 06-Disabili	4	4	78	20	98
NZ01404	COMUNE DI ANDRIA	R16NZ01404111 00063NR16	Tracce Verdi	E-Educazione e Promozione culturale / 02	4	4	78	20	98
NZ05384	PROVINCIA DI LECCE	R16NZ05384111 02632NR16	Informiamo-Infiammoci	E-Educazione e Promozione culturale / 11	3	3	77	20	97
NZ04381	CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"	R16NZ04381111 04190NR16	contrasto alla povertà e i diritti di cittadinanza	E-Educazione e Promozione culturale / 11	8	8	77	20	97
NZ05630	PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI	R16NZ05630111 04199NR16	Il territorio si racconta	E-Educazione e Promozione culturale / 03	4	4	77	20	97
NZ01006	COMUNE DI MELISSANO	R16NZ01006111 01494NR16	Cultura e Partecipazione	D-Patrimonio artistico e culturale / 01-	4	4	76	20	96
NZ02401	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	R16NZ02401111 00272NR16	Per un Villaggio della decrescita serena	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	76	20	96
NZ05384	PROVINCIA DI LECCE	R16NZ05384111 02629NR16	Biblioprovincia	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	4	4	76	20	96
NZ02268	PROVINCIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DEI FRATI MINORI DI PUGLIA	R16NZ02268111 03063NR16	Con l'aiuto di un sorriso.....	A-Assistenza / 02-Minori	4	4	76	20	96
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ05047111 04412NR16	Amico Libro	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	4	4	76	20	96
NZ05172	COOP. SOCIALE "IL CASTORO" A.R.L.	R16NZ05172111 03077NR16	CAMMINIAMO INSIEME PER VIVERE MEGLIO 2	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	76	20	96
NZ04668	COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO	R16NZ04668111 00069NR16	Un Futuro Tutto Verde	E-Educazione e Promozione culturale / 10-	4	4	76	20	96
NZ01593	CONSORZIO ICARO	R16NZ01593111 01645NR16	FAMIGLIA: SI RIPARTE DA QUI	E-Educazione e Promozione culturale / 02	4	4	76	20	96
NZ00768	COMUNE DI GALATINA	R16NZ00768111 03283NR16	CIRCUITAZIONI	A-Assistenza / 03-Giovani	3	3	76	20	96
NZ01205	COMUNE DI TIGGIANO	R16NZ01205111 04497NR16	MUSICA LA VITA	A-Assistenza / 01-Anziani	3	3	76	20	96
NZ03406	UNIVERSITA' DEL SALENTO	R16NZ03406111 04134NR16	DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO	D-Patrimonio artistico e culturale / 04	6	6	76	20	96
NZ00778	PROVINCIA DELLA NATIVITA' BMV	R15NZ00778111 04120NR16	IN-TESSERE LIBERTA'	A-Assistenza / 06-Disabili	3	3	76	20	96
NZ05384	PROVINCIA DI LECCE	R16NZ05384111 02630NR16	Forum dei giovani	E-Educazione e Promozione culturale / 03	4	4	75	20	95
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ01944111 01041NR16	VOGLIAMO CHE SIA LIBERO	E-Educazione e Promozione culturale / 09	7	7	75	20	95

NZ00738	COMUNE DI BITONTO	R16NZ00738111 01026NR16	La Majjin	D-Patrimonio artistico e culturale / 03-	6	75	20	95
NZ04381	CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"	R16NZ04381111 04191NR16	PER L'INTEGRAZIONE INTERCULTURALE	E-Educazione e Promozione culturale / 06	7	75	20	95
NZ04759	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	R16NZ04759111 02992NR16	COMUNIC@UNIBA	E-Educazione e Promozione culturale / 11	8	78	17	95
NZ03667	COMUNE DI ORIA	R16NZ03667111 00196NR16	Viaggi Senza Tempo	D-Patrimonio artistico e culturale / 02	4	75	20	95
NZ04288	COMUNE DI ERCHIE	R16NZ04288111 01435NR16	Sinodi'a	A-Assistenza / 01-Anziani	4	75	20	95
NZ05715	ACLI L'INCONTRO - SOC. COOP. SOC. ONLUS	R16NZ05715111 00020NR16	Educandoci	A-Assistenza / 02-Minori	4	75	20	95
NZ04115	UNIONE AMICI DI LOURDES	R16NZ04115111 02593NR16	INSIEME PER REALIZZARCI	A-Assistenza / 06-Disabili	4	78	17	95
NZ00254	COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO	R16NZ00254111 04039NR16	IL COLORE DEI SEGNI SOLIDALI	A-Assistenza / 06-Disabili	3	75	20	95
NZ00428	COMUNE DI TAVIANO	R16NZ00428111 00277NR16	Sport per tutti II	E-Educazione e Promozione culturale / 12-	3	75	20	95
NZ05384	PROVINCIA DI LECCE	R16NZ05384111 02631NR16	Protezione civile provinciale: prevenzione incendi	B-Protezione Civile / 01-Prevenzione incendi	4	75	20	95
NZ04277	FONDAZIONE DE PALO UNGARO	R16NZ04277111 00028NR16	Non Solo Museo	D-Patrimonio artistico e culturale / 04-	4	75	20	95
NZ04759	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	R16NZ04759111 02994NR16	UNIBA_BOOKS	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	21	77	17	94
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ05047111 04416NR16	Qui Salento	D-Patrimonio artistico e culturale / 02	6	74	20	94
NZ04759	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	R16NZ04759111 02993NR16	UNI.VERS.I. - Università Verso l'integrazione	A-Assistenza / 06-Disabili	6	77	17	94
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ05047111 04413NR16	Borgli Ospitali	E-Educazione e Promozione culturale / 02	5	74	20	94
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ05047111 04415NR16	Piccoli Mondi Rurali	D-Patrimonio artistico e culturale / 02	4	74	20	94
NZ05753	PROVINCIA DI BRINDISI	R16NZ05753111 03295NR16	Feronia: preveniamo gli incendi boschivi	B-Protezione Civile / 01-Prevenzione incendi	8	74	20	94
NZ03406	UNIVERSITA' DEL SALENTO	R16NZ03406111 04135NR16	Universita' e Universita': un'integrazione possibile	A-Assistenza / 06-Disabili	6	74	20	94
NZ04185	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "GIOVANNI PASCOLI"	R16NZ04185111 02555NR16	Eutopia - "Il buon luogo dei ragazzi"	E-Educazione e Promozione culturale / 08	4	74	20	94
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ01944111 01044NR16	UNO SLANCIO PER LA VITA	A-Assistenza / 08	3	73	20	93
NZ02846	COMUNE DI BITETTO	R16NZ02846111 00236NR16	T'INFORIENTO	E-Educazione e Promozione culturale / 11	4	73	20	93

NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02656NR16	migliorare la qualità del servizio sociale ospedaliero	A-Assistenza / 15-Salute	2	2	76	17	93
NZ04068	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS UNA MANO PER TE	R16NZ04068111 04418NR16	RAGAZZO FORTUNATO	A-Assistenza / 02-Minori	4	4	73	20	93
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02643NR16	ADMO: UN PO DI NOI AGLI ALTRI 2	E-Educazione e Promozione culturale / 10	3	3	73	20	93
NZ00738	COMUNE DI BITONTO	R16NZ00738111 01024NR16	Bitontina storia e il futuro	D-Patrimonio artistico e culturale / 02	5	5	73	20	93
NZ03194	COMUNE DI BITRITTO	R16NZ03194111 00036NR16	A Scuola con il Sorriso	E-Educazione e Promozione culturale / 09	4	4	73	20	93
NZ00447	COMUNE DI CAROVIGNO	R16NZ00447111 01402NR16	Ragazzi Sopra le Righe	E-Educazione e Promozione culturale / 08	4	4	73	20	93
NZ00867	COMUNE DI VILLA CASTELLI	R16NZ00867111 01455NR16	L'ISOLA CHE C'E'	E-Educazione e Promozione culturale / 08	4	4	73	20	93
NZ01431	COMUNE DI TORCHIAROLO	R16NZ01431111 00021NR16	Gian Burrasca	E-Educazione e Promozione culturale / 08	4	4	73	20	93
NZ01404	COMUNE DI ANDRIA	R16NZ01404111 00062NR16	Studio Gioacchino	E-Educazione e Promozione culturale / 02	5	5	73	20	93
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02642NR16	LONTANO DALLA LIBERTA' - IL DETENUTO STRANIERO	A-Assistenza / 05	3	3	76	17	93
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02653NR16	VICO 2011: ANZIANI, ASSISTENZA, ANIMAZIONE	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	76	17	93
NZ00768	COMUNE DI GALATINA	R16NZ00768111 03284NR16	MONITOR 2011	C-Ambiente / 02	3	3	76	17	93
NZ00428	COMUNE DI TAVIANO	R16NZ00428111 00273NR16	Virgilio: una guida per crescere	E-Educazione e Promozione culturale / 09	3	3	73	20	93
NZ05449	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AQUARIUS	R16NZ05449111 00942NR16	FOR CHILDREN	A-Assistenza / 02-Minori	4	4	72	20	92
NZ00738	COMUNE DI BITONTO	R16NZ00563111 02648NR16	Insieme per Crescere	E-Educazione e Promozione culturale / 09	4	4	72	20	92
NZ02952	COMUNE DI MONOPOLI	R16NZ02952111 04914NR16	ESPRESSIONI DI IDENTITA'	E-Educazione e Promozione culturale / 11	2	2	75	17	92
NZ05055	COOPERATIVA D'ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	R16NZ05055111 00294NR16	LA DOLCE ETA'	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	72	20	92
NZ00382	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	R16NZ00382111 00809NR16	Crescere con gli Anziani	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	72	20	92
NZ04160	SOC. COOP. SOCIALE PEGASO A R.L. -ONLUS-	R16NZ04160111 03601NR16	Mai piu' soli	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	72	20	92
NZ03630	COOPERATIVA SOCIALE PIERGIORGIO FRASSATI	R16NZ03630111 01683NR16	PICCOLI EDUCATORI CRESCONO	E-Educazione e Promozione culturale / 02	4	4	72	20	92
NZ03406	UNIVERSITA' DEL SALENTO	R16NZ03406111 04136NR16	Presente e Futuro della Biblioteca Interfaccolta'	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	3	3	72	20	92

NZ03989	COMUNE DI CASTRO	R16NZ03989111 00026NR16	I Segni del Tempo	D-Patrimonio artistico e culturale / 02	4	4	72	20	92
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ05047111 0414NR16	Cittadini Integrati	E-Educazione e Promozione culturale / 06	8	8	72	20	92
NZ03405	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO SALENTO	R16NZ03405111 03776NR16	RELAZIONI SOLIDALI	E-Educazione e Promozione culturale / 11	12	12	72	20	92
NZ01839	COMUNE DI SANNICOLA	R16NZ01839111 00132NR16	Vivere la Biblioteca	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	4	4	72	20	92
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02644NR16	CRESCERE INSIEME NEL 2011	E-Educazione e Promozione culturale / 10	3	3	74	17	91
NZ02232	COMUNE DI CAPURSO	R16NZ02232111 00045NR16	Anni d'Argento	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	71	20	91
NZ01404	COMUNE DI ANDRIA	R16NZ01404111 00061NR16	Insieme per Cambiare	A-Assistenza / 02-Minori	6	6	71	20	91
NZ03969	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	R16NZ03969111 04566NR16	QUEL CHE NARRA IL SALENTO	D-Patrimonio artistico e culturale / 03	3	3	71	20	91
NZ05057	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - ASS. CULTURALE	R16NZ05057111 03894NR16	L'ARCHITETTURA RELIGIOSA NEL MEDIOEVO PUGLIESE	D-Patrimonio artistico e culturale / 03	8	8	71	20	91
NZ00428	COMUNE DI TAVIANO	R16NZ00428111 00276NR16	Agora': valorizzazione del centro storico II	D-Patrimonio artistico e culturale / 02	3	3	71	20	91
NZ00233	COMUNE DI MURO LECCESE	R16NZ00233111 01424NR16	MURO: MUSEO A CIELO APERTO II	D-Patrimonio artistico e culturale / 03	5	5	70	20	90
NZ04463	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO	R16NZ04463111 04283NR16	SEMPLICE-MENTE AMICI	A-Assistenza / 01-Anziani	3	3	70	20	90
NZ01852	PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M.	R16NZ01852111 04719NR16	Ercole	B-Protezione Civile / 01-Prevenzione incendi	4	4	70	20	90
NZ02386	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "CASA FAMIGLIA DELLA MAMMA"	R16NZ02386111 00911NR16	CRESCERE INSIEME 2011	A-Assistenza / 02-Minori	4	4	70	20	90
NZ04883	COMUNE DI ADELFA	R16NZ04883111 00235NR16	SORRIDIAMO INSIEME	E-Educazione e Promozione culturale / 10	4	4	70	20	90
NZ03756	COMUNE DI CELLINO SAN MARCO	R16NZ03756111 00022NR16	Un Sorriso per gli Anziani	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	70	20	90
NZ01397	COMUNE DI CERIGNOLA	R16NZ01397111 01619NR16	Ti accompagno io!	E-Educazione e Promozione culturale / 01	4	4	70	20	90
NZ00696	COMUNE DI OTRANTO	R16NZ00696111 04075NR16	LA PORTA DEL TEMPO	D-Patrimonio artistico e culturale / 03	3	3	70	20	90
NZ02481	COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO	R16NZ02481111 04555NR16	LA BIBLIOTECA: CENTRO DI CULTURA E DI AGGREGAZIONE	E-Educazione e Promozione culturale / 01	4	4	70	20	90
NZ03272	COMUNE DI PRESICCE	R16NZ03272111 01326NR16	L'Eta' Verde	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	70	20	90
NZ03982	COMUNE DI ALLISTE	R16NZ03982111 00025NR16	Bibli'on	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	4	4	70	20	90

NZ05057	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - ASS. CULTURALE	R16NZ05057111 03895NR16	CROCIATE E VIE DELLA FEDE IN PUGLIA	D-Patrimonio artistico e culturale / 03	7	70	20	90
NZ02799	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI	R16NZ02799111 00981NR16	Diomed	A-Assistenza / 06-Disabili	4	69	20	89
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02657NR16	IN MUSEO: L'ARTE DI SCOPRIRE IL TERRITORIO	D-Patrimonio artistico e culturale / 04	4	72	17	89
NZ05048	COMUNE DI SALICE SALENTINO	R16NZ05048111 04679NR16	Animazioniamoci	A-Assistenza / 20-Devianza sociale	4	69	20	89
NZ04241	COMUNE DI MARUGGIO	R16NZ04241111 02562NR16	MARUGGIO E IL MARE	C-Ambiente / 01	4	69	20	89
NZ00428	COMUNE DI TAVIANO	R16NZ00428111 00274NR16	Golden Age	A-Assistenza / 01-Anziani	3	69	20	89
NZ00428	COMUNE DI TAVIANO	R16NZ00428111 00275NR16	Giovani: cantiere futuro II	E-Educazione e Promozione culturale / 03	3	69	20	89
NZ03248	COMUNE DI TORITTO	R16NZ03248111 00234NR16	A TORITTO DA PROTAGONISTI	A-Assistenza / 21	4	68	20	88
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02658NR16	SCUOLA E VITA	E-Educazione e Promozione culturale / 09	3	71	17	88
NZ01988	COMUNE DI GIUGGIANELLO	R16NZ01988111 01498NR16	Anziano e' solidarieta'	A-Assistenza / 01-Anziani	4	68	20	88
NZ05521	PARROCCHIA S. EGIDIO ABATE	R16NZ05521111 04485NR16	Sbagliando si cresce	E-Educazione e Promozione culturale / 01	2	68	20	88
NZ04372	LAVORIAMO INSIEME ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	R16NZ04372111 03234NR16	Un amico in piu'	E-Educazione e Promozione culturale / 01	4	68	20	88
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ05047111 04417NR16	Cultura Informatica	E-Educazione e Promozione culturale / 06	6	68	20	88
NZ01077	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN RICCARDO PAMPURI	R16NZ01077111 01652NR16	OFFICINA DI ARTI E COLORI	E-Educazione e Promozione culturale / 10	2	68	20	88
NZ03241	COMUNE DI TAURISANO	R16NZ03241111 03120NR16	COME UN DELFINO	A-Assistenza / 02-Minori	4	68	20	88
NZ03915	COMUNE DI MARTANO	R16NZ03915111 03321NR16	BIBLIO: IL PIACERE DELLA SCOPERTA	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	4	68	20	88
NZ04458	COMUNE DI PULSANO	R16NZ04458111 02540NR16	PULSANO SOLIDALE	A-Assistenza / 01-Anziani	4	68	20	88
NZ01540	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	R16NZ01540111 01264NR16	I GIOVANI PER CASTELLUCCIO	E-Educazione e Promozione culturale / 01	4	68	20	88
NZ03925	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	R16NZ03925111 00070NR16	Vivere con te	A-Assistenza / 01-Anziani	4	68	20	88
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ01944111 01043NR16	HOSPICE: DARE VITA AI GIORNI terminali	A-Assistenza / 09-Malati terminali	2	67	20	87
NZ02510	SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	R16NZ02510111 01674NR16	Ritorno al Futuro	A-Assistenza / 01-Anziani	15	72	15	87

NZ04492	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' "ROSALBA BARNABA"	R16NZ04492111 00249NR16	PASSATO/PRESENTE: UN RACCONTO DI VITA	E-Educazione e Promozione culturale / 10	4	4	67	20	87
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02650NR16	BIBLIOTECA USER FRIENDLY	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	4	4	70	17	87
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02660NR16	COMUNICAZIONE & IMMIGRAZIONE 2	A-Assistenza / 04-Immigrati, profughi	4	4	69	17	86
NZ01899	ASSOCIAZIONE HANDICAP E SOLIDARIETA'	R16NZ01899111 02407NR16	Vita Solidale	A-Assistenza / 06-Disabili	4	4	66	20	86
NZ00456	A.FO.RI.S. - IMPRESA SOCIALE	R16NZ00456111 03894NR16	Sostenibile per un Turismo Amico dell'ambiente	E-Educazione e Promozione culturale / 10	4	4	74	12	86
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02648NR16	LAVORIAMO INSIEME PER CRESCERE INSIEME	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	69	17	86
NZ01038	COOPERATIVA SOCIALE SAMPEI	R16NZ01038111 01671NR16	VIVI PER L'ARTE	E-Educazione e Promozione culturale / 03	4	4	66	20	86
NZ00441	COMUNE DI PARABITA	R16NZ00441111 00057NR16	Giro-Girotondo	A-Assistenza / 02-Minori	4	4	66	20	86
NZ03254	COMUNE DI MATINO	R16NZ03254111 04305NR16	INTER-AZIONI SOLIDALI	A-Assistenza / 01-Anziani	3	3	66	20	86
NZ03971	COMUNE DI MIGGIANO	R16NZ03971111 00027NR16	Invecchiare bene in salute	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	66	20	86
NZ03266	ACSI COMITATO PROVINCIALE DI LECCE	R16NZ03266111 04682NR16	ASSOCIAMOCI	E-Educazione e Promozione culturale / 12	4	4	66	20	86
NZ02952	COMUNE DI MONOPOLI	R16NZ02952111 04974NR16	MONOPOLI 4R-VERSO IL PARCO CITTADINO	C-Ambiente / 04	2	2	68	17	85
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ01944111 01042NR16	ACCOGLIENZA E PROMOZIONE UMANA	A-Assistenza / 11	3	3	65	20	85
NZ01262	COMUNE DI CORATO	R16NZ01262111 04973NR16	Dire di si agli anziani	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	65	20	85
NZ00071	COMUNE DI OSTUNI	R16NZ00071111 02067NR16	SOLIDARIETA' INNANZITUTTO	A-Assistenza / 06-Disabili	10	10	70	15	85
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02646NR16	ANCHISE	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	68	17	85
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02654NR16	ANZIANI E ANIMAZIONE	A-Assistenza / 01-Anziani	3	3	68	17	85
NZ01397	COMUNE DI CERIGNOLA	R16NZ01397111 01620NR16	Diamo-ci una mano!	A-Assistenza / 06-Disabili	6	6	65	20	85
NZ04045	L'ADELFIA SOC. COOP SOCIALE	R16NZ04045111 02916NR16	IGOR	A-Assistenza / 06-Disabili	4	4	65	20	85
NZ05371	COMUNE DI VERNOLE	R16NZ05371111 03053NR16	DIS-INTEGRA: disabilita' e integrazione	A-Assistenza / 06-Disabili	2	2	68	17	85
NZ03573	CE. FO.P. SACRO COSTATO - CENTRO MARIA ACCLAVIO	R16NZ03573111 01045NR16	Le(g)almente insieme	E-Educazione e Promozione culturale / 02	4	4	68	17	85

NZ00357	COMUNE DI TERLIZZI	R16NZ00357111 04384NR16	STEPS Servizio Informativo Turistico-Culturale in Pinacoteca	D-Patrimonio artistico e culturale / 04	4	4	72	12	84
NZ01077	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN RICCARDO PAMPURI	R16NZ01077111 01653NR16	RESTA AL CENTRO	A-Assistenza / 12-Disagio adulto	2	2	64	20	84
NZ02178	UNIONE ENTROTERRA IDRUNTINO	R16NZ02178111 00024NR16	Incontriamoci	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	64	20	84
NZ03955	COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI	R16NZ03955111 00269NR16	Generazione Cultura II	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	2	2	64	20	84
NZ05267	COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS C.I.S.S.	R16NZ05267111 04321NR16	NESSUNO ESCLUSO	A-Assistenza / 06-Disabili	3	3	64	20	84
NZ00373	COMUNE DI CARMIANO	R16NZ00373111 04853NR16	LA CITTA' IDEALE "CARMIANO INSIEME"	E-Educazione e Promozione culturale / 01	15	15	64	20	84
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02655NR16	L'ACCOGLIENZA PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ANZIANI	A-Assistenza / 01-Anziani	2	2	67	17	84
NZ01806	GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO - A.I.C. ITALIA - SEZIONE PUGLIA	R16NZ01806111 02402NR16	SENZA ETA' 2011	A-Assistenza / 01-Anziani	3	3	70	13	83
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02647NR16	AL "CENTRO" DEL DISAGIO	A-Assistenza / 12-Disagio adulto	3	3	63	20	83
NZ01061	O.P.U.S. - OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE	R16NZ01061111 01607NR16	CENTRO DI AGGREGAZIONE PERMANENTE	E-Educazione e Promozione culturale / 01	4	4	63	20	83
NZ01978	COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO	R16NZ01978111 04486NR16	LA TERRA DEI CIANCI	D-Patrimonio artistico e culturale / 03	3	3	63	20	83
NZ02003	VILLA GIOVANNI XXIII	R16NZ02003111 04912NR16	So che non sono solo	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	62	20	82
NZ03352	FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO	R16NZ03352111 04099NR16	Dai frutti l'albero	A-Assistenza / 06-Disabili	4	4	74	8	82
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02645NR16	INSIEME PER MIGLIORARE IL NOSTRO TEMPO	E-Educazione e Promozione culturale / 01	4	4	65	17	82
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02652NR16	VOLONTARI...NATURALMENTE	C-Ambiente / 04	3	3	65	17	82
NZ02375	COMUNE DI ZOLLINO	R16NZ02375111 02493NR16	AFITUME (Aiutiamo) 2011	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	62	20	82
NZ03955	COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI	R16NZ03955111 00270NR16	Il filo di Arianna II	A-Assistenza / 01-Anziani	2	2	62	20	82
NZ01832	COMUNE DI TORRIGELLA	R16NZ01832111 02568NR16	EDUCANDO CON E PER I CITTADINI	E-Educazione e Promozione culturale / 06	4	4	62	20	82
NZ04072	COOPERATIVA SOCIALE SAN GIUSEPPE	R16NZ04072111 01356NR16	COSTRUIRE LA SOLIDARIETA'	A-Assistenza / 02-Minori	4	4	62	20	82
NZ01100	COMUNE DI ARADEO	R16NZ01100111 04659NR16	CULTURAL-MENTE	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	3	3	62	20	82
NZ00233	COMUNE DI MURO LECCESE	R16NZ00233111 01425NR16	MURO SOLIDALE II	A-Assistenza / 01-Anziani	5	5	62	20	82

NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02659NR16	VIVI LA TUA BIBLIOTECA	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	3	3	64	17	81
NZ05649	UNAIS - SOCIETA' COOPERATIVA	R16NZ05649111 03893NR16	valorizzazione delle aree naturali protette	C-Ambiente / 04	4	4	69	12	81
NZ05332	COMUNE DI TUGLIE	R16NZ05332111 02382NR16	PERCORSI DI SOLIDARIETA' II BRINDISI	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	66	15	81
NZ00605	ASSOCIAZIONE INSIEME PER LA VITA	R15NZ00605111 04391NR16	ACCOGLIAMO SORRIDENDO A BRINDISI	A-Assistenza / 01-Anziani	20	20	68	13	81
NZ04720	ASSOCIAZIONE LA PIRAMIDE INSIEME PER IL FUTURO	R16NZ04720111 01763NR16	Per e con i disabili	A-Assistenza / 06-Disabili	2	2	68	13	81
NZ00462	COMUNE DI MANFREDONIA	R16NZ00462111 01202NR16	IL FUTURO E' NOSTRO 2011	E-Educazione e Promozione culturale / 09	4	4	69	12	81
NZ01161	COMUNE DI LUCERA	R16NZ01161111 03809NR16	NONNI PER MANO	A-Assistenza / 01-Anziani	15	15	63	17	80
NZ04951	CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO POIESIS	R16NZ04951111 04383NR16	FORMA MENTIS: VOLONTARIO	E-Educazione e Promozione culturale / 11	8	8	60	20	80
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02651NR16	INTEGRAMOCI A SCUOLA	A-Assistenza / 06-Disabili	2	2	62	17	79
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ00563111 02649NR16	IL VOLONTARIATO PER LA CAPITANATA	E-Educazione e Promozione culturale / 03	2	2	62	17	79
NZ01806	GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO - A.I.C. ITALIA - SEZIONE PUGLIA	R16NZ01806111 02403NR16	PICCOLI MA GRANDI 2011	A-Assistenza / 02-Minori	11	11	66	13	79
NZ01323	COMUNE DI CELLAMARE	R16NZ01323111 04440NR16	La famiglia dei Puffi	E-Educazione e Promozione culturale / 01	4	4	59	20	79
NZ04330	ASS. SPORTIVA 2001	R16NZ04330111 01239NR16	Il movimento e' vita	E-Educazione e Promozione culturale / 12	4	4	62	17	79
NZ04097	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' "MADRE TERESA DI CALCUTTA"	R16NZ04097111 01687NR16	LIBRI INTERNAUTI	E-Educazione e Promozione culturale / 10	4	4	59	20	79
NZ05360	EUGHENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	R16NZ05360111 01007NR16	LABORattivi	A-Assistenza / 02-Minori	4	4	63	15	78
NZ00968	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE P.A.S.E.R.	R16NZ00968111 01466NR16	I COLORI DEL VERDE 2011	B-Protezione Civile / 01-Prevenzione incendi	3	3	61	17	78
NZ04680	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO	R16NZ04680111 04282NR16	LIBERI DI EDUCARE	E-Educazione e Promozione culturale / 03	3	3	61	17	78
NZ03123	ASSOCIAZIONE TURISTICA MOLFETTESE "PRO LOCO"	R16NZ03123111 04852NR16	INFORMATICO MUSEALE ALLARGATO AI DIVERSAMENTE	D-Patrimonio artistico e culturale / 04	4	4	57	20	77
NZ04210	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "NICOLA PENDE"	R16NZ04210111 04921NR16	L'AMICO RITROVATO	E-Educazione e Promozione culturale / 08	4	4	57	20	77
NZ00485	COMUNE DI SUPERSANO	R16NZ00485111 04535NR16	ANIMATORE AMBIENTALE ECOMUSEALE	E-Educazione e Promozione culturale / 10	4	4	64	13	77
NZ03911	CONSORZIO METROPOLIS A R.L. ONLUS	R16NZ03911111 01452NR16	ANDIWALA - Amici	A-Assistenza / 02-Minori	4	4	71	5	76

NZ04922	A.I.C.C.O.S. ONLUS	R16NZ04922111 02492NR16	Insieme per donare	E-Educazione e Promozione culturale / 10	4	4	61	15	76
NZ00462	COMUNE DI MANFREDONIA	R16NZ00462111 01204NR16	M.e.i.'A. 2011 "MANFREDONIA e l'Assistenza"	A-Assistenza / 01-Anziani	5	5	64	12	76
NZ03538	IMPEGNO SOLIDALE	R16NZ03538111 03476NR16	Un passo verso l'integrazione	A-Assistenza / 06-Disabili	4	4	59	17	76
NZ05192	CENTRO DI SOLIDARIETA' "Beato Faà di Bruno"	R16NZ05192111 04306NR16	DALLE DIFFICOLTA' ALLE OPPORTUNITA'	E-Educazione e Promozione culturale / 11	3	3	59	17	76
NZ05822	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMUNITA' TERAPEUTICA "IL DELFINO" ONLUS	R16NZ05822111 00985NR16	CRESCERINSIEME	E-Educazione e Promozione culturale / 06	4	4	71	5	76
NZ04490	D.D. 1A° CIRCOLO "A. GRAMSCI"	R16NZ04490111 04119NR16	ALLEANZA, SCUOLA E TERRITORIO	A-Assistenza / 06-Disabili	4	4	59	17	76
NZ05049	ASS. DI VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE "LA TORRE"	R16NZ05049111 04669NR16	VOLONTARI NEL PARCO OTRANTO LEUCA	B-Protezione Civile / 01-Prevenzione incendi	4	4	62	13	75
NZ04180	CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO DAUNIA	R16NZ04180111 02196NR16	SOLIDALE - 2011 anno europeo del volontariato	E-Educazione e Promozione culturale / 10	4	4	58	17	75
NZ01107	COMUNE DI LATIANO	R16NZ01107111 03877NR16	Il Museo incontra la Citta'	D-Patrimonio artistico e culturale / 04	2	2	57	17	74
NZ00462	COMUNE DI MANFREDONIA	R16NZ00462111 01205NR16	N.A.M. 2011 Nuovo Archivio per Manfredonia	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	2	2	62	12	74
NZ05753	PROVINCIA DI BRINDISI	R16NZ05753111 03296NR16	Dal Museo al territorio - Porte aperte alla cultura	D-Patrimonio artistico e culturale / 04	4	4	61	12	73
NZ01145	COMUNE DI FAETO	R16NZ01145111 02681NR16	IL COLORE DELL'AMBIENTE	C-Ambiente / 05-	2	2	68	5	73
NZ00462	COMUNE DI MANFREDONIA	R16NZ00462111 01203NR16	NESSUNO DIVERSO	A-Assistenza / 04-Immigrati, profughi	2	2	59	12	71
NZ04959	COMUNE DI TARANTO	R16NZ04959111 01490NR16	Bibliotari-Volontari in Biblioteca	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	5	5	54	17	71
NZ05623	A.SO.TU.DIS. ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' E TUTELA DISABILI	R16NZ05623111 04442NR16	Sempre piu' protagonisti	A-Assistenza / 06-Disabili	4	4	57	13	70
NZ01107	COMUNE DI LATIANO	R16NZ05172111 03077NR16	Camminiamo insieme	A-Assistenza / 01-Anziani	2	2	60	10	70
NZ00462	COMUNE DI MANFREDONIA	R16NZ00462111 01201NR16	RECUPERO EDUCAZIONE, ANIMAZIONE	E-Educazione e Promozione culturale / 10	2	2	58	12	70
NZ04959	COMUNE DI TARANTO	R16NZ04959111 01491NR16	ANZIANI SOCIALI	A-Assistenza / 01-Anziani	6	6	53	17	70
NZ02427	FONDAZIONE "EDOARDO FILOGRANA "	R16NZ02427111 00091NR16	ETA' SERENA	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	53	17	70
NZ04179	COMUNE DI LEPORANO	R16NZ04179111 01179NR16	SOCIALIZZIAMO	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	70	0	70
NZ02702	ASSOCIAZIONE CULTURA E LAVORO ISTITUTI PREZIOSISSIMO SANGUE	R16NZ02702111 03442NR16	O.S.A.R.E. (Osservare, Stupirsi, Ascoltare, Ricevere, Espletare)	E-Educazione e Promozione culturale / 09	4	4	54	15	69

NZ00071	COMUNE DI OSTUNI	R16NZ00071111 02066NR16	ARCHEOLOGICI AL MUSEO CIVICO OSTUNI: TESORI DA	D-Patrimonio artistico e culturale / 04	5	5	68	0	68
NZ00283	COMUNE DI MESAGNE	R16NZ00283111 02210NR16	PRO-MUOVITI	E-Educazione e Promozione culturale / 11	2	2	68	0	68
NZ04959	COMUNE DI TARANTO	R16NZ04959111 01489NR16	Crescere insieme	A-Assistenza / 02-Minori	22	22	51	17	68
NZ00375	COMUNE DI MOLFETTA	R16NZ00375111 00913NR16	ProMuoviamo il BenEssere	A-Assistenza / 02-Minori	4	4	63	5	68
NZ00983	COMUNE DI GINOSA	R16NZ00983111 03062NR16	scopri la biblioteca	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	6	6	64	3	67
NZ00283	COMUNE DI MESAGNE	R16NZ00283111 02211NR16	Biblioteca per ragazzi	E-Educazione e Promozione culturale / 01	2	2	66	0	66
NZ03521	PROVINCIA DI TARANTO	R16NZ03521111 01170NR16	SVILUPPO DEL MUSEO DI STORIA NATURALE	D-Patrimonio artistico e culturale / 04	10	10	62	3	65
NZ01362	COMUNE DI AVETRANA	R16NZ01362111 00214NR16	BIBLIOTECA E CULTURA INSIEME	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	2	2	64	0	64
NZ01362	COMUNE DI AVETRANA	R16NZ01362111 00212NR16	PIU UGUALI PIU FELICI	E-Educazione e Promozione culturale / 08	4	4	63	0	63
NZ01362	COMUNE DI AVETRANA	R16NZ01362111 00213NR16	IL NOSTRO TERRITORIO	B-Protezione Civile / 01-Prevenzione incendi	2	2	62	0	62
NZ00565	COMUNE DI TRINITAPOLI	R16NZ00565111 03138NR16	LA NATURA DA SCOPRIRE	C-Ambiente / 04	4	4	56	5	61
NZ05250	CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE DELL'AMBITO DI POGGIARDO	R16NZ05250111 01444NR16	IL CONSORZIO PER I MINORI	A-Assistenza / 02-Minori	5	5	61	0	61
NZ02361	COMUNE DI MASSAFRA	R16NZ02361111 01480NR16	UN PONTE SULLE GRAVINE	C-Ambiente / 04	5	5	58	3	61
NZ02361	COMUNE DI MASSAFRA	R16NZ02361111 01482NR16	FRA LE ANTICHE MURA	D-Patrimonio artistico e culturale / 03	5	5	58	3	61
NZ04024	AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT	R16NZ04024111 03242NR16	Educare ed integrare. Parte Seconda.	A-Assistenza / 06-Disabili	4	4	61	0	61
NZ01362	COMUNE DI AVETRANA	R16NZ01362111 00215NR16	ETA' CHE SI INCONTRANO	A-Assistenza / 01-Anziani	4	4	60	0	60
NZ01362	COMUNE DI AVETRANA	R16NZ01362111 00216NR16	GLI ALTRI SIAMO NOI	A-Assistenza / 06-Disabili	3	3	60	0	60
NZ02786	CENTRO PASTORALE SOCIALE S. FRANCESCO DA PAOLA	R16NZ02786111 00060NR16	SPERANZA	A-Assistenza / 02-Minori	4	4	58	0	58
NZ05576	A.S.D. MURGIABASKET	R16NZ05576111 04390NR16	QUANDO L'UNIONE SUPERA LE DIFFERENZE"	E-Educazione e Promozione culturale / 12	4	4	57	0	57
NZ01048	COMUNE DI POGGIARDO	R16NZ01048111 00265NR16	NON LASCIAMOLI SOLI	A-Assistenza / 01-Anziani	8	8	57	0	57
NZ00691	COMUNE DI MOTTOLA	R16NZ00691111 01145NR16	CURIAMO LA NOSTRA BIBLIOTECA	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	5	5	57	0	57

NZ00691	COMUNE DI MOTTOLA	R16NZ006911111 01146NR16	SALVAGUARIAMO IL NOSTRO AMBIENTE	C-Ambiente / 04	5	5	57	0	57
NZ02361	COMUNE DI MASSAFRA	R16NZ023611111 01481NR16	LEGGIAMO E SAREMO PIU LIBERI	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	5	5	54	3	57
NZ04050	INTEGRA ONLUS	R16NZ040501111 00207NR16	TUTTI INSIEME PER CRESCERE INTEGRA	A-Assistenza / 13-Esclusione giovanile	2	2	56	0	56
NZ05250	CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE DELL'AMBITO DI POGGIARDO	R16NZ052501111 01443NR16	IL CONSORZIO PER I DISABILI	A-Assistenza / 06-Disabili	5	5	55	0	55
NZ05250	CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE DELL'AMBITO DI POGGIARDO	R16NZ052501111 01442NR16	IL CONSORZIO PER GLI ANZIANI	A-Assistenza / 01-Anziani	5	5	55	0	55
NZ03265	COMUNE DI SURANO	R16NZ032651111 01149NR16	NON SOLO LIBRI	D-Patrimonio artistico e culturale / 01	2	2	55	0	55
NZ00196	COMUNE DI PALAGIANO	R16NZ001961111 01486NR16	PRENDIMI PER MANO	E-Educazione e Promozione culturale / 08	2	2	53	0	53
NZ00196	COMUNE DI PALAGIANO	R16NZ001961111 01487NR16	MI PRENDO CURA DI TE	A-Assistenza / 06-Disabili	2	2	53	0	53
NZ03265	COMUNE DI SURANO	R16NZ032651111 01148NR16	GIROTONDO CON GLI ANZIANI	A-Assistenza / 01-Anziani	2	2	53	0	53
NZ00691	COMUNE DI MOTTOLA	R16NZ006911111 01147NR16	VALORIZZIAMO IL NOSTRO CENTRO STORICO	D-Patrimonio artistico e culturale / 03	5	5	51	0	51
NZ01048	COMUNE DI POGGIARDO	R16NZ010481111 00266NR16	SUPERIAMO GLI OSTACOLI	E-Educazione e Promozione culturale / 08	7	7	49	0	49
NZ04050	INTEGRA ONLUS	R16NZ040501111 00206NR16	INTEGRARE INSIEME - INTEGRA	A-Assistenza / 04-Immigrati, profughi	2	2	44	0	44

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 21 luglio 2011, n. 390

“P.O. F.S.E. Puglia 2007/13 - “Asse II - Occupabilità” (categoria di spesa 67). Avviso 2/2010 - Rettifica art. 3 dello schema di convenzione tra la Regione Puglia e gli Enti di Formazione ammessi a catalogo, adottato con AD n. 485 del 30 luglio 2010.

Il giorno 21/7/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
PER IL LAVORO, DI CONCERTO CON LA
DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
PROFESSIONALE, NONCHÉ AUTORITÀ
DI GESTIONE DEL PO FSE 2007-2013**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

- ✓ il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5/7/2006 stabilisce i compiti del FSE, nel quadro delle finalità dell'Obiettivo “Convergenza”;
- ✓ il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8/12/2006 stabilisce le modalità di applicazione dei regolamenti (CE);

- ✓ con atto n. 173 del 26/2/2007 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo 2007/2013;
- ✓ con determinazione del dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 71 del 18/02/2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico n.2/2010 per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi formativi rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga, nell'ambito dell'azione di sistema Welfare to Work;
- ✓ con A.D. n. 485 del 30 luglio 2010 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e gli enti di formazione per lo svolgimento delle attività di cui all'Avviso citato;
- ✓ che l'art. 3, comma 2, del sopra citato schema di convenzione richiede una rettifica da parte della Regione Puglia, in ordine alla sua effettiva applicazione.

Premesso quanto sopra, si rende necessario procedere ad una rettifica dell'art. 3 del sopra citato schema di convenzione, come segue:

La frase relativa al comma 2 dell'art. 3 dello schema di convenzione adottato con AD n. 485 del 30 luglio 2010, secondo la quale *“al raggiungimento del numero minimo degli allievi iscritti a ciascun modulo secondo quanto comunicato mensilmente dal CPI alla Regione, l'ente sarà obbligato ad avviare l'attività entro i successivi 7 giorni, pena l'immediata esclusione dal catalogo”* viene rettificata in:

- l'avvio dell'attività deve essere garantito, al fine di non incorrere nelle scadenze prescritte, entro i successivi 7 giorni lavorativi. Al fine del computo dell'anzidetto termine non si considera il giorno iniziale e, quindi, quello in cui il centro per l'impiego comunica il raggiungimento del numero minimo degli allievi iscritti;
- laddove l'ente di formazione non abbia avviato il modulo formativo entro i termini anzidetti, dovrà esplicitare le ragioni del ritardato avvio per consentire, all'Amministrazione Regionale, una valutazione sulla eventuale esclusione dal catalogo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCC. MODIF. E INTEGRAZ.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di altri Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINANO

che la frase relativa al comma 2 dell'art. 3 dello schema di convenzione adottato con AD n. 485 del 30 luglio 2010 secondo la quale "*al raggiungimento del numero minimo degli allievi iscritti a ciascun modulo secondo quanto comunicato mensilmente dal CPI alla Regione, l'ente sarà obbligato ad avviare l'attività entro i successivi 7 giorni, pena l'immediata esclusione dal catalogo*" viene rettificata in:

- l'avvio dell'attività deve essere garantito, al fine di non incorrere nelle decadenze prescritte, entro i successivi 7 giorni lavorativi. Al fine del computo dell'anzidetto termine non si considera il giorno iniziale e, quindi, quello in cui il centro per l'impiego comunica il raggiungimento del numero minimo degli allievi iscritti;
- laddove l'ente di formazione non abbia avviato il modulo formativo entro i termini anzidetti, dovrà esplicitare le ragioni del ritardato avvio per consentire, all'Amministrazione Regionale, una valutazione sulla eventuale esclusione dal catalogo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare, dott.ssa Elena Gentile;
- f) Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013
Dott.ssa Giulia Campaniello

La Dirigente del Servizio
Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 5 agosto 2011, n. 262

“PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Del. G.R. n. 791 del 26/04/2011. Avviso Pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia approvato con A.D. n. 190/2011 (BURP n. 94/2011). Approvazione I elenco progetti con esito della valutazione di ammissibilità.”

Il giorno 05 agosto 2011, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto la non pertinenza dell'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, poiché trattati di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela l'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

Richiamata la determina dirigenziale n. 15 del 18 gennaio 2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Azione per l'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 alla dr.ssa Anna Maria Mastrorilli;

PREMESSO CHE:

- con Del. G.R. n. 791 del 26 aprile 2011 la Giunta Regionale ha approvato l'assegnazione dell'importo complessivo di euro 25.000.000,00 a valere sul Cap. 1153020- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E-Stato)" al finanziamento di un nuovo Avviso pubblico per la selezione di progetti di investimento per infrastrutture sociali e sociosanitarie di Soggetti Privati;
- la medesima deliberazione ha disposto che la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria provveda ad impegnare contabilmente la somma stanziata per dare copertura al nuovo Avviso Pubblico e di approvare l'Avviso medesimo;
- con A.D. n. 190 del 6 giugno 2011 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/2011, che è stato pubblicato sul BURP n. 94 del 16 giugno 2011 e che fissa, tra l'altro, all'11 luglio 2011 il termine iniziale per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento da parte di soggetti beneficiari privati, secondo la procedura a sportello di ammissione alle fasi di istruttoria e valutazione di cui allo stesso Avviso;
- il suddetto avviso prevede, peraltro, all'art. 9 che una apposita Commissione presieda alle fasi II (accogliibilità) e III (ammissibilità) della procedura di selezione delle domande di ammissione a finanziamento, in relazione alla dotazione di risorse finanziarie disponibili e che la stessa Commissione debba essere nominata con successivo provvedimento rispetto all'A.D. n. 190/2011, riservando le attività della fase I (esaminabilità delle domande) all'Ufficio Programmazione sociale;
- con A.D. n. 228 dell'11 luglio 2011 si è proceduto alla nomina della Commissione per istruttoria e la valutazione delle domande presentate;
- l'Ufficio Programmazione sociale ha proceduto, con il coordinamento della Responsabile della Azione 3.2.1 e della Responsabile del Procedimento, a verificare l'esaminabilità delle domande pervenute alla data del 22/07/2011, sulla base dei requisiti indicati al comma 5 dell'art. 9 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 190/2011, con i seguenti risultati:

- a) risultano trasmesse mediante piattaforma elettronica n. 98 domande di ammissione a finanziamento, il cui iter è stato completato con la validazione della pratica;
 - b) risultano pervenuti i plichi cartacei per tutte le suddette domande di ammissione, pari a n.98;
 - c) di queste n.1 domanda non risulta esaminabile dal momento che mancano alcuni degli allegati necessari ai sensi del comma 5 punto 6 dell'art. 9; n. 0 domande non risultano esaminabili perché i plichi cartacei risultano spediti con modalità dalle quali non è stato possibile desumere il termine di cui al comma 2 dell'art. 10;
 - d) pertanto sono n.97 le domande di ammissione a finanziamento presentate che risultano esaminabili, così come riportate in Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e che quindi sono passate alle fasi successive di istruttoria così come prevista dall'Avviso pubblico, cioè la fase della verifica di accoglibilità e di ammissibilità, per le domande risultate accoglibili.
- la Commissione per la valutazione di cui all'A.D. n. 228/2011 si è formalmente insediata ed ha avviato i suoi lavori in data 26 luglio 2011, procedendo in primis a prendere atto dell'elenco dei progetti esaminabili e a dichiarare in forma scritta e per gli effetti del DPR n.445/2000, la assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componente della Commissione ed eventuali altri interessi diretti o indiretti posti in capo ad uno o più dei soggetti proponenti le domande di finanziamento da fare oggetto di istruttoria;
 - la Commissione ha, quindi, proceduto a verificare nelle sedute dal 1 al 4 agosto 2011 prima la accoglibilità formale dei singoli progetti e, ove accoglibili, la ammissibilità a finanziamento mediante valutazione tecnica della proposta progettuale secondo le dimensioni di valutazione di cui all'art. 11 dell'Avviso pubblico, esaminando secondo l'ordine di trasmissione on line delle domande di finanziamento le prime 21 domande, come attestato dai verbali n.2, 3, 4, 5 acquisiti agli atti del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
 - ai sensi dell'art.9 co.8 dell'Avviso pubblico, le domande che totalizzano una valutazione infe-

riore a punti 70 (settanta) sul punteggio complessivo di punti 100 a disposizione della Commissione, non sono in nessun caso ammissibili a finanziamento.

VISTO che:

- i verbali dei lavori della Commissione con i relativi allegati risultano acquisiti agli atti dell'Ufficio Programmazione Sociale - struttura della Responsabile di Azione 3.2.1 ed ivi depositati;
- per l'Avviso Pubblico è già stata impegnata con A.D. n. 190/2011 la somma complessiva di Euro 25.000.000,00 a copertura dei primi progetti che saranno risultati ammissibili a finanziamento a seguito dei lavori della Commissione di valutazione, a valere sulla disponibilità di cui alla Linea 3.2- Azione 3.2.1 del PO FESR 2007-2013, sul Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione 2011.

PRESO ATTO che:

- lo schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PO FESR 2007-2013 approvato su proposta dell'Autorità di Gestione con Del. G.R. n. 165/2009 - così come modificato con A.D. n. 44 del 9 marzo 2010 dell'Autorità di Gestione - prevede che la "definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture" successivamente alla sottoscrizione del disciplinare di attuazione, nell'ambito del crono programma complessivo di attuazione dell'intervento medesimo;
- la possibilità per i soggetti beneficiari di presentare la progettazione esecutiva degli interventi successivamente alla sottoscrizione del disciplinare di attuazione, nel rispetto integrale delle caratteristiche strutturali e degli obiettivi complessivi dell'intervento, così come presentato in allegato alla domanda di finanziamento con la progettazione definitiva, consente che la sottoscrizione del disciplinare di attuazione possa avvenire in tempi più rapidi e possa consentire a coloro che hanno già avviato la realizzazione degli interventi, in conformità a quanto stabilito in materia di spese ammissibili dallo stesso Avviso Pubblico, di cominciare con la richiesta delle anticipazioni previste ovvero con la rendicontazione della spesa;

- in allegato alla domanda di finanziamento nella fase di candidatura dei progetti di investimento ciascun soggetto beneficiario ha presentato interventi il cui livello di progettazione doveva essere almeno definitivo, consentendo in tal modo alla Commissione e al responsabile del procedimento di acquisire una elevata definizione del progetto di intervento e del relativo quadro economico;
- alla concessione del contributo dei progetti per i quali sussiste la copertura finanziaria, si provvederà con atti successivi per gli Enti e i soggetti che avranno provveduto ad inviare a cura del rappresentante legale e/o del responsabile del progetto, entro 30 gg dall'invio di apposita comunicazione da parte dell'Ufficio competente:
 - la documentazione richiesta per pervenire alla sottoscrizione del disciplinare;
 - apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'impegno al cofinanziamento per la quota dell'investimento coperta da mezzi propri, producendo idonea documentazione attestante l'attivazione di mutui o prestiti bancari ovvero la disponibilità di adeguata liquidità con risorse proprie, atta a consentire l'avvio dei lavori;
 e che la mancata osservanza anche parziale di tale prescrizione comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento;
- all'esito della procedura di cui ai punti precedenti, i soggetti beneficiari del finanziamento saranno chiamati a sottoscrivere un disciplinare regolante i rapporti con la Regione, ai fini della attuazione dell'intervento oggetto del progetto finanziato, il cui schema di riferimento è stato approvato con DGR n.165/2009 e potrà essere ulteriormente modificato dal responsabile di Linea 3.2 in relazione alle specificità richiamate nell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 190/2011;
- gli articoli 13, 14, 15 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 95/2009 riportano le modalità di erogazione e di recupero del contributo concesso, di rendicontazione e riconoscimento della spesa, le condizioni per la modifica, la variazione del progetto presentato e l'eventuale revoca del contributo, che qui si intendono integralmente richiamate.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con i seguenti atti:

- A.D. n. 190/2011 a valere sulle disponibilità del capitolo Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione 2011.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **dare atto** di quanto in premessa descritto che qui si intende integralmente riportato;

2. di **prendere atto** dei lavori già avviati dalla Commissione di istruttoria e valutazione delle domande di ammissione a finanziamento, per come svolti tra il 26 luglio 2011 e il 4 agosto 2011, consentendo l'esame della accoglibilità e della ammissibilità delle prime 21 (ventuno) domande di ammissione a finanziamento, secondo il rigoroso rispetto dell'ordine temporale di trasmissione on line delle stesse;
 3. di **approvare** il primo elenco di n. 21 progetti esaminati e valutati, considerando ammissibili a finanziamento esclusivamente i progetti per i quali sia stato assegnato un punteggio pari o superiore a punti 70/100, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
 4. di **dare atto** che le risorse per l'assegnazione dei contributi ai progetti ammissibili a finanziamento saranno puntualmente determinate, con successivo provvedimento, mediante l'approvazione dei contributi finanziari provvisoriamente concessi, successivamente alla verifica della documentazione necessaria per la sottoscrizione del relativo disciplinare, e comunque nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva allo stato attuale disponibile sulla base dell'impegno contabile di cui all'A.D. n. 190/2011;
 5. di **rinvviare** a successivi provvedimenti, in relazione all'avanzamento dei lavori della Commissione di istruttoria e valutazione delle domande di ammissione a finanziamento, la approvazione dei successivi elenchi di progetti, seguendo il rigoroso rispetto dell'ordine temporale di trasmissione delle stesse domande;
 6. di **prendere atto** che alla concessione del contributo per progetti ruslutati ammissibili tra i primi 21 progetti esaminati, e per i quali sussiste la copertura finanziaria, si provvederà con atti successivi, dopo che i soggetti proponenti avranno provveduto ad inviare, a cura del responsabile del procedimento, entro 30 gg dalla pubblicazione del presente atto:
 - la documentazione richiesta per pervenire alla sottoscrizione del disciplinare;
 - apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'impegno al cofinanziamento per la quota dell'investimento coperta da mezzi propri, producendo idonea documentazione attestante l'attivazione di mutui o prestiti bancari ovvero la disponibilità di adeguata liquidità con risorse proprie, atta a consentire l'avvio dei lavori;e che la mancata osservanza anche parziale di tale prescrizione comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento;
 7. di **dare atto**, altresì, che all'esito della procedura di cui al punto precedente i soggetti beneficiari del finanziamento saranno chiamati a sottoscrivere un disciplinare regolante i rapporti con la Regione, il cui schema è stato approvato con DGR n.165/2009.
 8. il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
 - e) sarà notificato ai componenti la Commissione;
 - f) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, oltre l'Allegato A (di n. 2 pagg) di cui costituisce parte integrante e sostanziale, è adottato in originale.
- La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela



REGIONE PUGLIA

**Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone, delle Pari Opportunità
*Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria***

Allegato A all'A.D. n. 262 del 5 agosto 2011

**Primo elenco delle domande di ammissione a finanziamento
con l'esito della istruttoria e della valutazione tecnica**

A.D. n. 262 del 5 agosto 2011
 Avviso n. 3 /2011 - Linea 3.2 - Azione 3.2.1 - PO FESR 2007-2013
 Primo elenco Progetti esaminati nella fase II (accogliibilità) e III (ammisibilità) - Esito

Num. Pratica	Num. progr. Trasmissione	Denominazione Soggetto proponente	Denominazione Progetto	Comune sede dell'intervento	Progetto accoglibile	Cause non accoglibilità	Punteggio di valutazione	Progetto ammissibile a finanziamento
7IOC786	1	FONDAZIONE SS.MEDICI COSMA E DAMIANO (BITONTO)	UN TETTO PER TUTTI	Bitonto	SI		71	SI
3SM7TY3	2	ASS. COMUNITA' SULLA STRADA DI EMMALUS	HO FATTO UN SOGNO	Foggia	SI		70	SI
9XFJIX9	3	LECCE 1999 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (ATS)	RSSA MEDEX	Squinzano	SI		76	SI
P4TNEM9	4	CONGREGAZIONE SUORE OBLATE SANT'ANTONIO DA PADOVA	INCREMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI SOCIOSANITARI	Brindisi	SI		71	SI
UBWKEN 5	5	VILLA GIOVANNI XXIII ONLUS	RESIDENZA ORCHIDEA	Bitonto	SI		71	SI
NO41J05	6	SOC.COOP.SOCIALE PEGASO A R.L.	R.S.S.A. PER DISABILI	Carovigno	NO	art. 3 comma 3 - art. 10 comma 4 punto 11		NO
TVO28I8	7	PELUSO FEDERICA	RESID SOCIALE ASSIST PER ANZIANI	Manduria	SI		44	NO
8POSF7	8	SOL LEVANTE SRL.	REALIZZAZIONE DI UNA CASA PER LA VITA A	Bagnolo Del Salento	SI		61	NO
KDP4T68	9	CUORE DI MAMMA DI TESORO PORZIA & C. SAS	AVANTI BAMBINI ALL'ASILO SI VA!	Bitritto	NO	art. 10 comma 4 punto 6		NO
RUQBUI 4	10	BENESSERE COMMUNITY CARE S.R.L.	CASA NEEEMIA	Locorotondo	SI		49	NO
O35JNK1	11	SOGEV S.R.L.	CASA DI RIPOSO PER ANZIANI CUORE	Noci	SI		60	NO
A4BRG19	12	PADRE PIO SOC. COOP. SOC.	GRUPPO APPARTAMENTO PADRE PIO	Monteroni Di Lecce	NO	art. 3 comma 3 - art. 10 comma 4 punto 6		NO
UCGOKA 1	13	ALTEA SRL	RSSA PER DIVERSAMENTE ABILI S.ANTONIO ABATE	Novoli	SI		48	NO
FYGN4H4	14	LE.BI.P.A.MI. SRL	NEW EDEN	Turi	NO	art. 10 comma 4 punto 6		NO
GHLESP2	15	CIVITAS OPERAE S.R.L. (ATS)	RESIDENZA AVE MARIA DI TARANTO	Taranto	NO	art. 3 comma 3 - art. 10 comma 4 punto 6		NO
FCTOC16	16	MEDEA s.a.s di Miglietta Simone & C.	RSSA MEDEA	Trepuzzi	NO	art. 10 comma 4 punto 6		NO
1ZYWMM 3	17	A.I.A.S. Onlus sez. Barietta	REALIZZAZIONE CENTRO DIURNO	Barietta	SI		71	SI
AWG3TP 5	18	AGAPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COMUNITA' ALL PER GESTANTI E MADRI OASI GLI ULIVI	Latiano	SI		70	SI
ER369G1	19	ALBERTO TUMA SCARL Onlus	RICOMINCIO DA QUI	Alliste	SI		72	SI
2QIYYH7	20	"LA TORRETTA" - Gruppo Appartamento per Anziani	"SANTA MARIA" - Comunità Alloggio per Anziani	Minervino Di Lecce	NO	art. 3 comma 3 - art. 10 comma 4 punto 11		NO
H4D37J2	21	OASI SRL	OASI RSSA	Castellana Grotte	SI		70	SI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' 5 agosto 2011, n. 167

PO FESR 2007-2013. Linea d'intervento 5.3, Azione 5.3.1 - Interporto Regionale della Puglia S.p.a. Intervento "Asse di collegamento Zona industriale - S.S. 16 - 1° stralcio" - rettifica DD nn. 128/2009 e 66/2010".

Il giorno 5 agosto 2011, in Bari, nella sede del Servizio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la L. R. n. 28/2001;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto il D. Lgs 327/2001;

Vista la L. R. n. 3/2005;

Vista la DGR n. 1237 del 30/08/2005;

Vista la DGR n. 1742 del 23/01/2007;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la nota prot. n. 4174 del 29.09.2010 a firma del direttore del Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale di Bari;

Vista la relazione istruttoria predisposta dal Gruppo di lavoro costituito con propria disposizione di servizio del 17/02/2011, prot. n. A00 148/713;

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 27 aprile 2007 è stato adottato il "Programma Operativo FESR 2007-2013", successivamente

modificato ed integrato con Delibera n. 549 del 9 maggio 2007;

- con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, è stato approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- con verbale, nella seduta di insediamento del Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007 - 2013 del 22 febbraio 2008, sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi per i diversi Assi costituenti il Programma medesimo, vivi compresi quelli per l'attuazione dell'Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità";
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 744 del 13.5.2008 "Programma Operativo FESR Puglia 2007 - 2013 Asse V", sono stati individuati gli interventi prioritari e i relativi soggetti beneficiari da ammettere a finanziamento sulle linee di intervento 5.3 - Sviluppo del sistema logistico e 5.4 Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali, sulla base del grado di maturazione della loro progettazione e dell'avvenuta acquisizione di pareri, autorizzazioni ed approvazioni al fine di pervenire a un sollecito espletamento delle procedure di affidamento dei lavori nel rispetto della normativa comunitaria;
- con la stessa deliberazione di Giunta regionale n. 744/2008 è stato disposto di procedere all'attuazione dell'Asse V - linee di intervento 5.3 e 5.4, dando incarico al Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato ai Trasporti di porre in essere le necessarie procedure amministrative;
- nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1519 del 04.08.2009, con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale P.O. FESR 2007-2013 dell'Asse V, è stato individuato quale soggetto beneficiario dei finanziamenti per la realizzazione degli interventi relativi alla linea di intervento 5.3 l'Interporto Regionale della Puglia S.p.A. con sede in Bari via Sparano 141.
- Con DD. n. 128 del 21/09/2009 del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione veniva ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Asse V - Linea di intervento 5.3 "Sviluppo del sistema logistico del PO FESR 2007-2013" - Azione

5.3.1 “Realizzazione di piattaforme logistiche e implementazione di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) per la gestione ed ottimizzazione del trasporto delle merci” il progetto denominato “Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 - 1° Stralcio” per l’importo di euro 5.000.000,00 il cui progetto, rilevata la rispondenza ai criteri di selezione riportati nel P.O. FESR 2007/2013, era stato trasmesso alla Regione Puglia dalla società Interporto Regionale della Puglia S.p.A. con nota prot. n. 93/09 del 13.08.2009, con contestuale richiesta di finanziamento;

- Nella determinazione di cui innanzi veniva riportata come data della conferenza di servizi decisoria, convocata a termini di legge, non la data del 21.12.2007 bensì quella del 27.03.2009, data in cui si era svolta la prima conferenza di servizio relativa al 2° stralcio dell’Asse di collegamento zona industriale - S.S. 16
- Con DD. n. 66 del 23.02.2010 del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione veniva approvato il progetto “Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 - 1° Stralcio” dell’importo complessivo di euro 5.000.000,00 e contestualmente veniva dichiarata la pubblica utilità del progetto ai sensi dell’art. 10 comma 1 lettera a) della L.R. n. 3 del 22.02.2005.
- Analogamente a quanto riportato nella DD. n. 128/2009, anche nella determinazione di cui innanzi veniva riportata come data della conferenza di servizi decisoria il giorno 27.03.2009 e non correttamente la data del 21.12.2007.
- Con note a firma del direttore del Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale di Bari e, da ultimo, con nota prot. n. 4174 del 29.09.2010 veniva eccepita una serie di irregolarità nella procedura di approvazione del progetto dell’intervento “Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 - 1° Stralcio”.
- Oltre all’errata indicazione della conferenza di servizi decisoria, il direttore dell’ASI evidenziava come durante quest’ultima il rappresentante del Consorzio avesse espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto dell’Asse di collegamento 1° stralcio a condizione che fosse risolto il problema dell’intersezione tra viale Maestri del Lavoro e viale Accolti Gil e che tale soluzione fosse contemplata in una convenzione regolante i rapporti tra il Consorzio ASI e il soggetto attuatore che avrebbe dovuto farsi carico della realizzazione delle opere necessarie.

- Non essendo stata sottoscritta alcuna convenzione il direttore dell’ASI, nella nota di cui sopra, riteneva non acquisito il parere favorevole dell’ASI sul progetto di che trattasi.
- Il direttore dell’ASI, nella nota di cui sopra, eccepiva altresì che la Regione Puglia non avesse adottato alcun provvedimento conclusivo della conferenza di servizi decisoria del 21.12.2007 ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 ter della legge n. 241/90, provvedimento che “sostituisce ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi”, né a parere del direttore dell’ASI possono le DD. nn. 128/2009 e 66/2010 essere considerate come determinazioni implicite di conclusione della conferenza di servizi.

Ritenuto:

- che, pur mancando nella procedura di approvazione del progetto del I stralcio dell’Asse di collegamento un provvedimento espresso di conclusione della conferenza di servizi da parte del Servizio Programmazione e Vie di Comunicazione e che pur riportando le determinazioni nn. 128/2009 e 66/2010 un errato riferimento a conferenza di servizi relativa ad altro progetto (II stralcio dell’Asse), non parrebbero esistere cause di invalidità ed inefficacia dei provvedimenti assunti dal Servizio Programmazione e Vie di Comunicazione in virtù del generale principio di conservazione degli atti amministrativi, della possibilità di rettificare, ove necessario, atti non gravati da vizi insanabili e della possibilità che un atto amministrativo abbia un contenuto sostanzialmente implicito;
- di dover conseguentemente rettificare le citate DD. nn. 128/2009 e 66/2010 del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione nella parte relativa alla data nella quale si è svolta la conferenza di servizi decisoria per l’approvazione del progetto dell’intervento denominato “Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 - 1° Stralcio”;
- di dover adottare in maniera espressa il provvedimento conclusivo della conferenza di servizi decisoria del 21.12.2007 ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 ter della legge n. 241/90;
- di confermare l’approvazione del progetto “Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 - 1° Stralcio” alle condizioni tutte espresse nella con-

ferenza decisoria del 21.12.2007 il cui verbale viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

Tutto quanto su premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

DETERMINA

- Le premesse sono parte integrante e costitutiva del presente provvedimento;
- di rettificare, con il presente atto, le DD. n. 128 in data 21.09.2009 e n. 66 in data 23.02.2010 del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione nella parte relativa alla data nella quale si è svolta la conferenza di servizi decisoria, convocata ai

sensi di legge per l'approvazione del progetto dell'intervento denominato "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 - 1° Stralcio" dando atto che la data nella quale si è svolta la citata conferenza di servizi decisoria è il 21.12.2007 e non il 27.03.2009 come erroneamente indicato nelle suindicate determinazioni;

- di assumere in maniera espressa il presente atto quale provvedimento conclusivo della conferenza di servizi decisoria del 21.12.2007 ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter della legge n. 241/90;
- di confermare l'approvazione del progetto "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 - 1° Stralcio" alle condizioni tutte espresse nella conferenza decisoria del 21.12.2007 il cui verbale viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante;
- il presente provvedimento viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- di notificare il presente provvedimento alla società "Interporto Regionale della Puglia S.p.A." con sede in Bari via Sparano 141 e al Servizio Attuazione del Programma - Autorità di Gestione PO 2007 - 2013.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo del Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, All'Assessore alle Infrastrutture strategiche e Mobilità della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, in copia, al Direttore dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità urbana;
- Il presente atto, composto da n° 8 (otto) facciate + allegato di 9 (nove) facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Servizio
Antonio Marra


REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE OPERE PUBBLICHE

Settore Lavori Pubblici

Via delle Magnolle - Z.I. Modugno 70026 - Bari

Tel. 39. 80. 5407789 - Fax 39. 80 - 5407791

e-mail: settorellpp@regione.puglia.it

PROSECUZIONE CONFERENZA DI SERVIZI

21 dicembre 2007

**OGGETTO: Realizzazione Interporto Regionale in Località Lamasinata Bari.
Progetto definitivo dell'asse di scorrimento nord-sud previsto dal PRG del Comune di Bari.**

VISTO

- gli artt. 14 e segg. della Legge 7.8.90 n° 241, così come modificati dalla Legge 24.11.2000 n° 340, e dalla successiva Legge 11 febbraio 2005 n° 15;
- la L.R. 11.5.2001 n° 13, art. 14, comma 1° e 2°;
- la L.R. 22.02.2005 n° 3;
- il verbale della seduta del 3 ottobre 2007;

PREMESSO

Che con nota in data 30 novembre 2007, prot. n° 190/07, a firma del Responsabile Unico, Ing. Giovanni Mona, l'Interporto Regionale della Puglia S.p.A. ha chiesto allo scrivente Dirigente di indire apposita prosecuzione della Conferenza di Servizi avviata in data 3/10/07 sul progetto definitivo dell'intervento in oggetto.

Che con nota in data 5 dicembre 2007, prot. n° 195/07, il medesimo RUP ha reso noto di aver trasmesso copia del progetto adeguato ed integrato secondo le prescrizioni formulate in data 3/10/2007, a tutti gli Enti e/o Organismi in indirizzo, dallo stesso individuati, confermandone la ricezione, e allegando la relativa documentazione attestante.

Che il Comune di Bitonto, in sede di prima riunione, ha fatto presente di non avere alcun interesse sia territoriale che funzionale sul progetto in argomento. Per tale motivo lo si è escluso dalla presente convocazione.

Che con nota prot. n° 197 del 6 dicembre 2007 l'Interporto Regionale della Puglia S.p.A. ha trasmesso copia del precedente verbale della seduta del 3 ottobre 2007 a tutti gli enti e/o organismi invitati a partecipare alla suddetta seduta.

Che con nota prot. n° 12731 del 10/12/2007 è stata convocata l'odierna prosecuzione della Conferenza di Servizi.

Che in relazione a quanto precede in data odierna sono convenuti alla Conferenza di Servizi, presieduta dall'Ing. Francesco Bitetto, Dirigente del Settore LL.PP., i rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti interessati e che, dalla verifica delle deleghe, sono risultati presenti, ovvero assenti:

Ministero dei Trasporti - Dipartimento Trasporti Terrestri

Direzione Generale Sistemi Trasporti Impianti Fissi: assente

Ministero dei Trasporti

Ufficio Speciale Trasporti ad impianti FI: assente

Regione Puglia Assessorato Trasporti e vie di Comunicazione

Settore Programmazione e vie di Comunicazione: assente

Regione Puglia Assessorato Urbanistica

Settore Urbanistica: assente

Regione Puglia Assessorato Ecologia

Ufficio Parchi e Riserve Naturali: assente

Regione Puglia Assessorato alle OOPP

Settore LLPP - Ufficio Espropri: Dirigente ff., Dott. Pantaleo Sallustio

Regione Puglia Assessorato alle OOPP

Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Bari: Dirigente ff., Ing. Angelo Lobefaro

Soprintendenza Beni Archeologici della Puglia - Taranto: assente

Soprintendenza Beni Architettonici e per il Paesaggio per la Puglia - Bari: assente

Provincia di Bari

Servizio Ambiente, Parchi, Tutela delle acque e dell'ambiente: assente

Comune di Bari Assessorato Ecologia: **assente**
 Comune di Bari Ripartizione Strade: **assente**
 Comune di Bari Ripartizione Qualità Edilizia e Trasformazione Territorio Direttore Ripartizione, Arch. Anna Maria Carcorato
 Comune di Bari Ripartizione Edilizia Pubblica
 Manutenzione Impianti Tecnologici: **assente**
 Autorità di Bacino della Puglia: **assente**
 Gruppo Ferrovie dello Stato - R.F.I. S.p.A
 Direzione Compart.le Infrastrutture - Bari: **assente**
 ANAS S.p.A.: **assente**
 AMGAS S.p.A. Responsabile Divisione, Vito Donato Bisceglia
 Acquedotto Pugliese S.p.A: **assente**
 Consorzio ASI - Bari: Ing. Pierluca Macchia
 Enel S.p.A: **assente**
 Ferrotramviaria S.p.A: Funzionario, P.I. Giovanni Barberio
 TELECOM ITALIA S.p.A: **assente**
 Interporto Regionale della Puglia S.p.A: Vice Presidente, Dott. Davide De Gennaro
 Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Giovanni Mona
 Altri: **nessuno**

Il Presidente, con riferimento alle conclusioni interlocutorie cui è risultata sospesa la precedente seduta, costituenti elementi prescrittivi o osservazioni, per le quali necessitava che il progetto in esame fosse adeguatamente integrato, previo puntuale approfondimento delle tematiche emerse, invita il RUP della società concessionaria, proponente, a riferire sullo stato del procedimento.

L'Ing. Mona, con il supporto dei progettisti intervenuti, evidenzia come al fine di adeguare la proposta progettuale alle risultanze della precedente Conferenza di servizi, ed in particolare, alle osservazioni rappresentate da parte del Comune di Bari, dell'Autorità di Bacino della Puglia, della Rete Ferroviaria Italiana (RFI), della Ferrotramviaria S.p.A., dell'ANAS S.p.A. e dell'AQP S.p.A., si sia proceduto alla rielaborazione del progetto, prevedendo una articolazione del nuovo tracciato dell'asse di scorrimento Nord-Sud, in due stralci autonomi e funzionali. Il primo che collega l'area industriale di Bari con l'Interporto Regionale della Puglia, il secondo che partendo dalla rotatoria realizzata al termine del primo stralcio consente di collegare l'Interporto con la grande viabilità della SS.16 (Adriatica). Vengono, di seguito, esplicitate le caratteristiche tecniche del tracciato, che partendo dalle necessità rimodulative emerse sulla proposta iniziale, si soffermano, sulle scelte operate in ottemperanza alle osservazioni e prescrizioni, precedentemente, espresse.

- Viene data lettura della nota prot. n° 7990 del 20/12/2007 dell'AQP S.p.A., a firma del Manager U.T. di Bari Dott.ssa Francesca Portincasa, che comunica: *"Con riferimento alla nota prot. n° 12731 del 10/12/2007, con la quale codesto Assessorato ha convocato una Conferenza di servizi relativa all'intervento in oggetto, si comunica che a causa di sopravvenuti improrogabili impegni istituzionali non si può assicurare la presenza alla predetta Conferenza di servizi. Considerato che il progetto di adeguamento trasmesso dalla società Interporto in data 30/11/2007 non incide sulle opere gestite da AQP, si conferma il parere già espresso in sede di Conferenza di servizi del 3 ottobre 2007"*

- Viene data lettura della nota prot. n° CBA-0040258-P del 20/12/2007 dell'ANAS S.p.A., a firma del Capo Compartimento Ing. Claudio De Lorenzo, che comunica: *"In riferimento alla Vs. nota prot. n° 39498 del 14/12/2007 ed alla convocazione per la C.d.S. del 21/12/2007 e visto il progetto definitivo con asse trasmesso, si esprime parere di massima positivo con la discesa della SS. 16 dir. sud. Prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere trasmesso alla scrivente copia del progetto esecutivo per la relativa approvazione definitiva e dovrà essere stipulata una apposita convenzione che regoli i reciproci rapporti in termini di competenza e gestione delle aree interessate dei lavori di che trattasi"*.

- Viene data comunicazione della nota RFI-DMA-DIBA\A0011\P2007\0005929 della RFI - Direzione Manutenzione - Direzione Com.le Infrastruttura Bari, a firma del Responsabile Ing. Pasquale Borrelli, con la quale viene comunicato il parere favorevole di massima circa la fattibilità delle opere proposte, con le considerazioni in essa contenute, che dovranno essere recepite nel verbale della Conferenza, e trovare definizione nella fase esecutiva della progettazione. La suddetta nota viene allegata al presente verbale per farne parte integrale (ALLEGATO N° 1).

- Viene data comunicazione della nota prot. n° 0011045 del 21/12/2007, dell'Autorità di Bacino della Puglia, a firma del Segretario Generale Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo, con la quale viene richiesta opportuna integrazione progettuale che consenta di valutare la funzionalità idraulica degli interventi proposti, attraverso opportuno studio di compatibilità idrogeologica per le opere previste in aree situate in prossimità dell'asta naturale del torrente Balice e/o parzialmente interferenti con le vigenti perimetrazioni. La suddetta nota viene allegata al

presente verbale per farne parte integrale (ALLEGATO N°2).

- Viene, infine, chiesto di prendere atto della comunicazione della nota prot. n° 26/1688/PVC del 20/12/2007, a firma del Sig. Assessore regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione, Mario Loizzo, indirizzata al Ministero dei Trasporti, con la quale viene, tra l'altro, affermata la coerenza del progetto in questione con le previsioni urbanistiche, anche in relazione all'accordo di programma tra la Regione, il Comune ed RFI per la soluzione del nodo ferroviario di Bari, nonché l'inserimento dello stesso nel progetto generale dell'interporto di Bari Lamasinata, sottoposto a Via nazionale ed approvato dal Ministero dell'Ambiente in data 21.12.2000.

Il Presidente, dopo approfondito esame e dibattito sulle tematiche emerse, invita i partecipanti alla Conferenza ad esprimersi, per quanto di rispettiva competenza, sul progetto in esame, mediante modulo-parere, consegnato in apertura di Conferenza, che allegato, forma parte integrante del presente Verbale.

Nel corso della conferenza sono stati consegnati i seguenti pareri, letti e comunicati ai presenti (come da moduli allegati al presente Verbale, e che di seguito vengono integralmente riportati):

FERROTRAMVIARIA S.p.A. - Funzionario Giovanni Barberio - Le infrastrutture a costruirsi interferiscono con le linee ferroviarie gestite dalla Ferrotramviaria in tre punti:

- 1) Attraversamento con tre carreggiate in campata 44/45 e 45/46 del viadotto ferroviario Bari - San Paolo. Si confermano le prescrizioni espresse nella conferenza del 3/10/2007. Favorevole con prescrizioni - 2° stralcio.
- 2) Attraversamento alla progressiva 5+687, mediante monolite dimensioni 7,00x26,80 con angolo di attraversamento di 54°. Il progetto non evidenzia in modo puntuale il riferimento dell'opera con i binari, per ridurre i tempi di esecuzione e le soggezioni all'esercizio ferrovia si consiglia una variazione dell'angolo quanto più prossimo a 90°. 2° stralcio.
- 3) Attraversamento alla progressiva 5+875, mediante monolite dimensioni 12,00x11,00 con angolo di 88°. Il monolite a spinta risulta collocato nelle immediate vicinanze della spalla del ponte ad archi sul torrente Fesca. Parere favorevole a condizione che in progetto esecutivo l'attraversamento sia allontanato dalla spalla di circa 10,00 m. e venga analizzato con attenzione la interazione del ponte stesso con il rilvato ferroviario e la spalla del ponte ad archi, onde minimizzare e annullare le tensioni trasmesse. Rimangono valide le indicazioni e gli obblighi indicati nella precedente conferenza. 2° stralcio. Favorevole con prescrizioni, essendo stato richiesto, nell'ambito della riunione, un parere distinto per il 1° e 2° stralcio. Dall'esame progettuale si evince che gli attraversamenti ricadono nel 2° stralcio.

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari - Ing. Pierluca Macchia - Si prende atto della suddivisione in 2 stralci del progetto in esame. Quanto al 1° stralcio si conferma il parere favorevole con condizioni già espresso in data 03.10.2007. In particolare si rende necessario risolvere il nodo dell'intersezione tra Via Mastri del lavoro e Via Accolti Gil. La soluzione, già individuata informalmente, dovrà essere contemplata nella convenzione regolante i rapporti tra il Consorzio ASI ed il soggetto attuatore che si farà carico della realizzazione delle opere necessarie. Per il 2° stralcio si conferma il parere favorevole con la condizione che le opere in progetto non compromettano la funzionalità del binario ferroviario di proprietà ASI.

AMGAS S.p.A. - Resp. Direzione tecnica - Vito Donato Bisceglia - Preso atto della necessità di esprimere il parere differenziandolo per ciascuno degli stralci progettuali:

I° stralcio: nulla osta a condizione di risolvere con gli enti/imprese preposte il problema amministrativo relativo agli oneri tecnici per la rimozione della interferenza creata dalla esistenza della esistente condotta del gas lungo Viale Europa incrocio Via M. del lavoro.

II° stralcio: nulla osta alla esecuzione delle opere non essendo interferenze.

Per entrambi gli stralci rimane la opportunità di posare nuove condotte gas a servizio delle opere a farsi (Interporto) e del sistema gas a servizio della città più in generale. Di tanto è opportuno differire gli aspetti tecnici/economici alla fase esecutiva.

Settore regionale LL.PP. - Ufficio struttura tecnica provinciale di Bari - Dirigente ff. Ing. Angelo Lobefaro - Visto il progetto trasmesso al Settore LL.PP., esaminati gli atti. Parere favorevole per quanto di competenza di questo Ufficio.

Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata - Direttore Arch. Anna Maria Curcuruto - Si dà atto che il parere che si esprime è diverso a seconda che si consideri il 1° lotto del progetto piuttosto che il 2° lotto. Per quanto riguarda il 1° lotto si esprime parere favorevole con le seguenti precisazioni e prescrizioni:

- 1) per la variante urbanistica il progetto definitivo, con le osservazioni dei proprietari dei suoli espropriandi, dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale con le procedure di cui all'art. 12 della L.R. n° 3/2005 e s. m. e i.;
- 2) il progetto esecutivo dovrà rispettare sez. stradali e intersezioni secondo il D.M. nov. 2001 e il D.M. giu. 2006;
- 3) essendo il tratto del 1° lotto inferiore a 1.500 ml si ometterà la verifica di assoggettabilità a V.I.A. prevista dall'art. 16 della L.R. 11/2001; tale verifica dovrà essere obbligatoriamente operata per il 2° stralcio che

presenta, peraltro, più complesse problematiche ambientali, considerato un "unicum" con il 1° stralcio oggi in approvazione.

Per quanto riguarda il 2° lotto si sospende il parere in quanto si riconfermano tutte le prescrizioni e le obiezioni espresse ai 2), 3), 7) e 8) del Verbale della Conferenza di servizi del 3/10/2007.

Settore regionale LL.PP. – Ufficio espropri – Dirigente ff. Dott. Pantaleo Sallustio – L'URE, atteso il parere favorevole espresso dal Comune di Bari sulla determinazione della variante urbanistica da opposizione del vincolo espropriativo sugli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere di primo stralcio, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di 1° stralcio, con le seguenti prescrizioni:

- che dal piano particellare di esproprio e dall'elenco descrittivo degli immobili espropriandi dovranno essere omesse tutte le aree demaniali (non espropriabili) e le aree già di proprietà della Soc. "Interporto S.p.A." (da cedere al Comune di Bari);
- che le indennità di esproprio di aree edificabili siano commisurate all'effettivo valore venale delle stesse, in ottemperanza alla pronuncia Sent. C.C. 348/07.

L'URE, attese le persistenti problematiche poste da alcune amministrazioni partecipanti alla conferenza (la cui soluzione potrebbe inficiare la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di 2° stralcio) sospende il proprio parere sul progetto di 2° stralcio, che sarà subordinato al parere del Comune di Bari in ordine all'eventuale determinazione della variante urbanistica.

Società "Interporto Regionale della Puglia" s.r.l. – RUP Ing. Giovanni Mona – Prendo atto della conclusione della Conferenza articolata in 1) approvazione del 1° stralcio con obbligo di adempiere ed acquisire il parere dell'Autorità di Bacino, di natura positiva, e temporaneamente preventivo. Si impegna ad adempiere a tutte le prescrizioni emerse nel corso della Conferenza, nonché a tutti gli obblighi di legge preordinati all'appalto dei lavori. 2) Rinvio del 2° stralcio a nuova Conferenza di servizi.

Il Presidente della Conferenza, sulla base delle risultanze cui la Conferenza è pervenuta, tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dai partecipanti, dichiara conclusa la conferenza con esito favorevole, limitatamente, al 1° stralcio delle opere considerate nel progetto definitivo esaminato, sul quale dovrà essere acquisita la prescritta validazione. Per le opere relative al 2° stralcio ogni esame viene rinviato a data da destinarsi, a seguito di necessaria specifica previsione in progetto di soluzioni funzionali atte a garantire la soluzione delle problematiche riguardanti l'interferenza con l'idrografia superficiale naturale della Lama Balice.

È fatto obbligo alla Interporto Regionale della Puglia S.p.A., quale soggetto proponente, di provvedere agli adempimenti di cui all'art.9 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n° 554 (Regolamento di applicazione della Legge n° 109/94 e successive modificazioni), relativamente alla pubblicità delle determinazioni assunte in questa sede.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 6 bis, della Legge 241/90, modificata dalla Legge 80/05, la competente struttura amministrativa regionale dell'Assessorato ai Trasporti e vic di comunicazione, quale titolare della materia discussa, dovrà adottare, la successiva determinazione motivata di conclusione del procedimento.

Infine tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi firmano per approvazione il presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 12,45

Letto, confermato e sottoscritto.

Modugno (Ba), li 21 dicembre 2007

Settore LLPP - Ufficio Espropri - f.to: *Pantaleo Sallustio*

Regione Puglia Assessorato alle OOPP

Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Bari – f.to: *Angelo Lobefaro*

Comune di Bari Ripartizione Qualità Edilizia e Trasformazione Territorio – f.to: *Anna Maria Curcio*

AMGAS S.p.A. – f.to: *Vito Donato Bisceglia*

Consorzio ASI – Bari – f.to: *Pierluca Macchia*

Ferrottramviaria S.p.A – f.to: *Giovanni Barberio*

Interporto Regionale della Puglia S.p.A. – f.to: *Davide De Gennaro*

Responsabile Unico del Procedimento – f.to: *Giovanni Mona*

IL SEGRETARIO

f.to: *Geom. Domenico DE GIOSA*

IL PRESIDENTE

f.to: *Ing. Francesco BITETTO*

Allegato n. 1



ANTICIPATA VIA FAX AL 080 5407791

PRATICA CDS/2007/24

DIREZIONE MANUTENZIONE
 Direzione Comp.le Infrastruttura Bari

REGIONE PUGLIA
 Assessorato alle Opere Pubbliche
 Settore LL.PP.
 (c.a. Ing. Francesco BITETTO)
 Via delle Magnolie, Z.I.
MODUGNO (BA)

Oggetto: Realizzazione Interporto Regionale in località Lamastinata Bari. Progetto dell'asse di scorrimento Nord-Sud previsto dal PRG del Comune di Bari. Convocazione della prosecuzione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14 della Legge 241/90 e s.m.i. Conferenza dei Servizi del 21/12/07.

In riferimento alla lettera di convocazione in data 10/12/2007 (acc. prot. 12731) per la prosecuzione della Conferenza di Servizi in oggetto indicata del 21 Dicembre p.v., questa Sede comunica il proprio parere favorevole di massima circa la fattibilità delle opere proposte per quanto di competenza, con le considerazioni che seguono e che dovranno essere recepite nel verbale della conferenza e trovate definizione nella fase esecutiva della progettazione:

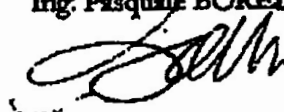
- per esigenze manutentive all'armamento, deve essere assicurato un franco di almeno cm.85 tra il piano del ferro e l'estradosso impermeabilizzato del manufatto;
- nella attuale fase progettuale di R.F.I. la quota della nuova stazione di Bari Smistamento è quella del binario più basso del fascio ASI (indicata nella tavola n.20,0 in m.7,22); pertanto è rispetto a questa che dovrà considerarsi il franco di cui al punto precedente;
- dovranno essere descritte le varie fasi e modalità di esecuzione delle opere e indicate le tempistiche operative;
- mancando il dettaglio degli attraversamenti all'interno del cunicolo del sottovia, si precisa che non è consentito il suo utilizzo per i gasdotti e per altre condotte che non siano singolarmente protette da controtubo;
- ogni singolo attraversamento, oltre gli estremi del cunicolo, dovrà essere dotato di propri pozzetti di monte e di valle;
- manca un elaborato nel quale sia evidenziato il collegamento dei binari dell'Interporto con i binari di Rete Ferroviaria Italiana;
- mancano i sondaggi nella zona in esame; si propongono adeguate prove in situ, al fine di definire esattamente le caratteristiche dei terreni ed i parametri geologici;
- è necessario avere copia degli studi menzionati nella relazione geologica e geotecnica;
- è necessario avere i risultati di laboratorio dai quali sono stati desunti i parametri geotecnici di calcolo;
- occorre predisporre elaborati di dettaglio degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia dei relativi bacini serviti da ciascuno di questi e con le verifiche idrauliche delle condotte di allontanamento delle acque.

Si fa inoltre presente che:

- le caratteristiche geometriche, strutturali e tecnologiche delle interferenze delle reti infrastrutturali (attraversamenti e parallelismi) con le linee ferroviarie dovranno essere conformi a quanto disposto sull'argomento dal D.M. 23 Febbraio 1971, n.2445 "Norme tecniche per gli attraversamenti e per i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto" e s.m.i.;
- l'esecuzione di un sottopasso ferroviario comporta anche il versamento degli oneri actualizzati di ricostruzione dello stesso dopo un periodo di settanta anni e della sua manutenzione per lo stesso periodo, annuale ordinaria e venticinquennale straordinaria di rifacimento impermeabilizzazione del manufatto;
- poiché tra gli elaborati pervenuti manca l'elenco delle ditte espropriate, non può essere stabilita con precisione l'eventuale interferenza del progetto con le proprietà ferroviarie; al proposito si rammenta che ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria).
- l'autorizzazione all'esecuzione delle opere in argomento (singola per il sottovia e per ciascuna interferenza di reti infrastrutturali) potrà essere emessa da questa Sede solo a seguito dell'esame dei relativi progetti esecutivi, del completamento delle relative, separate istruttorie in cui sarà accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, e siano stati compiuti i consueti adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con conclusiva stipula di apposite, singole convenzioni tra le parti a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A..

Per la definizione degli aspetti tecnici per cui si rendessero necessari ulteriori approfondimenti, si conferma la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione necessari.

Il Responsabile
Ing. Pasquale BORELLI



Allegato n. 2



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o TECNOPOLIS CSATA

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 4670330 / 309 / 367 - fax. 080 4670376

C.F. 93299020724 www.adb.puglia.it e-mail: agenzia@adb.puglia.it

ANTICIPATA VIA FAX

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
21/12/2007 09:45 - 09771046
PROTOCOLLO: USCITA



Ing. Francesco Bitetto
Regione Puglia
Assessorato alle Opere Pubbliche
Settore I.L.P.P.
Via delle Magnolie 7.L.
70026 Modugno (BA)
Fax 080 5407789

p.c. Ing. Giovanni Maria
Responsabile Unico del Procedimento
Interporto Regionale della Puglia S.p.A.
Sede Operativa
S.S.100 - Km 18
70010 Casamassima (BA)
Fax 080 6977122

Sig. Sindaco Città di Bari
Dott. Michele Emiliano
Palazzo di Città
C.so Vittorio Emanuele, 84
70122 Bari.

OGGETTO: Prosecuzione conferenza di servizi del 21/12/2007 - Progetto di realizzazione dell'interporto regionale della Puglia in località Casamassima - Bari - Asse di scorrimento nord-sud Zona Industriale Fesca. Interporto Regionale della Puglia S.p.A.

In riferimento alla prosecuzione della conferenza di servizi di cui all'oggetto convocata, ai sensi della Legge 241/1990 come modificata dalla Legge n. 340/2000 e dalla n. 15/2005, dal Dirigente del Settore I.L.P.P. dell'Assessorato alle Opere Pubbliche della Regione Puglia con nom. prot. 12731 del 10/12/2007 ed acquisita da questa Autorità in data 20/12/2007 con prot. n. 11000, avente per oggetto gli elaborati a livello definitivo del "Progetto di realizzazione dell'interporto regionale della Puglia in località Casamassima - Bari - Asse di scorrimento nord-sud Zona Industriale Fesca", come sviluppati alle prescrizioni ed indicazioni formulate in sede di conferenza dei servizi del 03/10/2007

PREMESSO

- che la documentazione progettuale dell'intervento adeguato alle prescrizioni ed indicazioni formulate in sede di conferenza dei servizi del 03/10/2007 è stata inviata dall'Interporto Regionale della Puglia S.p.A. con nota prot. n. 190/07 del 30.11.2007, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 10304 del 05.12.2007, a firma del Responsabile del Procedimento ing. Mona;
- che con nota prot. n. 197/07 del 06.12.2007, acquisita da questa Autorità in data 12/12/2007 al prot. 10689, l'Interporto Regionale della Puglia S.p.A. ha provveduto ad inviare copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 03/10/2007 avente per tema l'intervento di cui all'oggetto;
- che il Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia (PAI) e le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA) sono state approvate dal Comitato Istituzionale con Delibere n. 39 del 30/11/2005 e pubblicate sulla G.U. n. 8 del 11/01/2006;
- che con Delibere del Comitato Istituzionale n. 31 del 17/03/2006, n. 127 del 24/03/2006, n. 174 del 28/04/2006, n. 205 del 19/05/2006, n. 266 del 28/09/2006, n. 21 del 09/05/2007, n. 41 e n. 42 del 27/06/2007 sono state parzialmente modificate le aree a pericolosità idraulica ricadenti nel Comune di Bari;
- che l'intervento nella nuova proposizione prevede la realizzazione dell'asse di scorrimento nord-sud previsto dal PRG del Comune di Bari per una lunghezza complessiva di circa 2900 m e che lo stesso intervento è qualificabile come nuova realizzazione di opera pubblica o di interesse pubblico;
- che, rispetto al progetto presentato nella Conferenza di Servizi del 03/10/2007, le varianti sostanziali consistono: a) per il primo tratto nell'eliminazione dell'ex rotatoria n. 1 originariamente posizionata in corrispondenza di Via Maestri del Lavoro e b) per il secondo tratto, la realizzazione di un sottovia ferroviario atto a superare la linea delle RFI (compreso ASI e scalo Ferruccio). Tale sottovia confluisce poi nella rotatoria n. 2 attraverso la quale vengono scambiati e incanalati i flussi di traffico da e per la SS16 Adriatica e per il quartiere Fesca, anche attraverso due sottovia per l'attraversamento della linea ferroviaria Bari-Nord;
- che, anche nella nuova proposizione, l'intervento interfaccia significativamente con l'idrografia superficiale naturale della Lama Balice ed interessa aree attualmente classificate ad Alta e Media Pericolosità Idraulica, per cui ad esso trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 4, 6, 7, 8 e 10 delle NTA del PAI;
- che, con riferimento all'area nella quale è prevista la realizzazione della rotatoria n. 2, essa necessita di adeguate opere di protezione (arginature) atte a scongiurare il pericolo di allagamento provocato dai deflussi di piena della Lama Balice, come del resto atteso essendo la stessa attualmente perimetrata dal PAI vigente come area a media pericolosità idraulica (MP) e posizionata a quota altimetricamente inferiore rispetto a quello delle aree limitrofe;
- che di tale esigenza progettuale, pur nota in quanto citata nella relazione integrativa in allegato al nuovo progetto, non è disponibile, negli allegati trasmessi, alcuna indicazione di carattere tecnico e/o progettuale sufficiente ad individuare consistenze dimensionali e sviluppo planimetrico;

- che, anche facendo ricorso a tale soluzione, rimane non risolto il problema dell'interferenza del tratto di collegamento della stessa condotta n. 2 con la viabilità esistente in direzione Pesca, la quale è interessata in modo significativo dal deflusso di piena della luna Balice anche per eventi con tempo di ritorno triennale;

CONSIDERATO

- che la nuova soluzione proposta, per gli aspetti di stretta competenza di questa Autorità, si presenta significativamente diversa da quella originaria e determina problematiche, non risolte, che meritano doverosi e necessari approfondimenti;
- che gli elaborati prodotti non contengono documentazione tecnica atta a dimostrare, in maniera inequivocabile, l'impossibilità di far ricorso a soluzioni progettuali diverse ovvero ad opere accessorie e/o integrative atte a garantire la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica;


SI RICHIEDE

affinché questa Autorità possa esprimere il proprio parere di conformità ai contenuti e alle prescrizioni del Piano Stralcio di Bacino di Assetto Idrogeologico vigente, che la documentazione trasmessa venga opportunamente integrata con nuovi elaborati che consentano di valutare la funzionalità idraulica degli interventi proposti.

Si ribadisce la necessità che siano verificate, attraverso opportuno studio di compatibilità idrologico-idraulica, le condizioni di sicurezza idraulica, di cui all'art. 36 delle succitate NTA, per le opere previste in aree situate in prossimità dell'asta naturale del torrente Balice e/o parzialmente interferenti con le perimetrazioni attualmente vigenti.

Si precisa infine che, nel verbale della conferenza di servizi, dovrà essere espressamente citato il contenuto della presente nota.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO DATORE DI LAVORO 29 agosto 2011, n. 653

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio integrato di sorveglianza sanitaria, incarico di medico competente, supporto tecnico per il servizio prevenzione e protezione dai rischi comprendente i relativi adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. e incarico di RSPP: aggiudicazione definitiva al costituendo RTI: Igeam srl, Medica Sud srl, Forgest srl.

Il giorno 29 agosto 2011 Modugno (BA), nella sede dell'Ufficio Datore di Lavoro

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO
DATORE DI LAVORO**

VISTA la L.R. n. 7 del 04.02.1997 contenente norme in materia di organizzazione dell'Amm.ne Regionale;

VISTA la L.R. n° 28 del 16.11.2001 in materia di programmazione, bilancio, contabilità reg.le e controllo s.m. e i.;

VISTA la Deliberazione n° 3261 in data 28.07.1998, con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto legislativo 3.2.1993 n° 29 e sue successive modificazioni e integrazioni e della L.R. n° 7/97 contenente norme in materia di organizzazione dell'Amm.ne Regionale;

VISTO il D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii;

VISTA la D.D. n. 7 del 10.9.2009 del Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana, relativa all'istituzione degli uffici di propria strutturazione ed in particolare dell'Ufficio "Datore di Lavoro";

VISTA la D.D. n. 746 del 29/09/2009 con cui il Dirigente del Servizio LL.PP. ha attribuito al Dirigente dell'Ufficio "Datore di Lavoro" la responsabilità amministrativa-contabile di gestione della spesa riguardante i capitoli 131071 e 511000 della U.P.B. 9.1.6;

VISTA la determinazione n. 4 del 27/01/2010 del Direttore di Area di coordinamento Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana" con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio "Datore di Lavoro" all'ing. Gabriella Gianfrate;

VISTA la DGR 1112 del 19/05/2011 Organizzazione degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale - modifica parziale DGR n. 20 del 21/01/2008 e revoca dgr n. 1351 del 28/7/2009 e s.m.i.;

VISTE le risultanze dell'attività effettuata dalla Commissione Giudicatrice della gara in oggetto contenute in complessivi n° 15 verbali consegnati al Rup con nota indirizzata prot. A00064 n. 38632 del 24/06/2011 del Presidente della Commissione Giudicatrice, comprensivi della documentazione acquisita e prodotta dai concorrenti;

VISTA la D.D. 495/10 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Datore di Lavoro. Responsabile Unico del Procedimento, ha approvato la perizia e gli atti di gara per l'affidamento del "*Servizio Integrato di sorveglianza sanitaria, incarico di medico competente, supporto tecnico per il servizio prevenzione e protezione dai rischi comprendente i relativi adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9*

aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. e incarico di RSPP”, finanziando la spesa pari a euro 1.450.000,00 ripartita sul cap. 131071 degli es. bil. 2010-2011-2012;

VISTO il verbale n. 9 relativo alla seduta aperta del 06 dicembre 2010 in cui il Presidente declama ad alta voce la graduatoria provvisoria con i risultati di seguito riportati:

Offerente	Punteggio complessivo
Costituendo RTI: Igeam srl, Medica Sud srl, Forgest srl - Busta 3	100
COM METODI S.p.A. - Busta 6	83,33
Costituendo RTI: CONSULTEC srl, Centro Diagnostico San Ciro srl, Società Italiana Biotecnologie srl - Busta 7	66,25
Laboratorio Analisi Guidonia srl - Busta 2	52,82

VISTA la D.D. 518/11 con la quale la Dirigente dell'Ufficio Datore di Lavoro, Responsabile Unico del Procedimento, ha preso atto delle risultanze di cui al verbale n. 15, con il quale la Commissione Giudicatrice ha proceduto all'aggiudicazione provvisoria dell'affidamento in oggetto, ritenendo globalmente congrua l'offerta presentata dal costituendo RTI Igeam srl, Medica Sud srl e Forgest srl, che ha presentato un ribasso del 40,34%, fatta salva ogni ulteriore successiva procedura di verifica da parte della stazione appaltante;

VISTA la nota prot. n. 41891 in data 13.07.2011 con cui la Dirigente dell'Ufficio Datore di Lavoro ha comunicato al costituendo RTI Igeam srl, Medica Sud srl e Forgest srl la citata aggiudicazione provvisoria, chiedendo inoltre conferma, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. dell'offerta presentata, nonché invitando, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'invio di tutta la documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di cui al comma 6, lettera d della parte seconda del Disciplinare di gara;

VISTA la nota prot. n. 41896 in data 11.07.2011 con cui la Dirigente dell'Ufficio Datore di Lavoro

ha proceduto alla comunicazione della suddetta aggiudicazione provvisoria alla concorrente COM METODI S.p.A., concorrente che segue in graduatoria, chiedendo, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'invio di tutta la documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di cui al comma 6, lettera d della parte seconda del Disciplinare di gara;

VISTA la nota anticipata via fax il 14/07/2011 ed acquisita in seguito con prot. n. 47309, con cui il costituendo RTI [Igeam srl, Medica Sud srl e Forgest srl conferma l'offerta in sede di gara per tutto il periodo necessario alle verifiche e ai provvedimenti di aggiudicazione definitiva ovvero fino alla stipula contrattuale e chiede chiarimenti in merito alla comprova dei requisiti di cui alla parte seconda del Disciplinare, se relativi all'art. 6 lettera d oppure se relativi all'art. 6 lettera a.3.

VISTA la nota prot. n. 43902 in data 25.07.2011 con cui la Dirigente dell'Ufficio Datore di Lavoro ha comunicato al costituendo RTI Igeam srl, Medica Sud srl e Forgest srl che per mero errore materiale era stata richiesta tutta la documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di cui al comma 6, lettera d della parte seconda del Disciplinare di gara e ha richiesto la documentazione a comprova relativa al comma 6 lettera a.3 con scadenza 05/08/2011;

VISTA la nota prot. n. 43906 in data 25.07.2011 con cui la Dirigente dell'Ufficio Datore di Lavoro ha comunicato alla concorrente COM METODI S.p.A. che per mero errore materiale era stata richiesta tutta la documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di cui al comma 6, lettera d della parte seconda del Disciplinare di gara e ha richiesto la documentazione a comprova relativa al comma 6 lettera a.3 con scadenza 05/08/2011;

VISTA la nota in data 23.07.2011 prot. AOO_064 n. 473 i 1, con cui la concorrente COM METODI S.p.A. ha trasmesso la documentazione consistente nella dichiarazione di conferma dell'offerta presentata, e la documentazione per la comprova del possesso dei requisiti di cui al comma 6, lettera d della parte seconda del Disciplinare di gara, nonché il certificato camerale e il DURC;

VISTA la nota del 26/07/2011, acquisita al prot. AOO_064 n 47313, giunta il 28/07/2011, il costituendo RTI Igeam srl, Medica Sud srl e Forgest srl, ha trasmesso la richiesta documentazione per la comprova del possesso dei requisiti di cui al comma 6, lettera a.3 della parte seconda del Disciplinare di gara nonché l'estensione della polizza fideiussoria;

VISTA la nota del 01/08/2011, acquisita al prot. AOO_064 n 47314 e giunta il 02/08/2011, con cui la concorrente COM METODI S.p.A. ha trasmesso la richiesta documentazione per la comprova del possesso dei requisiti di cui al comma 6, lettera a.3 della parte seconda del Disciplinare di gara;

VISTO il verbale di controllo sul possesso dei requisiti in data 23/08/2011 con il quale la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 48 c.2 del D.Lgs. 163/2008 e ss.mm.ii., sulla base della documentazione utile trasmessa ha verificato il possesso dei requisiti di cui alla parte seconda art 6 lettera a.3 del Disciplinare di gara da parte del costituendo RTI Igeam srl, Medica Sud srl e Forgest srl, nonché della concorrente singola COM METODI S.p.A., concorrente che segue in graduatoria;

RITENUTO di prendere atto di quanto sopra evidenziato e della necessità di procedere all'aggiudicazione definitiva dell'Affidamento in oggetto al costituendo RTI Igeam srl, Medica Sud srl e Forgest srl sulla base di quanto definito dalla Commissione Giudicatrice con il verbale n.° 15 e del successivo verbale di controllo sul possesso dei requisiti in data 23/08/2011;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali. nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non neces-

sari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

RITENUTO infine di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale da parte del Dirigente, vertendosi in materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 cc. 1 lett. a) della richiamata L.R. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale

DETERMINA

Per le motivazioni nelle premesse indicate e qui intese tutte integralmente riportate:

1. di aggiudicare definitivamente l'appalto relativo al Servizio integrato di sorveglianza sanitaria, incarico di medico competente, supporto tecnico per il servizio prevenzione e protezione dai rischi comprendente i relativi adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. e incarico di RSPP al costituendo RTI Igeam srl, Medica Sud srl e Forgest srl;
2. di autorizzare lo svincolo dei depositi cauzionali di tutte le concorrenti alla gara d'appalto non risultate aggiudicatriche;
3. di procedere alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione definitiva sulla G.U.U.E, sulla G.U.R.I., sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio del

Comune di Bari, sul sito informatico della Regione Puglia e successivamente su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale a cura del Servizio Regionale Provveditorato e d Economato;

4. di effettuare entro 5 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento la comunicazione prevista dall'art. 78 c. 5 lettera a) e c. 5-bis del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
5. di dare corso a tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire alla stipula del contratto di appalto per la fornitura del Servizio in oggetto.

Il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate, adottato redatto in un unico originale e depositato agli atti del Servizio Lavori Pubblici, è dichiarato immediatamente esecutivo e

- a) sarà pubblicato all'albo del Servizio Lavori Pubblici;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segreterato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile integralmente nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore Opere pubbliche e Protezione Civile.

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Gabriella Gianfrate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
UFFICIO PIANIFICAZIONE 19 luglio 2011, n. 64

Art. 30 L.R. 44/75 e s.m.i. Rinnovo della Concessione mineraria di acque termali, n. 605 del 30.07.1991, denominata "Santa Cesarea" (Fonte Palazzo) in territorio del Comune di Santa Cesarea Terme (Le), concessionaria Terme di Santa Cesarea s.p.a.

IL DIRIGENTE

Il giorno 19 del mese di luglio anno 2011 in Modugno, nella sede della Struttura del Servizio Attività Estrattive

VISTA la legge 16.05.1970, n° 281;

VISTA la L.R. 13.01.1972 n° 1;

VISTO il D.P.R. 14 gennaio 1972, n° 2;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n° 616;

VISTA la L.R. 7/80 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 03.02.1993, n° 29 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 7/97 art. 4 comma 3°, art. 5 e art. 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28.07.1998;

VISTA la L.R. 28.05.1975 n° 44 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n° 128 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 25.11.1996, n° 624;

VISTO il D.Lgs. 626/94;

VISTA la D.G.R. n° 1493 del 25.10.2005;

VISTA la D.G.R. n° 27 del 01.02.2006;

VISTA la Determina n° 62 del 19.06.2007;

VISTO il D.Lgs. 09.04.2008 n° 81;

VISTO il D.P.G.R. n. 605 del 30.7.1991 con il quale, la Concessione mineraria di acque termali denominata "Santa Cesarea" (Fonte Palazzo) in territorio del Comune di Santa Cesarea Terme (LE) con un'estensione di Ha 100,00, è stata rilasciata alla Ditta "Terme di Santa Cesarea s.p.a." con scadenza 30.7.2011;

VISTA la domanda datata 29.7.2010, acquisita al prot. n. 7027 del 19.8.2010, con la quale le Terme di Santa Cesarea s.p.a., titolare della concessione mineraria di cui trattasi ha chiesto il rinnovo della concessione medesima per armi venti;

VISTA la nota del Servizio Attività Estrattive prot. n. 889 del 17.2.2011 con la quale è stata data

comunicazione della domanda di rinnovo della concessione in oggetto all'Amministrazione Provinciale di Lecce, alla Camera di Commercio I.A.A. di Lecce ed al Comune di Santa Cesarea Terme (LE). Sono pervenute osservazioni in merito soltanto dal Comune di Santa Cesarea Terme con nota del 23.3.2011 acquisita al prot. n. 1586 del 24.3.2011;

VISTA la nota di questo Servizio, prot. n. 2120 del 14-4-2011, di controdeduzione alle osservazioni del Comune di Santa Cesarea Terme;

VISTO che la domanda anzidetta e l'Avviso del Dirigente dell'Ufficio Programmazione - Servizio Attività Estrattive sono stati affissi nei modi di rito dell'Albo Pretorio del Comune di Santa Cesarea Terme, previa pubblicazione sulla G.U. n. 27 dell'8.3.2011, con seguito di opposizioni come da referto di pubblicazione del 23.5.2011 prot. n. 3447 dello stesso Comune di Santa Cesarea Terme (LE) che attesta:

1. Che il provvedimento in oggetto, corredato dai relativi allegati (lettera di trasmissione a firma dell'ing. LEFONS in data 26.4.2011 prot. 2329 - la richiesta di rinnovo a firma del Direttore della società "Terme di S. Cesarea" s.p.a. - Foglio delle inserzioni n. 2.7 della G.U. dell'8.3.2011), è stato pubblicato all'albo pretorio on line dell'ente dal 6.5.2011 al n. 178 dell'elenco delle pubblicazioni on line.
2. Avverso detto avviso è pervenuta UNA opposizione a firma del Sindaco del Comune di S. Cesarea Terme, acquisita al protocollo dell'ente n. 3360 in data 19.5.2011 (errato leggi 2011) e depositata, in originale, presso la Struttura di Lecce della Regione Puglia il giorno 20 maggio 2011, ed allegata alla presente attestazione in copia conforme all'originale munita del referto di avvenuto deposito presso la struttura di Lecce;

VISTO l'atto costitutivo, lo statuto nonché il verbale di assemblea straordinaria della "Terme di Santa Cesarea s.p.a.", rispettivamente con rogito per notaio Lupi di Roma del 29.5.1961 n. 18301 di rep. e con rogito per notaio Positano di Poggiardo (LE) del 7.7.2007 n. 129701 di rep. e n. 47845;

VISTO il certificato del Tribunale di Lecce, Cancelleria Fallimentare, datato 8.6.2011 che attesta

che la società "Terme di Santa Cesarea s.p.a." non ha in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, né sono state presentate domande per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

VISTO il certificato della Camera di Commercio I.A.A. di Lecce, datato 29.4.2011, di iscrizione nel registro delle Imprese della ditta "Terme di Santa Cesarea s.p.a." al n. 01426070585, dal quale risulta tra l'altro che i soggetti della ditta in questione sono stati controllati ai fini dell'art. 2 del D.P.R. 3.6.98, n. 252 e ai sensi dell'art. 10 L. 31.5.65, n. 575;

VISTO i verbali datati 25.11.2010 con i quali si è provveduto, alla presenza dei funzionari del Servizio Attività Estrattive geom. Miglietta e dott. Patichia, al prelevamento dell'acqua termale dalla sorgente per analisi chimico-fisiche e batteriologiche eseguite a norma della vigenti leggi;

VISTO i risultati delle analisi batteriologiche del 30.11.2010 eseguite dal dott. Giuseppe Blaiotta e dal prof. Francesco Villani dell'Università di Napoli "Federico II", Sezione di microbiologia agraria, alimentare e ambientale e di igiene, dai quali risulta che l'acqua termale è batteriologicamente pura, quindi idonea per gli usi consentiti;

VISTO i risultati delle analisi chimico-fisiche del 16.12.2010 effettuate dal prof. Raffaele Romano dell'Università di Napoli "Federico II", Dipartimento di Scienza degli alimenti, dai quali risulta che l'acqua termale secondo il d.lgs. n. 105 del 25.1.1992 è "acqua minerale sulfurea";

VISTA la nota prot. n. 2706 del 16.5.2011 del Servizio Attività Estrattive, con la quale si chiede alla ASL/LE Area Maglie il parere concernente il carattere igienico e terapeutico dell'acqua e che la composizione chimico-fisica non ha subito variazione, allegando in fotocopia le analisi degli anni precedenti e quelle eseguiti recentemente;

VISTA la nota prot. 2705 del 16.5.2011 del Servizio Attività Estrattive, con la quale si chiede all'Ufficio Struttura Tecnica Prov.le di Lecce (già Genio Civile) il parere previsto dalla normativa

vigente in merito alla richiesta di rinnovo della concessione;

VISTA la lettera prot. n. 106143 dell'11.7.2011 con la quale l'ASL/LE Dipartimento di Prevenzione Area Sud - Maglie (Servizio Igiene e Sanità Pubblica), esprime "Parere Favorevole al rinnovo della concessione mineraria di cui in narrativa, con le indicazioni terapeutiche su descritte, a condizione che: siano effettuate almeno due volte all'anno le analisi chimiche, chimico-fisiche e batteriologiche dell'acqua termale, i cui risultati dovranno essere inviati a questo Servizio";

VISTA la lettera prot. 41456 dell'11.7.2011 dell'Ufficio di Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BR/LE/TA con la quale esprime il seguente parere "non emergono elementi ostativi al rilascio del Rinnovo richiesto";

VISTO il programma di coltivazione e degli investimenti programmati e presentati dalla Terme di Santa Cesarea s.p.a.;

ACCERTATA la capacità tecnica ed economica della Terme di Santa Cesarea s.p.a., ai sensi dell'art. 13, comma secondo della l.r. 44/75;

RICORDATO che l'uso igienico-sanitario delle acque termali esula dall'ambito della legge mineraria e rientra nell'orbita di applicazione della legge sanitaria;

VISTE le risultanze del Procedimento Tecnico Amministrativo espletate dall'Ufficio competente, e da apposita Relazione n° 3 del 12.7.2011 con la quale il Funzionario istruttore propone l'accoglimento dell'istanza di rinnovo sopradistinta;

VISTI gli atti d'Ufficio;

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.; non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Art. 1)

Alla Terme di Santa Cesarea s.p.a. - P.I. 00583840756 - (legale rappresentante Serra Salvatore nato a Racale il 21.4.1969 ed ivi residente alla via Melissano - C.F. SRRSVT69D21H147P), con sede in Santa Cesarea Terme (LE) via Roma n. 40, è accordato il rinnovo della concessione mineraria di acque termali denominata "Santa Cesarea" (Fonte Palazzo) in territorio del Comune di Santa Cesarea Terme, provincia di Lecce, per la durata di anni venti a decorrere dalla data di scadenza (30.07.2011) del Decreto originario n. 605 del 30.07.1991. Scadenza 30.07.2031.

Art. 2)

L'area della concessione mineraria denominata "Santa Cesarea" ha una superficie di ha 100 (ettari cento) è indicata con linea continua rossa sul piano topografico ed è descritta nel verbale di delimitazione del Decreto originario sopraccitato; piano topografico, verbale di delimitazione e Decreto originario costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento anche se materialmente non allegati.

Art. 3)

E' approvato il programma generale dei lavori e degli investimenti programmati presentati dalla concessionaria, esistente agli atti.

Art. 4)

La Società p.a. Terme di Santa Cesarea titolare della concessione è tenuta:

- a) a sottoporre alla preventiva approvazione dell'Assessorato Sviluppo Economico - Servizio Attività Estrattive, ogni progetto che comporti modifiche all'attuale sorgente e alle relative opere di captazione ovvero preveda nuove ricerche e captazioni di acque termali nell'area della concessione;
- b) ad informare ogni sei mesi il Servizio Attività Estrattive suddetto dell'andamento dei lavori e dei risultati ottenuti (relazioni consuntive);
- c) a fornire ai funzionari dell'Assessorato Sviluppo Economico - Servizio Attività Estrattive - i mezzi necessari per ispezionare i lavori e gli

impianti ed a comunicare tutti i dati statistici e le relative notizie ed indicazioni che venissero richieste;

- d) ad attenersi a tutte le disposizioni di legge ed a tutte le prescrizioni che venissero comunque impartite dall'Autorità competente per il controllo ed il regolare sfruttamento della sorgente ed a quelle impartite dall'Autorità Sanitaria per l'utilizzazione igienica dell'acqua termale;
- e) ad effettuare almeno due volte all'anno il controllo della portata degli emungimenti della sorgente;
- f) ad effettuare almeno due volte all'anno il controllo delle caratteristiche (analisi) chimico, chimico-fisiche e batteriologiche dell'acqua, inviando i relativi risultati al Servizio Attività Estrattive di questa Regione e alla ASL/LE Dipartimento di Prevenzione Area Sud-Maglie;
- g) installare presso la sorgente minerale strumentazione (misuratore di portata, visualizzatore della portata misurata, totalizzatore di volume di acqua misurata, registratore dati preferibilmente su supporto informatico) idonea alla vigilanza e controllo della falda;
- h) a corrispondere alla Regione Puglia il diritto annuo anticipato (canone), come previsto dalla normativa vigente, per ogni ettaro o frazione di ettaro compreso nell'area di concessione, nonché la tassa di rinnovo della concessione stessa;
- i) a far pervenire a questo Servizio Attività Estrattive, entro tre mesi dalla data di consegna della presente concessione, copia autentica della nota di trascrizione della concessione stessa all'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- l) a vigilare sull'area di concessione ed informare gli Uffici competenti di azioni e comportamenti configurabili come dannosi per il giacimento;
- m) ad attenersi alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 128 del 9.4.1959 "Norme di polizia delle Miniere e delle Cave, e del Decreto Legislativo 25.11.1996, n. 624, in particolare l'art. 20 (denuncia d'esercizio).

Art. 5)

Il rinnovo della concessione è accordata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi e ad essa attengono i soli aspetti tecnico-minerari.

Art. 6)

Restano confermate tutte le disposizioni contenute nel precedente D.P.G.R. n. 605 del 30.7.1991 che non siano in contrasto con il presente provvedimento.

Art. 7)

Sarà compito della ASL competente per territorio verificare:

- a) che le acque termali utilizzate per i vari trattamenti terapeutici abbiano le caratteristiche igienico-sanitarie idonee per salvaguardare l'incolumità degli utilizzatori dei servizi erogati dal centro termale della Terme di Santa Cesarea s.p.a.;
- b) che tutti i nuovi insediamenti produttivi e/o di servizi privati e di pubblica utilità da realizzare all'interno dell'area di concessione abbiano tutti gli accorgimenti al fine di evitare ogni possibile inquinamento al giacimento minerario in questione.

Art. 8)

Qualora, durante la vigenza del presente atto intervenissero norme, regolamenti e prescrizioni attinenti la materia in oggetto, il concessionario non potrà che conformarsi alle nuove disposizioni senza che al concessionario stesso ne derivino compensi o indennità.

Art. 9)

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente determinazione o di altre eventualmente impartite dagli organi regionali nonché di quelle di cui all'art. 36 della L.R. 44/75 comporta la decadenza della concessione.

Art. 10)

Il presente provvedimento, redatto in unico originale composto da n° 5 fasciate, è immediatamente esecutivo.

Art. 11)

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 14, ultimo comma della l.r. 28.5.1975 n. 44.

Art. 12)

Copia del presente provvedimento è notificato alla Ditta Terme di Santa Cesarea s.p.a.- via Roma

n. 40 - Santa Cesarea Terme (LE), al Sindaco del Comune di Santa Cesarea Terme (LE), alla Struttura Tecnica Provinciale di Lecce (già Genio Civile), alla ASL/LE Dipartimento di Prevenzione Area Sud-Maglie e al Ministero della Salute - Ufficio IV.

Il Dirigente
Ing. Angelo Lefons

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI LUCERA

Decreto 24 agosto 2011, n. 33681

Esproprio.

Per ogni effetto di legge si rende noto che questo Ente con decreto n° 33681 del 24/08/2011 ha pronunciato a favore del comune di Lucera (FG), l'espropriazione dei suoli siti in zona P.E.E.P.-167 di questo Comune, per la realizzazione degli interventi rientranti nel Contratto di Quartiere II "Pezza del Lago - Zona 167", in catasto al foglio 81 ed in ditta ai sottoelencati proprietari: n. ord. 1 DITTA DA ESPROPRIARE 1 Cognome e nome MARGIOTTA MARIA Pietramontecorvino il 07-01-1951, Codice fiscale MRGMRA51A47G604G, ESTREMI CATASTALI Quota proprietà €, Fg 81, Part. 224, Superficie mq 1.540, Particella provv 224/a, Superficie espr 3, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 53,235; ROTUNNO MARILENA, Lucera il 05-01-1954, RTNMLN54A45E716S, Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 224, Superficie mq 1.540, Particella provv 224/a, Superficie espr 3, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 53,235 - Valore terreno da espropriare € 53,235; MARGIOTTA MARIA Pietramontecorvino il 07-01-1951, MRGMRA51A47G604G, Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 228, Superficie mq 1.053, Particella provv 228/a, Superficie espr 127, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto

25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 2.253,615; ROTUNNO MARILENA, Lucera il 05-01-1954, RTNMLN54A45E716S, Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 228, Superficie mq 1.053, Particella provv 228/a, Superficie espr 127, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 2.253,615 - Valore terreno da espropriare € 2.253,615; MARGIOTTA MARIA Pietramontecorvino il 07-01-1951, MRG MRA 51A47 G604G, Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 724, Superficie mq 980, Particella provv 724/a, Superficie espr 353, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 6.263,985; ROTUNNO MARILENA, Lucera il 05-01-1954, RTNMLN54A45E716S, Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 724, Superficie mq 980, Particella provv 724/a, Superficie espr 353, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 6.263,985 - Valore terreno da espropriare € 6.263,985; MARGIOTTA MARIA Pietramontecorvino il 07-01-1951, MRGMRA51A47G604G, Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 725, Superficie mq 797, Particella provv 725, Superficie espr 797, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 6.263,985 - Valore terreno da espropriare € 6.263,985; MARGIOTTA MARIA Pietramontecorvino il 07-01-1951, MRGMRA51A47G604G, Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 725, Superficie mq 797, Particella provv 725, Superficie espr 797, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 14.142,765; ROTUNNO MARILENA, Lucera il 05-01-1954, RTNMLN54A45E716S, Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 725, Superficie mq 797, Particella provv 725, Superficie espr 797, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 14.142,765 - Valore terreno da espropriare € 14.142,765; MARGIOTTA MARIA Pietramontecorvino il 07-01-1951, MRGMRA51A47G604G, Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 225, Superficie mq 500, Particella provv 225/a, Superficie espr 391, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 6.938,295; ROTUNNO MARILENA, Lucera il 05-01-1954, RTN MLN 54A45 E716S, Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 225, Superficie mq 500, Particella provv 225/a, Superficie espr 391, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 6.938,295 - Valore terreno da espropriare € 6.938,295; MARGIOTTA

MARIA Pietramontecorvino il 07-01-1951, MRGMRA51A47G604G, Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 229, Superficie mq 397, Particella provv 229, Superficie espr 397, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 7.044,765; ROTUNNO MARILENA, Lucera il 05-01-1954, RTNMLN54A45E716S, Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 229, Superficie mq 397, Particella provv 229, Superficie espr 397, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 7.044,765 - Valore terreno da espropriare € 7.044,765 - Valore terreno da espropriare € 73.393,32 - N.ord. 2 DITTA DA ESPROPRIARE Cognome e nome RICCI ALESSANDRO, Lucera il 27-04-1949, Codice fiscale RCCLSN49D27E716C, ESTREMI CATASTALI Quota proprietà 1/7, Fg /, Part. /, Superficie mq /, Particella provv /, Superficie espr /, Prezzo unitario al mq € /, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € /, Valore terreno da espropriare € 2.104,05; RICCI ANNAMARIA, Lucera il 27-07-1947, RCCNMR47L67E716N, Quota proprietà 1/7, Fg /, Part. /, Superficie mq /, Particella provv /, Superficie espr /, Prezzo unitario al mq € /, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € /, Valore terreno da espropriare € 2.104,05; RICCI CIRA, Lucera il 31-01-1959, RCCCRI59A71E716W, Quota proprietà 1/7, Fg /, Part. /, Superficie mq /, Particella provv /, Superficie espr /, Prezzo unitario al mq € /, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € /, Valore terreno da espropriare € 2.104,05; RICCI FRANCA, Lucera il 26-12-1960, RCC FNC 60T66 E716Z, Quota proprietà 1/7, Fg 81, Part. 2582, Superficie mq 415, Particella provv 2582, Superficie espr 415, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 2.104,05; RICCI LUIGI ANTONIO, Lucera il 20-05-1956, RCC LNT 56E20 E716D, Quota proprietà 1/7, Fg /, Part. /, Superficie mq /, Particella provv /, Superficie espr /, Prezzo unitario al mq € /, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € /, Valore terreno da espropriare € 2.104,05; RICCI MICHELE, Lucera il 10-12-1945, RCCMHL45T10E716S, Quota proprietà 1/7, Fg /, Part. /, Superficie mq /, Particella provv /, Superficie espr /, Prezzo unitario al mq € /, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € /, Valore terreno da espropriare € 2.104,05; RICCI ROSA,

Lucera il 01-06-1951, RCCRSO51H41E716A, Quota proprietà 1/7, Fg /, Part. /, Superficie mq /, Particella provv /, Superficie espr /, Prezzo unitario al mq € /, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € /, Valore terreno da espropriare € 2.104,05 - Valore terreno da espropriare € 14.728,35. N. ord. 3 DITTA DA ESPROPRIARE Cognome e nome MEZZINO FILOMENA, Lucera il 25-02-1944, Codice fiscale MZZFMN44B65E716P, ESTREMI CATASTALI Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 1757, Superficie mq 2.580, Particella provv 1757, Superficie espr 2.580, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 45.782,10; MEZZINO MARIA PAOLA, Lucera il 28-06-1948, MZZMPL48H68E716G, Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 1757, Superficie mq 2.580, Particella provv 1757, Superficie espr 2.580, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 45.782,10, Valore terreno da espropriare € 45.782,10; MEZZINO FILOMENA, Lucera il 25-02-1944, MZZFMN44B65E716P, Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 1758, Superficie mq 2.581, Particella provv 1758, Superficie espr 2.581, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 45.799,85; MEZZINO MARIA PAOLA, Lucera il 28-06-1948, MZZMPL48H68E716G, Quota proprietà 1/2, Fg 81, Part. 1758, Superficie mq 2.581, Particella provv 1758, Superficie espr 2.581, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 45.799,85 - Valore terreno da espropriare € 183.163,89. N. ord. 4 DITTA DA ESPROPRIARE Cognome e nome SACCO GABRIELLA, Lucera il 27-05-1954, Codice fiscale SCCGRL54E67E716A, ESTREMI CATASTALI Quota proprietà 1/1, Fg 81, Part. 1758, Superficie mq 2.581, Particella provv 1759, Superficie espr 2.581, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 91.599,69. N. ord. 5 DITTA DA ESPROPRIARE Cognome e nome SACCO GABRIELLA, Lucera il 27-05-1954, Codice fiscale SCCGRL54E67E716A, ESTREMI CATASTALI Quota proprietà 1/3, Fg 81, Part. 1760, Superficie mq 2.581, Particella provv 1760, Superficie espr 2.581, Prezzo unitario al mq €

45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 30.533,23; SACCO MARIA ROSARIA, Lucera il 21-09-1946, SCCMRS46P61E716O, Quota proprietà 1/3, Fg 81, Part. 1760, Superficie mq 2.581, Particella provv 1760, Superficie espr 2.581, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 30.533,23; SACCO NICOLANTONIO, Lucera il 03-12-1950, SCCNLN50T03E716Q, Quota proprietà 1/3, Fg 81, Part. 1760, Superficie mq 2.581, Particella provv 1760, Superficie espr 2.581, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 30.533,23; SACCO GABRIELLA, Lucera il 27-05-1954, SCCGRL54E67E716A, Quota proprietà 1/3, Fg 81, Part. 1761, Superficie mq 2.580, Particella provv 1761, Superficie espr 2.580, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 30.521,40; SACCO MARIA ROSARIA, Lucera il 21-09-1946, SCC MRS 46P61 E716O, Quota proprietà 1/3, Fg 81, Part. 1761, Superficie mq 2.580, Particella provv 1761, Superficie espr 2.580, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 30.521,40; SACCO NICOLANTONIO, Lucera il 03-12-1950, SCCNLN50T03E716Q, Quota proprietà 1/3, Fg 81, Part. 1761, Superficie mq 2.580, Particella provv 1761, Superficie espr 2.580, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 30.521,40 - Valore terreno da espropriare € 183.163,89. N. ord. 6 DITTA DA ESPROPRIARE Cognome e nome ALBANO DOMENICO ANTONIO, Volturino il 10-11-1938, Codice fiscale LBN DNC 38S10 M132V, Quota proprietà 12/100, Fg 81, Part. 266, Superficie mq 13.971, Particella provv 266, Superficie espr 13971, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 59.499,69; CURCI CONCETTA, Lucera il 01-12-1943, CRCCCT43T41E716Q, Quota proprietà 10/100, Part. 266, Superficie mq 13.971, Particella provv 266, Superficie espr 13971, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 49.583,08; LA CASA SRL - Foggia, 01831430713, Quota pro-

prietà 48/100, Part. 266, Superficie mq 13.971, Particella provv 266, Superficie espr 13971, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 237.998,78; SACCO NICOLANTONIO, Lucera il 03-12-1950, SCCNLN50T03E716Q, Quota proprietà 15/100, Part. 266, Superficie mq 13.971, Particella provv 266, Superficie espr 13971, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 74.374,62 - Valore terreno da espropriare € 421.456,17. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizioni entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente decreto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità resta fissata nella somma suindicata. Il presente estratto sarà pubblicato in data 01/09/2011 all'Albo Pretorio, e sul sito istituzionale di questo Comune e sul B.U.R.P. Puglia.

Il Dirigente del VI Settore - Urbanistica - RUP:
Arch. Antonio Lucera

COMUNE DI LUCERA

Decreto 24 agosto 2011, n. 33682

Esproprio.

Per ogni effetto di legge si rende noto che questo Ente con decreto n° 33682 del 24-08.2011 ha pronunciato a favore del comune di Lucera (FG), l'espropriazione dei suoli siti in zona P.E.E.P.-167 di questo Comune, per la realizzazione degli interventi rientranti nel Contratto di Quartiere II "Pezza del Lago - Zona 167", in catasto al foglio 81 ed in ditta ai sottoelencati proprietari: DITTA DA ESPROPRIARE - Cognome e nome: DI GIOVINE ANNA, Lucera il 04-03-1949, Codice fiscale DGVNNA49C44E716Z, Quota propr. 1/5, FG/, Part. /, Sup. mq/, Part. Provv /, Sup. espr /, Prezzo unitario al mq € /, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € /, Valore terreno da espropriare € 9.376,46, Valore terreno da espropriare compreso della maggiorazione del 10% € 10.314,11; DI GIOVINE MARIO, Lucera il 18-01-1948 DGV MRA

48A18 E716O, Quota propr. 1/5, FG/, Part. /, Sup. mq /, Part. Provv /, Sup. espr /, Prezzo unitario al mq € /, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € /, Valore terreno da espropriare € 9.376,46, Valore terreno da espropriare compreso della maggiorazione del 10% € 10.314,11; DI GIOVINE MICHELE, Lucera il 01-12-1943, DGV MHL 43T01 E716W, Quota propr. 1/5, Fg 81, Part. 261, Sup. mq 1.321, Part. provv 261, Sup. espr 1.321, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 9.376,46, Valore terreno da espropriare compreso della maggiorazione del 10% € 10.314,11; DI GIOVINE PASQUALE, Lucera il 24-08-1946, DGVPQL46M24E716G, Quota propr. 1/5, FG/, Part. /, Sup. mq /, Part. Provv /, Sup. espr /, Prezzo unitario al mq € /, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € /, Valore terreno da espropriare € 9.376,46, Valore terreno da espropriare compreso della maggiorazione del 10% € 10.314,11; DI GIOVINE VITTORIO, Lucera il 24-01-1945, DGV VTR 45A24 E716I, Quota propr. 1/5, FG/, Part. /, Sup. mq /, Part. Provv /, Sup. espr /, Prezzo unitario al mq € /, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € /, Valore terreno da espropriare € 9.376,46, Valore terreno da espropriare compreso della maggiorazione del 10% € 10.314,11 - Valore terreno da espropriare € 46.882,29 - Valore terreno da espropriare compreso della maggiorazione del 10% € 51.570,55 DITTA DA ESPROPRIARE - Cognome e nome ROSATO ANTONIETTA, Lucera il 23-04-1957, Codice fiscale RSTNNT57D63E716N, Quota propr. 1/2, Fg 81, Part. 110, Sup. mq 2.103, Part. provv 110, Sup. espr 2.103, Prezzo unitario al mq Valore terreno da espropriare € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49 Valore terreno da espropriare € 37.317,74, Valore terreno da espropriare compreso della maggiorazione del 10% € 41.049,51; ROSATO GIUSEPPE, Lucera il 13-01-1953, RSTGPP53A13E716W, Quota propr. 1/2, Fg 81, Part. 110, Sup. mq 2.103, Part. provv 110, Sup. espr 2.103, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49 Valore terreno da espropriare € 37.317,74, Valore terreno da espropriare compreso della maggiorazione del 10% € 41.049,51 - Valore terreno da espropriare € 74.635,47 - Valore terreno da espropriare compreso della maggiorazione del 10% € 82.099,02 DITTA

DA ESPROPRIARE - ROAN SOC. COOP. A.R.L., Codice fiscale 03321010716, Quota propr. 1/1, Fg 81, Part. 314, Sup. mq 1762, Part. provv 314, Sup. espr 1762, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49 Valore terreno da espropriare € 62.533,38; EDIL VECCHIARINO SRL, 01871910715, Quota propr. 15/100, Fg 81, Part. 266, Sup. mq 13.971, Part. provv 266, Sup. espr. 13971, Prezzo unitario al mq € 45,76, Prezzo unitario ridotto 25%+agg. ISTAT € 35,49, Valore terreno da espropriare € 74.374,62 - Valore terreno da espropriare € 136.908,00. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizioni entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente decreto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità resta fissata nella somma suindicata. Il presente estratto sarà pubblicato in data 01/09/2011 all'Albo Pretorio, e sul sito istituzionale di questo Comune e sul B.U.R.P. Puglia.

Il Dirigente del VI Settore - Urbanistica - RUP
Arch. Antonio Lucera

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE
Decreto 24 novembre 2010, n. 1552

Esproprio.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la deliberazione del C.C. n. 19 del 3.6.2008, di approvazione del progetto definitivo di Costruzione di un parcheggio in via Roma anche ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e dell'art. 19, primo comma, del D.P.R. 327/2001, con la quale è stato imposto il vincolo preordinato all'esproprio degli immobili occorrenti per l'attuazione dell'opera e si accoglie la proposta in data 22.5.2008 di cessione bonaria delle aree oggetto di espropriazione da parte dei proprietari, sigg. Spedicato Anna, Maria Dionisia, Paolo e Livia;
- il verbale di immissione in possesso delle aree medesime in data 18.6.2008;... omissis

- l'atto di concordamento con i proprietari, sottoscritto in via definitiva in data 17.6.2010, in conformità allo schema allegato alla deliberazione della G.C. n. 145/2010;
- la determinazione R.G. n. 437 del 18.6.2010 con la quale si dispongono i seguenti pagamenti:
 - a) euro 130.315,80 il 20.06.2010 e non oltre il 30-06-2010:
ditta SPEDICATO ANNA n. in ETIOPIA il 07/08/1942
c.f. SPDNNA42M47Z315H euro 30.343,89;
SPEDICATO MARIA DIONISIA n. a Monteroni di Lecce il 17/09/1944 c.f. SPD MED N44P 57F604D euro 30.343,89; SPEDICATO PAOLO n. a Monteroni di Lecce il 16/02/1948 c.f. SPDPLA48B16F604L euro 30.343,89;
ditta Eredi di SPEDICATO LIVIA:
DI CARLO CARLO n. a Vittorio Veneto (TV) il 21/07/1960 c.f. DCRCRL60L21M089X euro 19.642,07
DI CARLO TIZIANA n. a Vittorio Veneto (TV) il 14/10/1961 c.f. DCRTZN61R54M089W euro 19.642,07
di cui euro 99.971,91 in favore del sig. PIETRO RASCAZZO, procuratore dei sigg. Spedicato Anna e Paolo e Di Carlo Carlo e Tiziana;
 - b) euro 127.280,07 il 02.01.2011 e non oltre il 07-01-2011:
ditta SPEDICATO ANNA n.in ETIOPIA il 07/08/1942 c.f. SPDNNA42M47Z315H euro 29.637,02;
SPEDICATO MARIA DIONISIA n. a Monteroni di Lecce il 17/09/1944 c.f. SPDMDN44P57F604D euro 29.637,02; SPEDICATO PAOLO n. a Monteroni di Lecce il 16/02/1948 c.f.SPDPPLA48B16F604L euro 29.637,02;
ditta Eredi di SPEDICATO LIVIA:
DI CARLO CARLO n. a Vittorio Veneto (TV) il 21/07/1960 c.f. DCRCRL60L21M089X euro 19.184,50
DI CARLO TIZIANA n. a Vittorio Veneto (TV) il 14/10/1961 c.f. DCRTZN61R54M089W euro 19.184,50
di cui euro 97.643,05 in favore del sig. PIETRO RASCALLO, procuratore dei sigg. Spedicato Anna e Paolo e Di Carlo Carlo e Tiziana;...
omissis

DECRETA

- 1) è disposta, a favore del Comune di Monteroni di Lecce e per l'esecuzione dei lavori di Costruzione di un parcheggio in via Roma l'espropriazione definitiva degli immobili sottoindicati:
ditta SPEDICATO ANNA n. in ETIOPIA il 07/08/1942
per 1/3 c.f.SPDNNA42M47Z315H
SPEDICATO MARIA DIONISIA n. a Monteroni di Lecce il 17/09/1944
per 1/3 c.f. SPDMDN44P57F604D
SPEDICATO PAOLO n. a Monteroni di Lecce il 16/02/1948
per 1/3 c.f.SPDPPLA48B16F604L
Foglio 6, p.lla 1481 di mq 264
Foglio 6, p.lla 1482 di mq 225
Foglio 6, p.lla 1483 di mq 414
Foglio 6, p.lla 491 di mq 587 per complessivi mq 1.490
ditta Eredi di SPEDICATO LIVIA n. a Monteroni di Lecce il 06/01/1920 c.f. SPD LVI 20A46 F604N deceduta in data 13.02.2010:
DI CARLO CARLO n. a Vittorio Veneto (TV) il 21/07/1960
c. f. DCRCRL60L21M089X
DI CARLO TIZIANA n. a Vittorio Veneto (TV) il 14/10/1961
c. f. DCRTZN61R54M089W
(denuncia di successione n. 211 volume 9950)
Foglio 6, p.lla 1519 di mq 643
- 2) è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili indicati al precedente punto (1), sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione definitiva in possesso da parte del Comune di Monteroni di Lecce;
- 3) il presente decreto:
 - va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
 - va pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione;

- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- è esente dall'imposta di bollo e dai diritti catastali ai sensi dell'art. 1 della L. 21.11.1967, n. 1149;

4) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Monteroni di Lecce, li 24-11-2010

Il Dirigente l'Ufficio per le espropriazioni
Il Responsabile del Settore
Servizi alla Città
Ing. Francesco Grassi

COMUNE DI NOICATTARO
Delibera C.S. 26 maggio 2011, n. 22

Approvazione Piano lottizzazione.

**IL DIRETTORE DEL
IV SETTORE URBANISTICA**

Ai sensi dell'art.21 della Legge Regionale n.56/80

RENDE NOTO

Che il Commissario Straordinario con deliberazione n. 22 del 26.05.2011, esecutiva nei modi di legge, ha approvato il Piano di Lottizzazione d'Ufficio del comparto di Servizi Cs30, sito in contrada Cipierno - zona via San Filippo Neri angolo via G. De Nittis, e che la stessa deliberazione è depositata presso la Segreteria Comunale.

Noicàttaro, li 22 agosto 2011

Il Direttore
Arch. Vincenzo Lasorella

COMUNE DI NOICATTARO
Delibera C.S. 26 maggio 2011, n. 23

Approvazione Piano lottizzazione.

**IL DIRETTORE DEL
IV SETTORE URBANISTICA**

Ai sensi dell'art.21 della Legge Regionale n.56/80

RENDE NOTO

Che il Commissario Straordinario con deliberazione n. 23 del 26.05.2011, esecutiva nei modi di legge, ha approvato il Piano di Lottizzazione del comparto misto produttivo - residenziale n. 4, sito in contrada via di Mezzo, e che la stessa deliberazione è depositata presso la Segreteria Comunale.

Noicàttaro, li 22 agosto 2011

Il Direttore
Arch. Vincenzo Lasorella

COMUNE DI PRESICCE
Delibera C.C. 9 novembre 2010, n. 38

Approvazione variante urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare in via definitiva, come in effetti approva con il presente atto, il progetto di ristrutturazione e ampliamento di fabbricati per la realizzazione di un complesso turistico-ricettivo da destinare a villaggio-albergo, ubicato sulla strada prov.le n. 324 in località "Monaci", comportante variante allo strumento urbanistico

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447 del 20.10.1998, come modificato dal D.P.R. n. 400 del 07.12.2000, proposto dalla ditta C.R.C. COSTRUZIONI S.R.L., con sede in Parabita alla via Coltura-Palazzo Galleria, riportato in Catasto al foglio 27, particelle 19, 20 e porzione delle particelle 28, 61 e 64, composto dai seguenti elaborati: omissis

- 2) Dare mandato al Dirigente del Settore per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Seguono le firme in originale.

Presicce, li 16/08/2011

Il Dirigente del SUAP
Geom. Michele Antonio Scorrano

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BARLETTA

Avviso di gara appalto servizio assistenza domiciliare per diversamente abili.

Procedura ristretta ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Regione Puglia n. 4/07 per l' "affidamento del servizio di assistenza domiciliare per diversamente abili".

La prestazione sarà aggiudicata con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 23 dello steso decreto.

Importo complessivo a base di gara euro 451.500,00 onnicomprensivo.

Luogo di esecuzione: territorio urbano del Comune di Barletta.

L'avviso integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio on line in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Possono partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacità economica-finanziaria tecnica-pro-

fessionale tutti elencati nello stesso avviso, anche riuniti in raggruppamenti temporanei di impresa. L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'ufficio di protocollo generale entro le ore 13,00 del giorno 19.09.2011, corredate dalle certificazioni e dichiarazioni indicate nell'avviso integrale, la cui copia è scaricabile dal sito internet suindicato. Gli altri atti relativi al presente avviso di gara sono scaricabili dal sito internet suindicato.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Ricco.

Data di trasmissione al G.U.R.I.: 18.08.2011

Barletta, li 19.08.2011

Il Presidente di Gar
Dott.ssa Maria Rosaria Donno

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TARANTO

**Avviso di selezione per n. 1 Dirigente Settore
Ecologia ed Ambiente.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
"AMMINISTRAZIONE E
GESTIONE DEL PERSONALE"**

RENDE NOTO

che è indetta, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale del Settore "Amministrazione e Gestione del Personale" n. 87 del 29/07/2011, una selezione pubblica per la copertura, con contratto di lavoro individuale a tempo pieno e determinato, di n. 1 posto di Dirigente del Settore " Ecologia ed Ambiente - Aree protette e Parco Naturale Terra delle Gravine", per la durata di anni due decorrenti dalla stipula del contratto individuale di lavoro.

La selezione avviene per mezzo di procedura comparativa dei candidati, sulla base del curriculum vitae e di colloquio.

Il trattamento economico fondamentale è costituito dal trattamento stipendiale tabellare, previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali della separata area contrattuale dei Dirigenti del comparto Regioni-Autonomie Locali. Il trattamento economico sarà altresì integrato da un'indennità annua di euro 35.000,00 comprensiva della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, ove spettante.

Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nel caso che il termine ultimo coincida con un giorno festivo o giorno non lavorativo (sabato), lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

L'Avviso e lo schema delle domande sono acquisibili esclusivamente sul sito internet della Provincia di Taranto, <http://www.provincia.ta.it>, - **Sezione Concorsi**.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, la data, la sede e l'ora di svolgimento, verrà pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Taranto <http://www.provincia.ta.it> - sezione concorsi, almeno n. 5 giorni prima. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non si procederà a diversa ed ulteriore comunicazione.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Provincia di Taranto, Settore al Personale, Palazzo d'Ayala - Via Anfiteatro, n.11 - 74100 Taranto - telefono 099/9949011 -024 - Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Chiaretta Latagliata

Il Dirigente del Settore
Dott. Roberto Carucci

ASL TA

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico/Biologo/Farmacista/Fisico discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione C.S. n. 2136 del 19.07.2011 è indetto Avviso Pubblico, per titoli

ed esame colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nelle seguenti discipline:

a) Dirigente Medico di:

1. Cardiologia;
2. Chirurgia Vascolare;
3. Dermatologia e Venerologia;
4. Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;
5. Endocrinologia;
6. Geriatria;
7. Ginecologia e Ostetricia;
8. Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica;
9. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;
10. Medicina Fisica e Riabilitativa;
11. Medicina Interna;
12. Medicina Legale;
13. Medicina Trasmfusionale;
14. Microbiologia e Virologia;
15. Nefrologia;
16. Neurochirurgia;
17. Neurologia;
18. Oftalmologia;
19. Oncologia;
20. Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base;
21. Ortopedia e Traumatologia;
22. Otorinolaringoiatria;
23. Pediatria;
24. Psichiatria;
25. Radiodiagnostica;
26. Radioterapia;
27. Urologia;

b) Dirigente Biologo di:

1. Patologia Clinica;

c) Dirigente Farmacista di:

1. Farmacia Territoriale;
2. Farmacia Ospedaliera;

d) Dirigente Fisico di:

1. Fisica Sanitaria.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza medica e Veterinaria e della Dirigenza SPTA.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Taranto prima della stipula del contratto di collaborazione;
- c) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a. diploma di laurea in uno dei profili oggetto di selezione (Medicina e Chirurgia, Biologia; Farmacia; Fisica;
- b. specializzazione in una delle discipline oggetto della selezione o in disciplina equipollente o affine (se previste);
- c. iscrizione al relativo Albo professionale (se esistente) attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione il seguente punteggio:

• PUNTI 20 PER I TITOLI,

I titoli saranno valutati secondo i criteri di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e il relativo punteggio sarà così ripartito:

- | | |
|--|----------|
| a) Titoli di carriera: | punti 10 |
| b) Titoli accademici e di studio: | punti 3 |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) Curriculum formativo e professionale: | punti 4 |

• PUNTI 30 PER L'ESAME-COLLOQUIO.**DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74100 Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (scadenza avviso). Sono considerate valide esclusivamente le domande che perverranno entro il 5° (quinto) giorno successivo alla scadenza del presente avviso (termine perentorio), anche se spedite entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel B.U.R. Puglia.

Le domande di ammissione possono essere prodotte mediante il servizio postale con raccomandata a.r. o presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa ASL sito al 3° piano di Viale Virgilio 31 - 74100 Taranto:

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 N. 445 e successive mm. ed int., sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

1. il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza;
2. il possesso del diploma di laurea in uno dei profili oggetto di selezione (Medicina e Chirurgia, Biologia; Farmacia; Fisica;
3. il possesso della specializzazione in una delle discipline oggetto della selezione o in disciplina equipollente o affine (se previste);
4. l'iscrizione al relativo albo professionale (se esistente);
5. il possesso della cittadinanza Italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
6. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. le eventuali condanne penali riportate;
8. i titoli di studio posseduti e i requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11. eventuali pubblicazioni e/o abstracts;
 12. il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata individuazione, vale la residenza. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quelli comunicati nella domanda di partecipazione all'avviso.

Si precisa che per quanto attiene i titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento, ecc.)

Nel caso in cui il partecipante all'avviso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno dichiarate nella domanda con tutti gli estremi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio. In mancanza dei precitati elementi essenziali le pubblicazioni non saranno presi in considerazione.

L'Azienda, prima della stipula del contratto si riserva la verifica di quanto dichiarato nella istanza di partecipazione.

COMMISSIONI ESAMINATRICI

Le Commissioni esaminatrici saranno così composte:

Presidente: Direttore di Struttura Complessa in uno dei profili professionali e delle discipline oggetto dell'avviso, preposto alla struttura;

2 componenti: Direttore di Struttura Complessa in uno dei profili professionali e delle discipline oggetto dell'avviso, preposto alla struttura;

Segretario: funzionario amministrativo appartenente a categoria non inferiore alla D.

ESAME COLLOQUIO

L'esame-colloquio verterà sulle materie inerenti al profilo professionale e alla disciplina oggetto dell'avviso.

La valutazione minima di sufficienza per il superamento dell'esame colloquio è di 21/30. Pertanto sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non ha conseguito nella prova d'esame colloquio la precitata valutazione di sufficienza.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

Al termine delle operazioni le Commissioni rimetteranno al Commissario Straordinario ASL TA, le graduatorie di merito risultanti dalla prova d'esame sostenuta dai candidati.

Entrano in graduatoria solo i candidati che nell'esame colloquio hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 21/30. Il competente organo dell'amministrazione provvederà alla soluzione di eventuali casi di parità sulla base dei documenti attestanti titoli di preferenza presentati, all'approvazione delle operazioni svolte dalla Commissione Giudicatrice ed alla formulazione della graduatoria finale di merito. Tali provvedimenti saranno pubblicati all'Albo Pretorio di questa ASL e sul sito internet dell'Azienda (www.asl.taranto.it) ed avranno valore di notifica.

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda nel rispetto dei limiti di spesa disposti dall'art. 2, comma 71, della Legge 23.12.2009 n. 191 e dell'art. 9 della Legge 30.07.2010, n. 122.

La partecipazione agli avvisi pubblici implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio n° 31, Taranto - Tel. 099/7786722 - 713 - 714 - 135.

Il Commissario Straordinario
Dott. Vito Fabrizio Scattaglia

ASL TA

Concorsi pubblici diversi. Graduatorie.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali dei concorsi pubblici per titoli ed esami per:

- ✓ n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Ematologia, approvata con provvedimento n. 1155 del 20.04.2011, è così costituita:

N. GRAD.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO PROVA PRATICA	PUNTEGGIO PROVA ORALE	TOTALE (MAX 100 PUNTI)
			(MAX 20 PUNTI)	(MAX 30 PUNTI)	(MAX 30 PUNTI)	(MAX 20 PUNTI)	
1	INGROSSO	CLAUDIA	2,068	29,000	30,000	20,000	81,068
2	BUONANNO	MARIATERESA	3,159	27,000	29,000	18,000	77,159
3	MINOIA	CARLA	2,152	30,000	25,000	15,000	72,152
4	MONGELLI	PASQUA PATRIZIA	2,093	23,000	27,000	14,000	66,093

- ✓ n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Neuropsichiatria Infantile, approvata con provvedimento n. 441 del 14.02.2011, è così costituita:

N. GRAD.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO PROVA PRATICA	PUNTEGGIO PROVA ORALE	TOTALE (MAX 100 PUNTI)
			(MAX 20 PUNTI)	(MAX 30 PUNTI)	(MAX 30 PUNTI)	(MAX 20 PUNTI)	
1	PORTOGHESE	CLAUDIA	4,5170	30,0000	30,0000	20,0000	84,5170
2	CACUDI	MARILENA	4,4110	27,0000	27,0000	18,0000	76,4110
3	ANCONA	VITILDE	3,3030	26,0000	28,0000	18,0000	75,3030
4	TOTO	MADDALENA	0,1950	28,0000	30,0000	17,0000	75,1950
5	DONVITO	VALERIA	1,7460	28,0000	27,0000	18,0000	74,7460
6	LOSIGNORE	GIANVITO	1,2000	26,0000	27,0000	17,0000	71,2000

- ✓ n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Farmacologia e Tossicologia (SERT), approvata con provvedimento n. 40 del 17.01.2011, è così costituita:

N. GRAD.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO PROVA PRATICA	PUNTEGGIO PROVA ORALE	TOTALE (MAX 100 PUNTI)
			(MAX 20 PUNTI)	(MAX 30 PUNTI)	(MAX 30 PUNTI)	(MAX 20 PUNTI)	
1	DE FAZIO	SALVATORE	3,5430	28,0000	30,0000	20,0000	81,5430
2	PISANI	ANNA	4,6180	23,0000	24,0000	18,0000	69,6180
3	MARIGLIANO	NORMA MARIA	2,7570	22,0000	26,0000	17,0000	67,7570
4	SCHIROSI	GABRIELLA MARGHERITA MARIA	4,0270	21,0000	22,0000	15,0000	62,0270

- ✓ n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina Trasmfusionale, approvata con provvedimento n. 745 del 22.11.2010, è così costituita:

N. GRAD.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGI O TITOLI	PUNTEGGI O PROVA SCRITTA	PUNTEGGI O PROVA PRATICA	PUNTEGGI O PROVA ORALE	TOTALE (MAX 100 PUNTI)
				(MAX 20 PUNTI)	(MAX 30 PUNTI)	(MAX 30 PUNTI)	(MAX 20 PUNTI)	
1	RICCIARDI	GIUSEPPE	25/11/1965	2,9575	30,0000	28,0000	20,0000	80,9575
2	RUSSO	FRANCESCO	29/07/1961	8,2500	26,0000	28,0000	18,0000	80,2500
3	SPECIALE	VINCENZO	13/02/1965	3,5073	26,0000	28,0000	18,0000	75,5073
4	PERGOLIZZI	SEBASTIANO SALVATORE	07/03/1975	2,5000	22,0000	28,0000	18,0000	70,5000

- ✓ n. 3 posti di Dirigente Farmacista disciplina di Farmacia Territoriale, approvata con provvedimento n. 2170 del 22.07.2011, è così costituita:

N. GRAD.	COGNOME	NOME	PUNTEGGI O TITOLI	PUNTEGGI O PROVA SCRITTA	PUNTEGGI O PROVA PRATICA	PUNTEGGI O PROVA ORALE	TOTALE (MAX 100 PUNTI)
			(MAX 20 PUNTI)	(MAX 30 PUNTI)	(MAX 30 PUNTI)	(MAX 20 PUNTI)	
1	CANNARILE	GRAZIA	0,120	27,000	26,000	18,000	71,120
2	LAFORGIA	MARIARITA	3,562	25,000	21,000	16,000	65,562
3	MORABITO	STEFANO	1,670	21,000	21,000	19,000	62,670
4	GIANGREGORIO	KETTY	0,550	21,000	21,000	18,000	60,550

Il Commissario Straordinario
Dott. Vito Fabrizio Scattaglia

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Tecnico di Neurofisiopatologia.

In esecuzione della delibera n. 976 del 26 luglio 2011 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarico temporaneo della durata di n. 1 anno rinnovabile, in favore di **n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia - Cat. "D"**, mediante stipula di contratto individuale di lavoro disciplinato dal CCNL Area di Comparto vigente, nell'ambito delle attività connesse al Progetto Regionale triennale "Consolidamento del Day-Hospital e potenziamento delle attività specifiche dell'U.O. di Neuropsichiatria. Attivazione di aree di eccellenza per gravi disturbi dello sviluppo (disturbi autistici e disturbi da deficit d'attenzione e iperattività)" ed, in caso di necessità, anche per l'espletamento di attività ordinaria ed istituzionale.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

B) Idoneità fisica:

- 1) l'accertamento dell'idoneità a svolgere le mansioni di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia, ai sensi del D. Lgs. 81/08, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dal Servizio di Medicina Preventiva di questa Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.

- C) Laurea per Tecnico di Neurofisiopatologia, afferente alla classe n.3 delle lauree universitarie delle professioni sanitarie individuate con D.M. 2 Aprile 2001 - professioni sanitarie tecniche

OVVERO

Diploma universitario di Tecnico di Neurofisiopatologia - decreto del Ministro della Sanità 15/03/1995 n. 183, a cui risultano equipollenti, ai sensi del D.M.S. 27.07.2000, i seguenti titoli:

- **Tecnico di neurofisiopatologia;**
- **Tecnico di fisiopatologia** - corsi regionali di formazione specifica, almeno biennali, purchè siano iniziati in data antecedente a quella di attuazione del decreto del Ministro

della Sanità 26 gennaio 1988, n. 30 - corsi regionali di formazione specifica ex decreto del Ministro della Sanità 26 gennaio 1988, n. 30;

- **Tecnico di neurofisiologia clinica;**
- **Tecnico neurofisiopatologia** - decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10 marzo 1982 - legge 11 novembre 1990, n. 341.

- D)** Iscrizione all'Albo Professionale attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando.
- E)** Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
- G)** Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

ART. 2:

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando al Direttore Generale - Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - U. O. Affari Generali-Settore Progetti Finalizzati - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per Avviso Pubblico per titoli e colloquio, di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia - cat. "D".

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello

della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART. 3:

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei titoli di cui alle lettere "C" e "D" dell'art.1 del presente Bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- **di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;**
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2

comma 9 della L.191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dalla L.675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

- 1. copia di un documento di identità in corso di validità.**
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;**

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000 (**allegato C**) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- un elenco in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali

non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonchè partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5:

VALUTAZIONE DEI TITOLI, COLLOQUIO, ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

I titoli saranno valutati in conformità ai criteri stabiliti dall'art.11 del DPR 220/2001 e il relativo punteggio, espresso in trentesimi, sarà così suddiviso tra le varie categorie:

titoli di carriera:	max 16 punti
titoli accademici e di studio	max 8 punti
pubblicazioni e titoli scientifici	max 3 punti
curriculum formativo e professionale	max 3 punti

Il Colloquio verterà su argomenti inerenti la professione di Tecnico di Neurofisiopatologia: in particolare sarà accertata la competenza circa le materie

riguardanti la professione, e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Gli incarichi conferibili saranno attribuiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base dei titoli valutati e del colloquio, a norma del D.P.R. 220/01.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratti individuali di lavoro a tempo determinato regolati dalla disciplina del CC.N.L. vigente per l'Area di Comparto.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg.30, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Tecnico di Neurofisiopatologia a mezzo del Servizio di Medicina Preventiva dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09.05.1994 n. 487, al D.P.R. 220/2001 ed al vigente CCNL per l'Area di Comparto.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Affari Generali-Settore Progetti Finalizzati dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592694.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando la sezione "delibere" del sito **www.policlinico.ba.it**.

Il Direttore "ad interim"
U.O. Affari Generali
Sig. Giovanni Giannoccaro

Il Direttore
Generale
Dr. Vitangelo Dattoli

Allegato "A"

Schema di domanda

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome)
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi temporanei della durata di n.1 anno in favore di **Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico di Neurofisiopatologia – Cat. "D"** nell'ambito delle attività connesse al Progetto Regionale triennale *"Consolidamento del Day-Hospital e potenziamento delle attività specifiche dell'U.O. di Neuropsichiatria. Attivazione di aree di eccellenza per gravi disturbi dello sviluppo (disturbi autistici e disturbi da deficit d'attenzione e iperattività)"* ed, in caso di necessità, anche per l'espletamento di attività ordinaria ed istituzionale dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- di essere nato aprov.....il
- di possedere la cittadinanza
- di risiedere a.....
prov.....Via.....
c.a.p.....;
- codice fiscale.....;
- di essere** iscritto nelle liste elettorali del comune di
- di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo.....;
- di aver** subito le seguenti condanne penali.....;
- di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di essere** in possesso del diploma di
conseguito il presso.....;
- di essere** in possesso del diploma di Laurea in
Conseguito il.....presso

- di essere** iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di..... dal
- di aver** prestato servizio presso; dal al; dal al; il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi
- di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;
- di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti.....;
- di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;
- di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:
località/Stato.....
Via.....c.a.p.....
Telefono..... cell.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico – Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N445

.....I... sottoscritt.

(cognome e nome)

nato a..... prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.: ** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs.196/03.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

.....I... sottoscritt.....

(cognome e nome)

nato aprov.....

Via.....

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1.;
2.;
3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

Data.....

Il dichiarante

.....

N.B.

*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Biologo. Graduatoria.

**IL DIRETTORE
AREA POLITICHE DEL PERSONALE**

RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione del Direttore Generale n. 311 del 25 luglio 2011, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Biologo.

1. Dr.ssa Natalicchio Maria Iole
con punti 87,6796 su 100
2. Dr.ssa Sarno Michelina
con punti 80,5940 su 100
3. Dr.ssa Ceccarini Caterina
con punti 80,1884 su 100
4. Dr.ssa Tatò Daniela Maria S.
con punti 79,2136 su 100
5. Dr.ssa D'Aprile Annamaria
con punti 78,2480 su 100
6. Dr.ssa Rollo Tiziana
con punti 78,2244 su 100
7. Dr. Vaira Sergio con punti 76,5200 su 100
8. Dr.ssa D'Apolito Oceania
con punti 70,8000 su 100
9. Dr.ssa Sordo Anna Maria
con punti 70,5100 su 100
10. Dr.ssa Sernia Giorgia
con punti 69,0200 su 100
11. Dr.ssa Schirinzi Annalisa
con punti 67,1716 su 100
12. Dr.ssa Zagaria Antonella
con punti 66,8212 su 100
13. Dr.ssa De Feo Maria Lucia
con punti 59,5000 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di anni tre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per eventuale coper-

tura di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Il Responsabile P.O.
Concorsi, Assunzioni e Gestione d.o.
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
Area per le Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Lorenzo Moffa

GAL - LUOGHI DEL MITO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4. Rettifica.

PSR 2007-2013 REGIONE PUGLIA. ASSE III. MISURA 311 - DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE: AZIONE 4 SCADENZA SECONDO PERIODO BIMESTRALE. ERRATA-CORRIGE

In relazione all'avviso relativo alla misura 311 azione 4 pubblicata sul BURP n. 123 del 04/08/2011, si comunica che per mero errore materiale i termini di riapertura per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla predetta azione sono fissati dal 31 luglio al 28 settembre 2011.

Il Responsabile di procedimento
Dott. Daniel dal Corso

Il Presidente
Dott. Paolo Nigro

L'oggetto dell'avviso pubblicato sul Burp n. 123 del 04/08/2011 è:

“Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4”. Graduatorie;

E non:

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo

Rurale 20072013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 3 e Misura 313 azioni 4 e 5. Proroga termini.

Come erroneamente riportato.

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

DETERMINA

- di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in normativa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di aumento dei quantitativi di rifiuti inerti da destinare a recupero, da 3000 t/a fino a un massimo di 12.250 t/a, ovvero fino a un massimo di 35 t/giorno considerando 350 giorni lavorativi all'anno ed integrazione con una nuova tipologia di rifiuti, per l'impianto di recupero rifiuti inerti della società Greco & Company s.r.l., sito in località Polonnisso, comune di Carovigno, con le prescrizioni di seguito elencate:

1. l'impresa dovrà essere iscritta alla quarta classe di attività nel Registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 per l'esercizio dell'attività;
2. il proponente, in sede di iscrizione nel Registro provinciale, dovrà presentare il nulla osta paesaggistico rilasciato dai competenti uffici del comune, in quanto l'area occupata dallo stabilimento risulta essere localizzata in Ambito Territoriale Esteso di tipo B, secondo il PUTT/p della Regione Puglia;
3. i codici C.E.R. di rifiuti da avviare a recupero dovranno essere i seguenti: 10.13.11, 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.08.02,

17.09.04, 01.02.02, 01.03.99, 01.04.01, 01.04.03 e 01.04.06. Le quantità massime annue di rifiuti da destinare a recupero in procedura semplificata devono rispettare i limiti, per ogni tipologia, stabiliti dal D.M. 186/06, allegato 4, suballegato 1;

4. tutte le attività di recupero rifiuti, frantumazione, messa in riserva e stoccaggio del materiale da avviare a recupero, dovranno avvenire esclusivamente entro il perimetro della particella catastale 132, foglio 38, catasto del comune di Carovigno, così come indicato nella planimetria trasmessa dal proponente in data 21.07.11 e acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. n° 62242;
5. il proponente, in sede di iscrizione nel Registro provinciale, dovrà indicare le quantità massime di stoccaggio, per ogni codice CER, sia per i rifiuti in entrata che per le materie prime seconde in uscita dall'impianto;
6. il proponente dovrà rispettare i seguenti valori limite di emissione: 5 mg/Nm³ per le emissioni diffuse di Polveri Totali, da misurarsi in prossimità dell'impianto di frantumazione dei materiali;
7. il proponente dovrà sospendere l'attività nel caso in cui vengano superati i limiti di emissione prescritti e dare immediata comunicazione al Servizio Ecologia della Provincia e all'ARPA Brindisi;
8. il proponente dovrà eseguire le analisi delle polveri totali in autocontrollo e con cadenza annuale, affidando la misurazione ad un laboratorio certificato o ad un professionista abilitato. Le misurazioni dovranno essere eseguite tramite metodi normati o validati e fornendo nel rapporto di prova una stima dell'incertezza di misura associata e la rilevazione delle condizioni meteorologiche al momento del campionamento; i rapporti di prova dovranno essere conservati in originale e trasmessi in copia alla Provincia di Brindisi e all'ARPA Puglia DAP Brindisi;
9. il proponente dovrà conferire le acque di dilavamento dei piazzali dell'area di conferimento, messa in riserva e lavorazione dei rifiuti, se eccedenti il riutilizzo (bagnatura dei cumuli), presso impianti autorizzati. Qualora si preveda di effettuare anche lo scarico delle

acque di dilavamento sul suolo, il trattamento e il recapito finale dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Piano Direttore e nel Piano di tutela delle acque della Regione Puglia e, per tale attività, dovrà essere acquisita preventivamente la prescritta autorizzazione;

10. il proponente dovrà sospendere in giornate particolarmente ventose le attività di frantumazione e recupero;
 11. il proponente dovrà provvedere alla umidificazione dei cumuli di materiale inerte polverulento tramite idoneo impianto di nebulizzazione, che dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza; dovrà predisporre il trasporto dei materiali con autocarri dotati di vasca a sponde alte e telone di copertura; dovrà prevedere per i mezzi in ingresso all'impianto accorgimenti adeguati a contenere le emissioni diffuse durante la movimentazione degli inerti;
 12. la barriera verde posta perimetralmente all'impianto, dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza con adeguato sviluppo vegetazionale delle piante in modo tale da attenuare in modo significativo il trasporto eolico di materiale polverulento;
 13. le diverse aree funzionali dovranno essere tenute distinte e identificate da apposita cartellonistica.
- il presente parere non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;
 - di notificare la presente determinazione al soggetto proponente: sig. Greco Nicola, C.so Umberto I, n. 101 - Carovigno;
 - di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente determinazione al Comune di Carovigno;
 - di stabilire, ai sensi dell'art. 16, comma 7, della L.R. n. 11/01 e s.m.i., che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);

- di pubblicare, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n. 11/01 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

“..... *omissis*.....”

- di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativamente alla richiesta di innalzamento del limite da 12.000 tonnellate annue fino a un massimo di 160.500 tonnellate annue, ovvero fino a un massimo di 535 tonnellate al giorno, considerando 300 giorni lavorativi all'anno, presentata dalla ditta Morleo Leonzio - con sede legale in Erchie, via Vespucci n. 25, per lo stabilimento di recupero di rifiuti inerti sito in zona P.I.P. del comune di Erchie, foglio catastale

n. 04, p.lla 1356 - con le prescrizioni di seguito elencate:

1. il proponente dovrà iscriversi alla seconda classe di attività nel Registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 per l'esercizio dell'attività;
 2. il proponente dovrà rispettare i seguenti valori limite di emissione: 5 mg/Nm³ per le emissioni diffuse di Polveri Totali, da misurarsi in prossimità dell'impianto di frantumazione dei materiali;
 3. il proponente dovrà sospendere l'attività nel caso in cui vengano superati i limiti di emissione prescritti e dare immediata comunicazione al Servizio Ecologia della Provincia e all'ARPA Brindisi;
 4. il proponente dovrà eseguire le analisi delle polveri totali in autocontrollo e con cadenza annuale, affidando la misurazione ad un laboratorio certificato o ad un professionista abilitato. Le misurazioni dovranno essere eseguite tramite metodi normati o validati e fornendo nel rapporto di prova una stima dell'incertezza di misura associata e la rilevazione delle condizioni meteorologiche al momento del campionamento; i rapporti di prova dovranno essere conservati in originale e trasmessi in copia alla Provincia di Brindisi, ARPA Puglia DAP Brindisi e Comune di Erchie;
 5. il proponente dovrà conferire le acque di dilavamento dei piazzali dell'area di conferimento, messa in riserva e lavorazione dei rifiuti, se eccedenti il riutilizzo (bagnatura dei cumuli), presso impianti autorizzati. Qualora si preveda di effettuare anche lo scarico delle acque di dilavamento sul suolo, il trattamento e il recapito finale dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Piano Direttore e nel Piano di tutela delle acque della Regione Puglia e, per tale attività, dovrà essere acquisita preventivamente la prescritta autorizzazione;
 6. il proponente dovrà sospendere in giornate particolarmente ventose le attività di frantumazione e recupero;
 7. la barriera verde posta perimetralmente all'impianto, dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza con adeguato sviluppo vegetazionale delle piante in modo tale da attenuare in modo significativo il trasporto eolico di materiale polverulento;
 8. il proponente dovrà provvedere alla umidificazione dei cumuli di materiale inerte polverulento tramite idoneo impianto di nebulizzazione, che dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza; dovrà predisporre il trasporto dei materiali con autocarri dotati di vasca a sponde alte e telone di copertura; dovrà prevedere per i mezzi in ingresso all'impianto accorgimenti adeguati a contenere le emissioni diffuse durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico e il mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta. I cumuli di materiale recuperato dovranno essere coperti con teli per ridurre la diffusione delle polveri. Dovrà essere evitato in qualsiasi modo la diffusione delle polveri nelle aree circostanti;
 9. nelle more dell'entrata a regime del SISTRI, la gestione dei rifiuti dovrà avvenire con il doppio regime documentale ovvero nel rispetto degli obblighi istituiti attraverso il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 205/10 e contemporaneamente con l'obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di identificazione degli stessi ai sensi del D.Lgs. n. 152/06;
 10. in uscita all'impianto, ove necessario, si dovrà procedere alla pulizia dei pneumatici degli automezzi, in modo tale da annullare l'effetto della cosiddetta "imbiancatura stradale", dovuta al deposito delle terre che porta oltre all'innalzamento delle polveri anche il danneggiamento delle pavimentazioni stradali;
 11. le diverse aree funzionali (conferimento, messa in riserva, stoccaggio) dovranno essere identificate da apposita cartellonistica;
 12. alla dismissione dell'impianto il sito dovrà essere oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo.
- il presente parere non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;

- la Valutazione di Impatto Ambientale ha validità di anni 5, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152/06;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Erchie;
- di notificare il presente provvedimento al proponente con l'obbligo di provvedere, ai sensi dell'art. 13, 3° comma della L.R. n. 11/01, alla pubblicazione per estratto del presente atto su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio di questa Provincia;
- di provvedere alla pubblicazione, per estratto, ai sensi della predetta norma, sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
- ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 241/1990, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso al TAR Puglia entro sessanta (60) giorni nei modi previsti dagli artt. 2 ss della L. n. 1034 del 06.12.1971 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. - Società Fotostar 4.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con nota del 28/09/2010, in atti al prot. n. 21342 del 01/10/2010, il soggetto proponente, società FOTOSTAR 4 srl, con sede legale in Napoli, alla via M. Schipa n. 100, ha presentato istanza di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., relativamente al proposta progettuale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da ubicarsi nel comune di Minervino Murge (BT) alla loca-

lità Chiancarella, della potenza elettrica di 2,0 MWe;

- la società proponente ha presentato istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto presso la Regione Puglia, in atti al prot. n. 11282 del 21/10/2009, perfezionata il 06/10/2010 con successivo avvio del procedimento di cui alla nota n. 14672 del 14/10/2010;

VISTA la nota dell'Ufficio n. 23861 del 14/10/2010, con la quale sono state richieste integrazioni documentali inerenti la fase istruttoria, nonché la nota n. 31821 del 30/11/2011 con la quale è stata richiesta al Comune di Minervino Murge di attestare l'avvenuta esecuzione degli adempimenti previsti dalla fase pubblicistica e di formulare il parere di competenza;

PRESO ATTO delle integrazioni documentali acquisite in data 21/10/2010, relative alla comprovazione di deposito dell'Avviso Pubblico con richiesta di affissione all'Albo Pretorio, relativa al progetto, presso il Comune di Minervino Murge;

VISTA la pubblicazione sul B.U.R. Puglia n. 158 del 14/10/2010, dello schema di avviso pubblico a cura della società proponente;

PRESO ATTO della convocazione della Conferenza di Servizi regionale nell'ambito del procedimento autorizzativo di cui al dec. Leg.vo n. 387/2003, fissata per il giorno 24/11/2010, nel corso della quale è stato comunicato, giusta nota prot. n. 30556 del 18/11/2010, che il parere di competenza era subordinato all'esito della verifica di assoggettabilità a VIA;

RISCONTRATA

- la comunicazione del Comune di Minervino Murge acquisita in data 03/12/2010, prot. n. 32380, circa l'attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio e l'assenza di riscontro di opposizioni e/o osservazioni sulla stessa proposta progettuale;
- l'allegata relazione - parere favorevole del Settore Urbanistica del Comune di Minervino Murge, prot. n. 14153 del 13/12/2010;

PRESO ATTO dell'avvenuta affissione all'Albo Pretorio del Comune di Canosa di Puglia, in atti con nota n. 843 del 11/01/2011;

ESAMINATE le integrazioni documentali trasmesse dalla proponente il 28/01/2011, aventi ad oggetto chiarimenti progettuali;

PRESO ATTO dell'esame svolto con funzioni tecnico-istruttorie dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - sezione VIA - nel corso della seduta del 04/02/2011 trasmesse a mezzo Raccomandata A/R/ prot. n. 4490 del 07/02/2011 nelle quali *"il Comitato prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà del 28/01/2011, in atti al n. 3637 del 31/01/2011, presentato dal proponente. Dall'analisi preliminare sembrerebbe che una porzione della particella catastale 95, oggetto di intervento, ricada nell'ambito dell'area buffer di m 100 relativa ad una segnalazione architettonica.*

Si rileva, inoltre, che in detta dichiarazione non è esplicitamente dichiarata la coerenza dell'intervento con le prescrizioni del Reg. Regionale n. 24 del 30/12/2010 nonché le coordinate Gauss-Boaga indicate come identificative del perimetro dell'impianto afferiscono a punti non coerenti con l'ubicazione dell'impianto.

Si ritiene pertanto di dover richiedere al proponente la formulazione di una dichiarazione asseverata da tecnico competente con individuazione corretta delle coordinate geografiche dell'impianto con sistema Gauss-Boaga e l'analisi di coerenza della proposta progettuale con le prescrizioni del citato Reg. Regionale n. 24/2010 con particolare riferimento al non interessamento ad aree classificate non idonee.";

VISTA

- l'Asseverazione di coerenza secondo le prescrizioni del Regolamento Regionale n. 24 del 30/12/2010, datata 15/02/2011, in atti al n. 5933 del 17/02/2011;
- l'Asseverazione di individuazione delle coordinate geografiche dell'impianto con il sistema Gauss-Boaga, datata 15/02/2011, in atti al n. 5935 del 17/02/2011;
- la nota di chiarimenti relativi all'Asseverazione del 15/02/2011, in atti al n. 12648 del 12/04/2011;

VISTO il parere reso, con funzioni istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nella seduta del 22/06/2011, agli atti della segreteria del Comitato, che all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

"... omissis ..."

Il Comitato, presa visione della nota trasmessa da Fotostar4, rileva come la stessa non fornisca elementi utili a rimuovere le criticità derivanti dalla mancata coerenza tra l'intervento proposto e le prescrizioni del R.R. 24/10 relativamente alle aree non idonee.

Il parco fotovoltaico risulta infatti parzialmente interferente con un'area che il citato R.R. individua come non idonea alla ubicazione di impianti di tipologia F7 (fotovoltaico a terra).

Il Comitato, pertanto, rileva la improcedibilità della istanza presentata dalla ditta Fotostar 4 s.r.l.. ... omissis ..."

EVIDENZIATA l'interferenza della proposizione progettuale con un'area individuata dal predetto R.R. n. 24/2010 e, quindi, ritenuti possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del dec. Leg.vo n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di ritenere la proposizione progettuale relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da ubicarsi nel comune di Minervino Murge (BT) alla località Chiancarella, della potenza elettrica di 2,0 MWe, presentato dalla società proponente FOTOSTAR 4 srl, con sede legale in Napoli, alla via M. Schipa n. 100, da assoggettare alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate ed in conformità alle conclusioni del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. - nella seduta del 22.06.2011;

- 2) di trasmettere il presente provvedimento:
- alla società proponente FOTOSTAR 4 srl, con sede legale in Napoli, alla via M. Schipa n. 100;
 - al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177- Bari;
 - al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
 - al Sig. Sindaco del Comune di Minervino Murge;
- 3) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- 4) di pubblicare la presente determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani ai sensi dell'art. 20, comma 7, del dec. Leg.vo. n.152/06 e s.m.i., ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi;
- 5) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia e Aree Protette, dell'Ente Provincia BAT;
- 6) di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, li 20/07/2011

Il responsabile dell'istruttoria
Dott. Pierelli Emiliano

Il Dirigente Responsabile
del Settore
Dott. Vito Bruno

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. - Società Altra Tensione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con nota del 21/10/2010, in atti al prot. n. 26159 del 21/10/2010, il soggetto proponente, società Altra Tensione Srl con sede legale ad Acquaviva delle Fonti, alla via Giovanni XXIII n. 38, ha presentato istanza di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., relativamente alla proposta progettuale indicata in oggetto;
- la società proponente ha presentato istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto presso la Regione Puglia, in atti al prot. n. 9208 del 14/06/2010, con avvio del procedimento di cui alla nota n. 12260 del 06/08/2010;

VISTA la nota dell'Ufficio n. 31542 del 26/11/2010, con la quale sono state richieste integrazioni documentali inerenti la fase istruttoria;

PRESO ATTO della convocazione della Conferenza di Servizi regionale nell'ambito del procedimento autorizzativo di cui al D.Lgs. n. 387/2003, fissata per il giorno 17/02/2011 nel corso della quale è stato comunicato, giusta nota prot. n. 5769 del 16/02/2011, che il parere di competenza era subordinato all'esito della verifica di assoggettabilità a VIA;

VISTA la comunicazione del Comune di Andria acquisita in data 02/03/2011, prot. n. 7535, circa l'attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio e l'assenza di riscontro di opposizioni e/o osservazioni sulla stessa proposta progettuale;

ESAMINATA la documentazione integrativa, acquisita in data 03/03/2011 con prot. 7637, e di seguito elencata:

- copia delle attestazioni di avvenuta affissione agli Albi Pretori dei Comuni di Andria e di Canosa di Puglia e l'assenza di riscontro di osservazioni;

- copia dell'estratto del B.U.R. Puglia n. 191 del 23/12/2010, dello schema di avviso pubblico a cura della società proponente;
- copia del parere rilasciato dal Comune di Andria con prot. 69138 del 05/08/2010, risultato *favorevole per il profilo urbanistico e favorevole per quello edilizio a condizione che venisse eliminato il manufatto genericamente individuato come "locali di servizio", in quanto non pertinente e non computato nella volumetria ammissibile*;
- copia del nulla osta ai sensi della L.R. 25/2008 alla costruzione ed esercizio delle linee ed impianti elettrici rilasciato dal settore Edilizia ed Attività Produttive del Comune di Canosa di Puglia;
- copia del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Servizio Ambiente del Comune di Canosa di Puglia;

VISTO il parere reso, con funzioni istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nella seduta del 16/06/2011, agli atti della segreteria del Comitato, che all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

"...omissis...."

Il perimetro dell'impianto rappresentato sulla base cartografica disponibile sul sito <http://www.sit.puglia.it> e relativa ai siti non idonei alla ubicazione di impianti fotovoltaici a terra ex. RR 24/2010.... "omissis".... risulta interferire con un'area di connessione derivante dalla presenza di un corso d'acqua episodico.

L'intervento è incompatibile con le previsioni del RR 24/2010 e pertanto il Comitato evidenzia la improcedibilità della istanza a causa della incompatibilità dell'intervento con il RR 24/10.

EVIDENZIATA l'interferenza della proposizione progettuale con un'area individuata dal predetto R.R. n. 24/2010, quindi ritenuti possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del dec. Leg.vo n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di ritenere la proposizione progettuale relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da ubicarsi nel Comune di Andria alla c.da Monte Carafa, della potenza elettrica di 6 MW, presentato dalla società proponente AltraTensione srl, con sede legale in Acquaviva delle Fonti alla via Giovanni XXIII n 38, da assoggettare alle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate ed in conformità alle conclusioni del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezioni V.I.A. - nella seduta del 16/06/2011;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla società Altra Tensione, con sede legale in Acquaviva delle Fonti (BA), alla via Giovanni XXIII n. 38 - CAP - 70021;
 - al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177-Bari
 - al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
 - al Sig. Sindaco del Comune di Andria (BT);
 - al Sig. Sindaco del Comune di Canosa di Puglia (BT);
- 3) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
- 4) di pubblicare la presente determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del dec. Leg.vo. n.152/06 e s.m.i., sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani nella versione integrale;
- 5) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di

merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, dell'Ente Provincia BAT;

- 6) di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, lì 20/07/2011

Il responsabile dell'istruttoria
Dott. Pierelli Emiliano

Il Dirigente Responsabile
del Settore
Dott. Vito Bruno

COMUNE DI POGGIARDO

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'istruttoria del Responsabile del procedimento;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.178 del 30.09.2004, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il nuovo ordinamento degli uffici, dei servizi e del personale;

VISTO il decreto del Sindaco del 16.06.2011, con il quale sono nominati i Responsabili dei Settori;

PREMESSO:

- CHE con nota acquisita al prot. n. 3988/VI del 19.04.2010, la società GRIFO s.r.l., Amministra-

tore Unico Sig. Cutrino Donato nato a Spongano (LE) il 21.04.1955, domiciliato per la carica presso la sede della società in Via Estramurale Nord a Vitigliano fraz. Di Santa Cesarea Terme (LE), trasmetteva ai sensi della L.R. n° 11/2001, la richiesta di assoggettabilità a VIA per la realizzazione di un parco commerciale nel territorio comunale di Poggiardo;

omissis...

- CHE il Responsabile del Servizio interessato ha provveduto in data 6 settembre 2010 a dare pubblico avviso di deposito degli atti tecnico-amministrativi, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/2001 e s.m.i.;
- CHE gli Enti coinvolti nel procedimento di variante urbanistica, prevista dall'art. 5 del D.P.R. n° 447 del 20.10.1998 hanno già espresso i seguenti pareri in ordine alla conformità del progetto alle norme ambientali, sanitarie e di sicurezza del lavoro;

omissis...

- CHE in merito al predetto avviso non sono pervenute osservazioni entro la scadenza dei termini previsti dalla pubblicazione.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dalla società proponente, dai quali è emerso:

che l'intervento progettato non interferisce con le N.T.A. del P.U.T./P;

che verrà conservata la geomorfologia dell'area in quanto sono previste modeste opere di scavo e di reinterro, mentre i fabbricati previsti in progetto saranno realizzati con l'impiego di materiali tradizionali e le sagome degli stessi saranno tali da non incidere o contrastare con il paesaggio circostante;

che l'intervento in oggetto non pregiudicherà il sistema ambientale in cui sarà inserito, in quanto non ci saranno alterazioni sia del regime delle acque, sia dell'assetto vegetazionale, sia dal punto di vista storico-culturale-archeologico;

che le misure di mitigazione dell'impatto ambientale previste negli elaborati grafici, risultano adeguate;

omissis...

VISTO il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n° 11 del 12.04.2001 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n° 17 del 14.06.2007 e s.m.i.;

ACCERTATA la competenza del Comune per l'intervento di ch  trattasi, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n° 11/2001 e s.m.i.;

omissis...

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267;

DETERMINA

- 1) Di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di ritenere il progetto per "la realizzazione di un parco commerciale nel territorio comunale di Poggiardo" proposto dalla societ  GRIFO s.r.l. escluso dalla procedura di V.I.A. per le motivazioni espresse in narrativa.
- 3) Di dare espressamente atto che il presente parere non sostituisce n  esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge.
- 4) Di notificare il presente provvedimento alla Regione Puglia - Settore Ecologia.
- 5) Di provvedere, come previsto dall'art. 16, comma 11°, della L.R. 11/2001, alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BUR della Regione Puglia, che sar  a titolo gratuito ai sensi dell'art. 25, comma 3°, della L.R. 11/2001.

- 6) Il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile di entrata o di spesa a carico del Bilancio Comunale.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Raffaele Zappatore

SOCIETA' SFGI 3

Avviso di deposito istanza di verifica assoggettabilit  a V.I.A.

La SFGI 3 Srl, con sede in via Casati Gabrio n. 1 - 20123 Milano - partita IVA e C.F. 07216810965, rende noto che in data 23/08/2011 ha presentato presso il Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto gli elaborati tecnici inerenti la richiesta di verifica di assoggettabilit  a VIA, ai sensi della Legge Regionale n. 11/2001 s.m.i. e del D. Lgs. 152/2006 relativo al progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica in agro di Taranto della potenza di 7.936,775 kWp in localit  "Mass.a Vitreti" con connessione alla Rete Elettrica Nazionale alla Cabina Primaria di Taranto Nord, alla Linea MT Bivio Montemesola (DP3011101), alla Linea MT Montemesola (DP3011091), alla Linea MT 2 Paolo VI (DP3011131).

Il progetto dell'opera e lo Studio Preliminare Ambientale sono depositati per la pubblica consultazione, negli orari di apertura al pubblico, presso:

- Provincia di Taranto, Settore Ecologia ed Ambiente, Via Lago di Bolsena n° 2 - 74100 Taranto;
- Comune di Taranto, Piazza Municipio - 74100 Taranto.

E' possibile presentare osservazioni entro 45 gg dalla data della presente pubblicazione ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Data 23/08/2011

SFGI 3 Srl
Il rappresentante legale
Castillo Garcia Joaquin Francisco

SOCIETA' QUATTROMILA

Autorizzazione di V.I.A.

Con la presente, il sottoscritto Pasinetti Giacomo, legale rappresentante della scrivente società, comunica che a far data dal 29/04/2011 la Provincia di Taranto - 9° Settore - Servizio Valutazione Impatto Ambientale, ha rilasciato Autorizzazione Procedura di V.I.A. n. PTA/2011/0027948/P attraverso

DETERMINA n. 54 del 29/04/2011

- 1) di esprimere - per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa disposte dagli Enti/Amministrazione interessate/e, che qui si intendono interamente riportate e che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione - la compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da ubicarsi in San Giorgio Jonico e costituito da una centrale fotovoltaica con potenza pari a 20,5 MWp, presentato da QUATTROMILA S.r.l. P. IVA 03489200166 - sede legale in Bergamo alla Via Angelo Maj n. 10 legalmente rappresentata dal sig. Giacomo Pasinetti;
- 2) di specificare che il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente sotto l'aspetto ambientale, fa salvi i diritti di terzi e non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni parere, autorizzazione, nulla-osta, assenso comunque denominato, previsti per Legge, e necessari ai fini della realizzazione dell'opera ed esercizio dell'attività, anche con riferimento alle opere di connessione di cui al progetto Terna S.p.a;
- 3) di stabilire che, in conformità ai pareri resi dalla regione Puglia Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, e della Soprintendenza BAP di Lecce, le seguenti aree:
 - Fiumi, Torrenti, Corsi d'acqua, sponde comprese, fino a 150 m di cui al D.Lgs. 42/2004;
 - Ciglio di Scarpata ed area annessa di 50 m da calcolare a partire dal margine della strada; non vengano interessate da alcuna porzione di impianto.
 Stesso dicasi per quanto riguarda le aree individuate dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici della Puglia;
- 4) di stabilire che, a valle dell'eventuale Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia, il proponente trasmetta allo scrivente Settore il Piano di Monitoraggio di cui all'art. 28 del D.Lgs 152/2006. Lo stesso dovrà essere trasmesso anche all'ARPA Puglia.
- 5) di stabilire che tutti i materiali rivenienti da scavi e non riutilizzati come riempimento siano gestiti in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia;
- 6) di stabilire che una volta terminata la fase di cantiere si provveda al puntuale ripristino del piano di terreno utilizzato, risistemando le aree a verde;
- 7) di stabilire che il proponente dovrà assicurare la salvaguardia della vegetazione spontanea, anche in singoli elementi, presenti nel sito;
- 8) di stabilire che il proponente dovrà assicurare il corretto allontanamento ai fini del recupero / smaltimento, in conformità alla normativa di settore vigente, dei rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria;
- 9) di stabilire che il proponente deve mettere in atto tutte le misure atte a prevenire qualsiasi tipo di incidente; le stesse dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e rispondere a criteri costruttivi riconosciuti quali regola dell'arte;
- 10) di stabilire che la schermatura del sito, così come proposta dal proponente, mediante la messa a dimora di una siepe costituita da essenze arboree autoctone, lungo il perimetro dell'impianto, al fine di limitare l'impatto visivo, dovrà essere seguita dalla messa in atto

- di buone pratiche agricole sì da consentire l'attecchimento delle piante messe a dimora e la successiva crescita ricorrendo, qualora necessari ad irrigazione di soccorso nei mesi di siccità e comunque nel rispetto del D.L.gs. n. 386/2003;
- 11) di stabilire che l'attività di manutenzione relative alla pulizia dei pannelli fotovoltaici siano effettuate mediante sistemi a ridotto impatto ambientale senza l'utilizzo di sostanze detergenti;
 - 12) di stabilire che il terreno su cui insisterà l'impianto sia curato con opportuna manutenzione del verde utilizzando materiali e prodotti compatibili con l'ambiente e senza l'uso dei diserbanti chimici;
 - 13) di stabilire che la viabilità di servizio sia realizzata utilizzando materiali e/o soluzioni tecniche in grado di garantire un buon livello di permeabilità, evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti, prediligendo materiali drenanti naturali;
 - 14) di evidenziare che per l'effettivo esercizio dell'impianto, sia rispettato, altresì, quanto previsto dalle normative vigenti in materia di disciplina urbanistica, tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, rumore, elettromagnetismo, igiene dell'ambiente di lavoro, sicurezza, prevenzione incendi e rischi di incidenti rilevanti;
 - 15) di precisare che i sistemi di illuminamento siano conformi alla L.R. 15/2005 e R.R. n.13 del 22 Agosto 2006;
 - 16) di stabilire che, al fine della riduzione della compattazione dei terreni, sia in fase di cantiere che di esercizio, il gestore dovrà assicurare la riduzione del traffico veicoli - soprattutto in presenza di terreno bagnato -, la riduzione al minimo indispensabile delle lavorazioni, l'utilizzazione di attrezzi dotati di idonei pneumatici ed il ripristino della finitura del piano terreno mediante la posa di terreno naturale per 20-30 cm per permettere un'adeguata piantumazione e sistemazione del verde;
 - 17) di stabilire che venga garantita la manutenzione dei canali di scolo disposti lungo le piattaforme di installo e delle strade di nuova realizzazione, finalizzata ad uno adeguato mantenimento funzionale ad evitare occlusioni ed assicurare l'attuale regime di scorrimento delle acque.
 - 18) di stabilire che al termine della vita utile dell'impianto si provveda alla dismissione dello stesso, in conformità al piano di dismissione, con il ripristino dello stato dei luoghi, il recupero del sito nella sua configurazione ab origine, nonché il recupero dei rifiuti riutilizzabili/riciclabili ed il corretto smaltimento dei rifiuti non recuperabili nei modi previsti dalla normativa vigente in materia;
 - 19) di stabilire, altresì che al ripristino dello stato dei luoghi, dopo la dismissione dell'impianto, la Società, ovvero il gestore, proceda alla rinaturalizzazione dell'area con piantumazione di specie autoctone;
 - 20) di stabilire che la società dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di gestione e smaltimento delle acque meteoriche;
 - 21) di stabilire che ogni eventuale modifica sostanziale dell'impianto oggetto del presente provvedimento, dovrà essere comunicato a questa Provincia e sottoposto a quanto stabilito dalla parte II del D.Lgs 152/2006 e L.R. 11/2001;
 - 22) di evidenziare che il presente provvedimento non contempla un giudizio sui criteri di dimensionamento delle opere a farsi, né sulle modalità costruttive delle stesse, così come un esame della conformità degli stessi criteri alla normativa nel merito vigente;
 - 23) di notificare il presente provvedimento all'impresa QUATTROMILA s.r.l. - P. IVA 03489200166 -sede legale in Bergamo alla Via Angelo Maj n.10 - legalmente rappresentata dal sig. Giacomo Pasinetti;
 - 24) di evidenziare che resta ferma ogni qualsiasi voglia responsabilità civile e penale in tema di

eventuali danni ambientali a carico dell'amministratore Unico e Legale Rappresentante p.t. della Società;

25) di trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto;

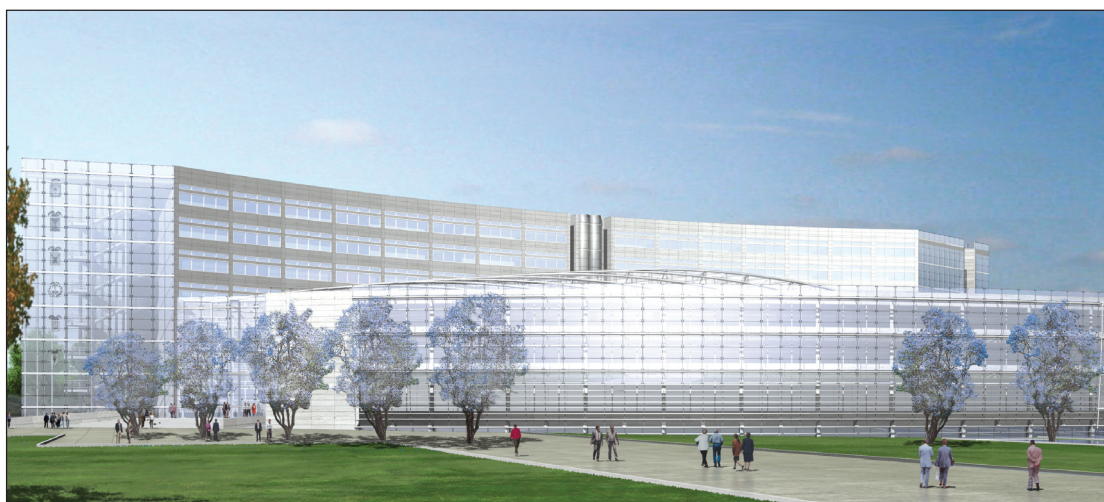
26) di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art.13,comma3,L.R. n. 11/2001 e sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, dandone successivamente evidenza a questo Settore;

27) di evidenziare che le opere di che trattasi devono essere realizzate entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 152/2006; trascorso tale termine la procedura di V.I.A. va reiterata;

28) di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica;

29) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Quattromila srl



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**